



N. **74** COPIA OMAGGIO

www.livingislife.com

IS LIFE

Living

Organo di comunicazione



Associazione
Liberi Artisti
della Provincia
di Varese



MORANDI TOUR
agenzia viaggi
www.moranditour.it



www.vareselandoftourism.it



www.gruppoleccese.it

Concessionaria BMW e MINI
Nuova Trebicar

www.trebicar.bmw.it



www.fimgroup.eu

Printed by



QUIRICI

INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP
0332749311



PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



QUIRICI

INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP

Stampati di qualità - Servizi integrati di traduzione - Delivery JIT - Multimedia services - Graphics & design - Publishing - Event management

GRAFICHE QUIRICI - via matteotti, 35/37 - 21020 barasso (Va) - tel. +39 0332 749 311 - vuolo@quirici.it - www.quirici.it



SE NON LE TROVI DA NOI E' PERCHE' NON ESISTONO.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - www.mazzucchellicalzature.it



mazzucchelli

Tutte le **scarpe** che hai in mente.



Varesini, gente di lago

Excellent excellent excellent. Questa affermazione ha risuonato continuamente durante i tre giorni dei Campionati Europei di Canottaggio. Pronunciato dalle squadre partecipanti e dai loro accompagnatori provenienti da ben trentasei Paesi stranieri, ha confermato la sincronia e la sinergia direi ai limiti della perfezione della macchina organizzativa. Un fiore, meglio una ninfea, all'occhiello per la nostra città e la nostra Provincia. Già il fatto di realizzare un tal evento in tempi di crisi rileva non solo un exploit ma testimonia anche la lungimiranza e la generosità dei nostri imprenditori sponsor dell'impresa e alleati con l'Ente Provinciale. A loro va davvero *"un grand coup de chapeau"* per averla sostenuta. Auguriamoci però che questo non sia il canto del cigno per il nostro territorio... Un canto che rischia di diventare un grido di disperazione per noi tutti nel caso in cui la nostra virtuosa provincia dovesse seguire i dettami ancora confusi che giorno dopo giorno ci propinano dall'alto. Il futuro è fosco: immaginiamo la nostra bella e industriosa terra, da sempre traino dell'Italia, nelle mani di un grigio funzionario mandatario con poteri decisionali. Cosa potrebbe sapere questo "alieno" di come siamo noi, gente di lago, con le nostre contraddizioni, le nostre tradizioni, le nostre passioni, soprattutto con le nostre "intelligenze" spesso geniali, che hanno conquistato il mondo? Facciamo gli scongiuri perché

in questo caso si evincerebbe la più totale ignoranza da parte della governance riguardo alle diversità e le singole peculiarità regionali che fanno la ricchezza del nostro Paese. La gestione virtuosa e dinamica applicata dagli attuali vertici della nostra Provincia dovrebbe essere palese a tutti, anche a coloro che hanno la vista corta. Mai come in questi ultimi anni Varese si è imposta in quanto entità propria e non più come sobborgo di Milano o un'appendice al Ticino. Con tutto l'amichevole rispetto per Como, Lecco e Monza, noi bosini abbiamo poco da spartire con loro o, per essere più espliciti, abbiamo tipicità differenti, difficilmente condivisibili. Auguriamoci che la caduta delle foglie di quest'autunno fuori dalla norma non travolga anche il nostro Ente Provinciale e il suo Presidente.

Una cosa è certa: i varesini amano vogare in acque limpide e preferiscono di gran lunga un integro sempreverde, *per non finire strepenati in un belsito fiorito.*

Il Direttore



Il lenzuolo si risveglia.



Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita aziendale di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2012-2013. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693

SOMMARIO

Le CASE SCELTE da LIVING



Il riposo del guerriero - reportage di Nicoletta Romano 57

FOCUS

Europei Canottaggio, territorio da medaglia d'oro - di N. Romano .. 37
Vivere di bellezza, abitare Laveno Real Estate - di S. Giovannini .. 52
Biennale di Architettura a Venezia, un déjà vu su Living ... 69
Torre Eiffel, l'ebbrezza della vertigine - di N. Romano .. 70
Le nove stanze Di Bertil Vallien - di N. Romano 72

ARTE

Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese 8

VIAGGI

Fantasie autunnali - di Morandi Tour 16

MODA

Suggerimenti romantiche per la sposa d'inverno - di S. Giovannini .. 74
Landini: tutta la qualità ai vostri piedi - di S. Giovannini ... 84
Besozzo Home, la nuova stagione della casa - di S. Giovannini .. 86
Mazzucchelli... scarpe da favola! - di S. Giovannini 88

BUSINESS

Telesettelaghi 30
HSA believe in beauty - di Varese nel Cuore 34
CasaClima, a Daverio la classe A è vera - di S. Giovannini .. 43
Poliambulatorio Tamagno la salute del terzo millennio .. 46
Un anno di “sorrisi low cost” 49
Benvenuti nel mondo della musica 77
Edible riscalda le occasioni speciali 80
La vera “tonificazione” 95

COSTUME & SOCIETÀ

Abitare il tempo dell'addio - a cura di Don Walter Zatta 7
O foto o morte - a cura di Fabio Bombaglio 11
Europei di Canottaggio made in Varese - di P. Della Chiesa 13
Alberi & Varese - a cura di Daniele Zanzi 15
“Non so se hai notato” - di Piero Almiento 19
La partita di Peter Pan - a cura di Marco Caccianiga 21
Alla scoperta dei prodotti biologici - a cura di Valerio Sarti .. 23
In attesa di un bambino... - a cura di Poliamb. Tamagno .. 25
La lucidità delle linee - a cura di M. Cristina Coppa 27
Monsieur, chapeau! - a cura di Carlo Zichittella 29
Disconnettiti! - a cura di Paolo Soru 78
Scarpe e Bon Ton - a cura di Mirta 91
Grotte di sale, un benessere antico - a cura di A. Devecchi .. 93
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver 94

IL CARNET DI LIVING 5



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /
Mail: direttore@livingislife.it

Segreteria di redazione: Tel 0332 749311 /
Mail: redazione@livingislife.it

Web-site: www.livingislife.com

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -
Ugo Danesi - Massimo Alari

Coordinamento pubblicità:
Mail: redazione@livingislife.it

Editore: Quirici s.r.l.
Via Matteotti 35 - 21020 Barasso

Prestampa e stampa: Quirici s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La Quirici s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a Quirici s.r.l.



Il lenzuolo si risveglia.

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita aziendale di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2012-2013. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.
Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



Abitare il tempo dell'addio

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

Arriva prima o poi, il tempo di staccarsi, di prendere il volo, di sciogliere gli ormeggi. È la vita stessa che ti chiede di lasciare chi ami da molto tempo, per intraprendere un nuovo viaggio, verso orizzonti inesplorati. A volte sono le contingenze del quotidiano a chiederti di andare altrove, per il lavoro che fugge, per una nuova esperienza di studio, per rinnovare le tue scoperte sul mondo. La stessa nascita alla vita richiede un distacco doloroso dal seno caldo della madre.

Ma quanto più si avvicina il giorno dell'addio tanto più si manifestano tanti fantasmi, nella mente. Uno su tutti grida più forte, dalle più recondite caverne dell'anima: si chiama paura. Sì! È la paura di perderti in questa nuova avventura, è il timore di non trovare quello che aspetti, è la sensazione sgradevole di lasciare tutto ciò che ami e in molti anni hai coltivato con passione. Che fare allora? La soluzione potrebbe chiamarsi compagnia. **La compagnia di Qualcuno può rendere meno duro il distacco e più sereno il cammino.** Come l'abbraccio caldo e morbido di una madre rende l'avventura della vita che inizia, meno dolorosa. La compagnia di Qualcuno che ci sta sempre accanto nella vita. Proprio come i due viandanti che una sera si erano allontanati dalla grande città, disillusi e impauriti. Gli eventi a cui avevano assistito erano stati troppo grandi per le loro menti ancora avvolte nell'ombra. Per strada discorrevano di tutto quello che avevano visto e sentito. E più la strada diventava impervia e più il discorso si perdeva nella lunga notte dell'anima. Ma un Anonimo Viandante si fa loro vicino, e vedendoli smarriti, aveva chiesto: *«Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?»*. Si

*fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute... Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: **«Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto».** Egli entrò per rimanere con loro... Quando si vive è solo questa Compagnia che può dirci parole di vita, parole che riscaldano il cuore, trasformando le nostre partenze in un cammino e il nostri molti addii in un augurio di speranza.*

Anch'io tra poco partirò per strade lontane che neanche conosco; mi è stata affidata una nuova avventura. Son certo che questa Compagnia mi sarà vicina e con la Sua presenza riscalderà il cuore, rendendolo capace di affrontare il cammino e misurarsi, senza timore, con i volti e le storie che incontrerò. Lenirà il dolore del distacco e il vagito della partenza.

A tutti quelli che, in questi anni mi hanno seguito su questa pagina, un grazie e un arrivederci.

ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI



Luigi Sangalli



“In queste due pagine dedicate normalmente all’associazione Liberi Artisti della provincia di Varese, ai loro lavori e alla loro attività, riteniamo giusto da questo numero di settembre, rendere omaggio dedicando, saltuariamente, questo spazio a persone speciali, che in modo diverso, negli anni, si sono dedicate generosamente nel nostro territorio, alla cultura, agli artisti e alla loro arte.”

Marcello Morandini, presidente

Lo incontro in un fresco mattino lassù in Valcuvia, in un’Arcumeggia silenziosa e deserta, come addormentata da un malefico sortilegio, che è semplicemente disinteresse ed incuria delle preziose bellezze del territorio. Dico preziose, perché gli affreschi firmati da grandi nomi, carpiscono l’occhio in un muto rimprovero di solitudine e abbandono. Rimane lui, Luigi Sangalli, unico a preservare il preservabile con la sua adorabile Sangalleria, alla sua 28esima mostra, dedicata al pittore luinese Antime. Gentile, agile nei suoi “anta” splendidamente portati, impersona la professione di fotografo in tutta la sua nobiltà. Nelle migliaia di scatti da lui repertoriati vi è tutta la memoria della Valcuvia ma anche di tutti gli artisti, grandi e minori, ai quali Sangalli per decenni fece i cataloghi senza mai pretendere nulla. “Erano tutti amici, hanno iniziato a rivolgersi a me già negli anni ’50, così, d’istinto”, narra il fotografo mentre visitiamo la sua galleria, un tempo macelleria del paese. “Avevo dei clienti fissi come Albino Reggiori, ma la

lista sarebbe lunghissima. Ero un po’ il fotografo della mutua, dice ridendo, “ma amo l’arte ed ho sempre trovato giusto dare una mano a questi amici di sempre”. “Ho sposato tutti qui, ho rovinato mezza Valcuvia, ho almeno quattromila matrimoni in repertorio”. In lui c’è tutta la verve e la sana ironia degli amici artisti, coloro che grazie ai suoi cataloghi sono riusciti a sfondare, coloro con cui divideva un piatto di polenta e un buon bicchiere di vino negli anni d’oro, ormai lontanissimi, di Arcumeggia. Tradate ha reso omaggio a questo fotoreporter ante litteram dedicandogli un’importante mostra nel 2010 allo Spazio Frera e numerosissime sono le pubblicazioni artistiche, storiche e culturali che hanno ricevuto il suo contributo. Luigi Sangalli, un personaggio schivo e mite che merita onore e gloria da parte di tutti gli amanti dell’arte e della storia territoriale. N.R.

www.associazioneliberiartistivarese.it

LUIGI SANGALLI

DELLA PROVINCIA DI VARESE



La grande sete



Clara, la coltivatrice diretta"



Giovanni Battista Podestà (lavenese)
Collezione Art Brut- Museo di Losanna



Gitani al Gaggero



Paparazzi ad Arcumeggia



Da sinistra: Ilario Rossi, Aldo Carpi, Remo Brindisi, Sante Monachesi, Luigi Montanarini, Giuseppe Montanari, Cristoforo De Amicis, Gianfilippo Usellini, seduto Eugenio Tomiolo.

I primi esecutori degli affreschi in Arcumeggia



Luigi Consonni "Tripoli" alleva coniglietti orfani



Domenico e Antonia, 50° di matrimonio



Ragionier Gervasini

ASSOCIAZIONE
LIBERI ARTISTI
DELLA PROVINCIA
DI VARESE





Scegli i nostri servizi di relocation in Ticino.

La nostra ventennale esperienza e professionalità permette ad aziende, manager e privati di trovare una soluzione rapida a tutte le pratiche amministrative e di logistica per vivere e lavorare in Ticino. Uffici arredati e servizi di segretariato per essere operativi da subito in una sede rappresentativa, a due passi dall'aeroporto, con accesso a tutto il mondo.



**WORLD TRADE CENTER
LUGANO**



World Trade Center Lugano SA, Via Lugano, 13 · P. Box 317 · 6982 Lugano-Agno Switzerland · Tel. +41 (0)91 610 21 11 · Fax +41 (0)91 610 21 01

wtclugano.ch



O foto o morte

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

Apro l'ultimo numero di Living e mi trovo effigiato in compagnia della mia consorte in un servizio fotografico riguardante un concerto svoltosi nel bucolico mondo di Mustonate. La foto mi ha convinto di essere il naturale candidato alla pubblicità di un adesivo per dentiere (anziano ma non troppo, partecipe ma con piccolo, personalissimo, segreto). Anzi, penso che se non riceverò qualche proposta in tal senso nei prossimi trenta giorni dovrò concludere che questa Italia sta in piedi solo sulle raccomandazioni e che non sa più che cosa sia il merito!

Ciò premesso la riflessione si allarga all'irrinunciabilità dell'uso dell'immagine.

È nota la semplificazione del lavoro degli investigatori nel caso di bravate giovanili (allagamento notturno di scuole medie, decorazione di edifici, ecc) dal momento che le prove fotografiche dell'accaduto sono fornite dagli stessi autori.

È di tutti i giorni l'ansia di protagonisti e comprimari di "mettere in rete" la documentazione di eventi che avrebbero costituito la memoria maledetta e nascosta di famiglie e di individui (lauree di ultratrentenni, corna, ecc).

Quel che mi colpisce maggiormente è l'amplificazione incontrollabile di quanto sia in rete, la sua diffusione fuori da qualunque volontà dell'interessato e il rischio di esser fatti passare per paladini di tesi che neppure si erano concepite. Certo, si dirà: **sono gli inconvenienti della notorietà che riguardano pochi "big", le persone normali non corrono di questi rischi.**

Posso smentire.

Anni or sono, in una "discussion" su un sito che non so, un Tizio citò un mio articolo apparso su questa stessa rivista in cui sostenevo che i notai avevano una fior di funzione e che la crisi statunitense dei mutui subprime sarebbe stata molto meno dirompente – o forse non ci sarebbe neppure stata – se

negli USA ci fosse stata la nostra figura del notaio. Per un paio di giorni il mio articolo divenne oggetto di esaltazione (ben oltre i meriti) o di denigrazione (ben oltre i demeriti) finché uno (favorevole) non ebbe la sciagurata idea di dire che mi aveva conosciuto, che ero fatto così e così e che avevo cose che son certo di non avere mai avuto (nel caso di specie, tre figlie). Fu immediata, dalla fazione opposta, la manifestazione di altrettanta (millantata) conoscenza personale a garanzia dell'attendibilità di un giudizio demolitorio. In sintesi "io che lo conosco bene vi garantisco che è un pirla".

Questo passaggio dal giudizio sulle opinioni al giudizio su chi le esprime, tipico dei talk show televisivi, trova nella mania dell'immagine un veicolo ideale: non so cosa tu abbia detto ma ti ho visto in fotografia e in base a quello che dalla foto traspare ti dico se sono d'accordo o no.

Fortunatamente l'immagine è liquida e – salvo eccezioni – soccombe alla memoria.

Fabiana Giacomotti, docente di Scienza della Moda e del Costume alla Sapienza di Roma, prendendo in considerazione l'episodio di biliardo - strip del principe Harry commenta che "con le mani tra le gambe era tutto fuorché sexy ... Raccontata, arricchita di pura fantasia, la stessa faccenda avrebbe assunto i caratteri della leggenda".

Per fortuna una delle ragazze disinvoltate che partecipavano alla partita ci ha messo una pezza riferendo che il principe ripeteva a gran voce "ecco i gioielli della Corona!" Ed è subito tutt'altra cosa, tale da farci elevare un pensiero reverente e devoto al compianto Giancarlo Fusco che, assolutamente digiuno di fotografia, ci ha lasciato racconti di situazioni consimili (per tutte, l'arrivo di Sua Altezza Reale a casa Conforti di Livorno) che, a pieno titolo, appartengono alla leggenda.



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



Campionati Europei di Canottaggio. Un grande successo made in Varese!

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



I varesini ma soprattutto il pubblico internazionale delle grandi occasioni hanno potuto apprezzare un altro importante e coinvolgente evento sportivo in linea con le aspettative di istituzioni, associazioni, operatori e tutti coloro che credono nella promozione del nostro territorio

blu green. Parliamo di canottaggio internazionale, in particolare dello svolgimento dei Campionati Europei di questo fantastico sport che a metà settembre ha rivitalizzato le sponde della Schiranna sul lago di Varese. Ho scelto non a caso il verbo “rivitalizzare” perché **questa manifestazione ha portato un po’ di ossigeno al nostro indotto ricettivo in un momento di crisi grazie alla nostra tipica carta vincente che è l’incontro tra sport, natura e tradizione** e che caratterizza il nostro territorio, in particolare quella parte caratterizzata dal blu dei laghi e dal verde di una natura rigogliosa dalla pianura alle Prealpi. Lo abbiamo visto con i mondiali di Ciclismo, con appuntamenti nazionali e internazionali di Golf e ovviamente con lo sport remiero d’eccellenza che vanta una storia e una tradizione di tutto rispetto grazie anche all’esistenza di numerose società di canottieri. **Capita a volte di veder trattati con sufficienza questi sport considerati a torto o minori o di nicchia. Eppure il numero sempre più alto di spettatori al seguito di gare ormai al centro dell’attenzione mondiale depone semmai a favore di un continuo sostegno.** E poi, non dimentichiamo, sono sport molto radicati nella storia sportiva del varesotto al punto che potremmo quasi considerarli dei prodotti locali, mai dei prodotti d’importazione. In ogni caso, lasciamo ai numeri l’ardua sentenza di dimostrare la fondatezza di quanto è stato fatto sul piano organizzativo e ricettivo: circa **500 atleti che hanno partecipato con i relativi staff per un totale di 36 squadre e una dozzina di hotel coinvolti.** Preciso che sono numeri relativi alle strutture gestite direttamente dal comitato organizzatore, cioè non è dettagliato l’altrettanto alto numero di sportivi che hanno prenotato direttamente. **Ma la cosa significativa è che nei 3 giorni di gara si siano accolti un numero elevato di spettatori che oltre a godersi il meglio del canottaggio europeo sono stati coccolati, è proprio il caso di sottolinearlo, dalla efficienza organizzativa e dal nostro incantevole paesaggio.** Sono numeri e caratteristiche ambientali importanti che hanno avuto una positiva ricaduta su un indotto di tutto rispetto considerando la relativa ampiezza della location in cui si sono svolti gli Europei. Ma quello che conta è il successo di un prodotto sportivo e turistico tutto Made in Varese, un prodotto da medaglia d’oro!

EUROPEAN ROWING CHAMPIONSHIPS, A BIG SUCCESS MADE IN VARESE!

Varese citizens, but above all the international audience of the special occasion, could surely appreciate another important and involving sport event in line with the expectations of institutions, associations, operators and all those who believe in the promotion of our blue and green land. We are talking about rowing at international level, particularly the European Championships of this spectacular sport, that in mid-September “revitalized” the shores of Schiranna, on lake Varese. I properly chose the verb “to revitalize” because **this event brought little oxygen to our accommodation income (that is facing a period of crises) thanks to our typical winning card, that is the meeting among sport, nature and traditions and marks our territory:** in particularly that part characterized by the blue of the lakes and the green of a flourishing nature, stretching from the plain to the Prealps. We saw it during the World Cycling Championships, national and international Golf Challenges and, obviously, by the excellence of the rowing sport that praises history and traditions of all respect thanks to the many rowing societies. **Sometimes, it can happen to smugly consider these sports, wrongly, or minor or niche. Yet, the growing number of spectators of these competitions, by now at the centre of the world attention is, instead, in favour of a continuing support.** Moreover, not to forget, these sports are very embedded in the sport history of Varesotto, so that to consider them almost as “local products” and surely not as “imported products”. In any case, it is up to numbers to demonstrate the validity of what was done from the organization and accommodation point of view: about **500 athletes and related staff took place, for a total of 36 teams and a dozen of hotels involved.** I just want to point that those numbers are related to the structures directly managed by the organizing committee, but it is not reported the same high number of athletes who booked by themselves. **The most significant fact is that, during the three days of the competition, beyond enjoying the best of the European rowing, a considerable number of spectators were welcomed and tendered, it is the case to underline it, by the efficiency of the organization and by our enchanting landscape.** These are important numbers and environmental characteristics that gave a positive effect on our income, considering the relative wideness of the location where the Europeans took place. What is worth, instead, is the success of a sport and touristic product, all Made in Varese, a gold medal product!



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



ALBERI&VARESE:

lo stretto legame che lega una città ai suoi alberi

A CURA DI DANIELE ZANZI

A Novembre sarà disponibile, nelle librerie di Varese o su internet, il libro **“Alberi&Varese”**, frutto delle fatiche di chi conduce ormai da anni questa rubrica e del fotografo varesino Carlo Meazza. **Un testo di oltre 300 pagine**, splendidamente illustrato come solo l'occhio di Carlo Meazza ha saputo fare, per raccontare di alberi e non solo.

In verità gli alberi sono solo il pretesto per parlare di una città, casualmente Varese, ma potrebbe trattarsi anche di Palermo o di Cuneo o di qualsiasi altra città del mondo, dove gli alberi sono la cornice e i muti testimoni della storia che passa, con i suoi abitanti che vi spendono, tra affanni e gioie, le proprie esistenze. Gli alberi sono il palcoscenico, invisibile ai più, misconosciuto e non apprezzato a molti, ma indispensabile per tutti e a tutti.

Il libro è diviso in tre capitoli: **Alberi Campioni**, con 32 schede di altrettanti alberi campioni, scelti con gusto un po' arbitrario e capriccioso, ma sicuramente rappresentativi del verde di una Città Giardino; **Alberi& Varesini**: e qui i protagonisti sono i cittadini, indaffarati nel loro piccolo quotidiano, comunque sempre e dovunque circondati da alberi e infine **Alberi& Natura** a ricordarci che il verde più mirabile non è quello artefatto, costruito dagli uomini, ma quello che la Natura ci dona naturalmente con i boschi, gli incolti, i prati fioriti che talvolta, e per fortuna, riescono a spingersi fino al centro delle nostre città.

Ecco in anteprima alcune pagine introduttive ALBERI&VARESE che bene danno il senso delle nostre fatiche e di ciò che abbiamo voluto trasmettere:

“Questo non è e non vuole essere un testo tecnico.

Di volumi di botanica, penso, ve ne siano fin troppi. Si pretende di insegnare l'amore e la conoscenza per la Natura solo descrivendola. Il più delle volte si finisce invece per confondere le idee, per farla sentire lontana ed astratta. Non ho voluto quindi scrivere l'ennesimo libro tecnico; ho ridotto al minimo le nozioni tecniche ed accademiche, i nomi latini; chi ne avrà voglia potrà approfondire e studiare meglio altrove.

Questo vuole essere anzitutto e soprattutto un libro d'amore.

Un amore nato con l'odore di mela acerba – una sensazione che non mi ha più lasciato durante tutta la mia vita - degli agbi strofinati di Thuja, giocando a nascondino nel vivaio della mia famiglia dove abitavo; e già, perché sono cresciuto in un vivaio, gli alberi entravano quasi nella mia stanza da letto;

si può dire che erano parte di me stesso: presenze familiari e quotidiane come l'aria che respiravo. Senza accorgermene sono entrati nel mio quotidiano; presenze invisibili per me adolescente e ragazzino, ma che sempre mi hanno accompagnato nella mia gioventù, anche soprattutto quando mi occupavo di tutt'altro, di filosofia, di latino e greco, sui banchi del mio amatissimo Liceo classico.

Gli alberi mi sono riapparsi poi come d'incanto da adulto quando professionalmente mi sono trovato – certo non casualmente – ad occuparmi di alberi e di ambiente.

Un libro d'amore quindi per gli alberi, da sempre nella mia vita, e che poi ho avuto la fortuna che divenissero i miei “pazienti”.

Ma un libro d'amore anche per una Città, Varese, la “Città Giardino”, dove gli alberi sono i veri padroni del paesaggio; presenze familiari, cui il nostro occhio sembra, ahimè, troppo facilmente abituarsi. Una città fatta di alberi con frammisto case e edifici e non viceversa. Una città unica nel panorama italiano. **A Varese gli alberi sono la Città**, anzi, la Città è fatta d'alberi, belli, imponenti, storici, quasi opere d'arte. Negli ultimi cinquanta anni si è fatto di tutto per oltraggiarli e abusarne. Mi fa male e vergognare solo a pensarci: per fortuna gli scempi e le aggressioni durati mezzo secolo, e purtroppo ancora in corso, non sono riusciti – tanto era ricca la dote – a cancellare la particolarità del territorio varesino...

*...dietro un albero non c'è solo la bellezza e la possanza della Natura, ma **ci sono uomini, Famiglie, storie, fatti e misfatti** che hanno poi permesso a Varese di divenire quello che è.*

Ecco dunque la storia di una città dietro le immagini e la storia dei suoi alberi. Angolazione di racconto insolita e inusuale, dove le nozioni tecniche saranno pochissime e in gran parte finalizzate al nostro racconto. Perché è solo dando una storia, un'identità precisa ad un albero, e non soffermandosi semplicemente al suo nome latino o alle sue caratteristiche morfologiche, che si può riuscire ad inculcarne il rispetto presso il grande pubblico, per il quale tutte le conifere sono “pini” o che distingue a malapena un ciliegio in fiore da un platano...

*...Il nostro lavoro è andato avanti per anni. **Scrivere è il mestiere più difficile, scrivere e fotografare alberi lo è ancora di più. Ci siamo comunque divertiti** perché non c'è cosa migliore che confrontarsi con gli alberi di Varese, testimoni silenziosi ed immutabili della nostra vita quotidiana, ma anche della nostra Storia...”*

**Incuriositi, non vi resta ora che leggere tutto il libro ...
Buona lettura !!!**

FANTASIE AUTUNNALI



Lasciamo pure alle spalle l'estate e il grande caldo ma non certo la voglia di viaggiare a apprezzare tutto quello che lo splendido periodo autunnale ci offre. Sarà perché il clima sta cambiando, sarà perché ci stiamo adeguando a sfruttare al meglio ogni stagione ma anche il classico mese meno felice, novembre, offre iniziative a dir poco fantastiche!



Mi è capitato recentemente di scoprire una perla nel cuore della Toscana, tra Torrita di Siena e Montepulciano, una microscopica tenuta che concentra tutte le eccellenze della Toscana più bella: tre chilometri di strada sterrata per arrivarci, otto splendide casette estremamente curate, un ampio locale con cucina a vista, incantevoli angolini arredati con maestria, da una parte le colline color terra di Siena dall'altra la meravigliosa silhouette di Montepulciano e i suoi vigneti: la vera differenza però è l'atmosfera che si respira, cucina tipica toscana, eccellenti vini, clima fantastico fino all'inverno e soprattutto proposte molto vantaggiose per i nostri clienti. Ottobre e novembre, periodo apparentemente tranquillo, è molto vivo e ricolmo di iniziative: molti poderi e agriturismi offrono, per piccolissimi gruppi, corsi di alta cucina, escursioni a cavallo, visite e degustazioni nelle cantine dove nasce uno dei migliori vini del mondo.

Autunno in Toscana è una buona soluzione come lo può essere anche molto buona una scappatina tra i sapori della natura in Camargue, regione assolutamente unica abbracciata dai rami del delta del Rodano dove natura, cultura, persone, sapori si sposano in un magico cocktail, non sembra di essere in Francia ne in Spagna ne in Ungheria, anche se ci si avvicina a tutte e tre: quasi irreale, da provare. Rimanere in Europa per fantasticare in autunno: ci aspetta Stoccarda con una festa della birra un poco alternativa alla inflazionata Oktoberfest di Monaco, molta meno confusione, più spazi, prodotti tipici, folklore e la possibilità di avvicinarci alla cultura del Baden regione della Germania assolutamente diversa del resto della nazione. Per chi è più esigente l'autunno è il periodo migliore per visitare l'India o il Sudafrica, in questo caso sarà necessario organizzarsi con i periodi di ferie che talvolta sono concentrati per tutti nel sovraffollato mese di agosto.



Per poche giornate disponibili mi sentirei di suggerire le “one shot cruises”: minicrociere di tre o quattro giorni, con la possibilità di visitare località di Spagna, Francia, Italia durante un week end lungo su un albergo viaggiante: sopra tutte, vivamente consigliata a chi non l’ha mai vista, Barcellona e la Catalunya, in autunno il clima è piacente, la città è più viva che mai, i colori delle opere di Gaudi sono esattamente quelli delle cartoline...

Viaggiare in autunno, per chi riesce, comporta notevoli vantaggi: non solo i costi quasi dimezzati, ma più opportunità di scelta, meno ressa, servizi migliori e, se opportunamente indirizzati, la possibilità di apprezzare gusti, sfumature, toni e climi assolutamente unici.

Le nostre proposte:

- Festa della Birra di Stoccarda**
(Dal 05 al 07 ottobre)
- Sirmione, la Perla del Lago di Garda e...Le Bollicine della Franciacorta**
(Domenica 7 ottobre)
- Salone nautico di Genova**
(Domenica 7 ottobre)
- I Bazaar di Marrakech – *viaggio individuale***
(Dal 11 al 14 ottobre)
- La festa delle Mele In Val di Non**
(Domenica 14 Ottobre)
- Arti e Mestieri: il Lardo di Arnad e la Fontina Valdostana**
(Domenica 14 ottobre)
- Mostra: Raffaello verso Picasso – Vicenza**
(Domenica 21 ottobre)
- Vercelli e Fontanetto Po**
(Domenica 21 ottobre)
- Opera: Rigoletto – Teatro Regio di Parma**
(Venerdì 26 ottobre)
- Tour India del Nord**
(Dal 26 Ottobre al 03 Novembre)
- Minicrociera: Barcellona, Ibiza e Marsiglia**
(Dal 26 al 30 Ottobre)
- Eurochocolate a Perugia**
(Dal 27 al 28 ottobre)
- In Ferrari, Bologna e Modena**
(Dal 27 al 28 ottobre)
- Terme di Pre Saint Didier**
(Domenica 28 ottobre)
- Minicrociera: Barcellona, Palma di Mallorca, Aiaccio, Marsiglia**
Dal 30 ottobre al 4 novembre
- Fantastico soggiorno a Disneyland Paris**
(Dal 31 ottobre al 3 Novembre)

Villa Baroni



Dal 15 ottobre vi aspettiamo
con le nuove proposte autunnali

BUFFET • COLAZIONI DI LAVORO • EVENTI



Villa Baroni

Via Acquadro n. 12 • Bodio Lomnago (VA)
Tel. 0332 947383 • info@villabaroni.it



“Non so se hai notato”

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

La scena si svolge in un campo da golf, anzi in un “pitch and putt”, cioè quello intermedio: più piccolo di un normale campo, ma più grande di quelli da minigolf. È un soleggiato pomeriggio di primavera e un signore di mezz'età - un “cinquantino”, direbbe Andrea Camilleri - è riuscito a strappare qualche ora al lavoro per potersi allenare. La posizione in cui si trova la pallina è particolarmente svantaggiosa, il gesto tecnico difficile: per arrivare alla buca c'è una certa distanza e, soprattutto, vegetazione che ostacola il viaggio della pallina e una zona coperta di sabbia da superare. Il giocatore si concentra ed effettua il colpo: la pallina si alza, sfiora gli ostacoli senza toccarli, cade sull'erba rasata e rotola. Proprio al suo ultimo giro prima di esaurire l'energia che la muove, la pallina cade dentro la buca. Una magia, uno di quei colpi che, se lo fai in gara...

Il golfista esulta, ma la sua gioia dura pochissimo. Il sorriso gli si spegne dopo pochi secondi e subito si guarda intorno alla ricerca dell'unica cosa che gli importa in quel momento: trovare qualcuno che abbia visto la sua prodezza. Si guarda intorno speranzoso, ma il campo è semideserto, nessuno è vicino a lui. Almeno, così gli sembra. Si volta indietro e mi guarda: dunque una persona c'era - è il primo pensiero che gli passa per la mente -, ma avrà visto? Io lo guardo e decido di regalargli la soddisfazione che cerca: “Gran bel colpo, complimenti davvero!”. Sono uno sconosciuto che probabilmente non vedrà più per tutto il resto della sua vita, eppure le mie parole gli bastano: sorride e si lascia andare all'autocompiacimento. Senza un'altra persona come testimone, nella sua visione, quel colpo non sarebbe esistito davvero.

Questa dinamica - lo impariamo fin da quando siamo piccoli - si ripete spesso nella vita personale di ciascuno di noi: ogni volta che facciamo qualcosa di buono, la nostra gratificazione massima consiste nel fatto che qualcuno vi abbia assistito, soprattutto se ne sono testimoni persone alle quali teniamo. Spesso questo non è possibile, allora ci consoliamo raccontando la nostra prodezza. La condivisione dei nostri piccoli e grandi successi con le persone che amiamo e stimiamo sono la migliore ricompensa per i nostri sforzi e il nostro impegno, un meccanismo che contribuisce al

nostro equilibrio personale.

La stessa dinamica dovrebbe valere anche per le aziende: se si è eccellenti - o quantomeno bravi - in un'attività, sarebbe assolutamente opportuno farlo sapere ai propri clienti attuali e a quelli potenziali. Sono ancora molti gli imprenditori e i manager che guardano con diffidenza alla comunicazione: sono i capitani d'azienda concentrati esclusivamente sull'arrosto, cioè sul mandare avanti al meglio la propria attività realizzando prodotti di buona qualità, ma per nulla interessati al fumo con il quale identificano, in modo semplicistico, la comunicazione. L'errore, oltretutto grave, è sbilanciarsi verso uno di questi due approcci, mettendoli in contrapposizione tra loro.

Nella realtà, oggi per stare sul mercato lavorare bene non è sufficiente: occorre anche comunicarlo in maniera efficace.

Valorizzare la propria capacità, gli investimenti fatti, i prodotti e i servizi che offriamo sul mercato è assolutamente vitale. Molte aziende sono concentrate sul fatto che, in considerazione dei tempi, sia necessario tagliare le spese: quelle relative alla comunicazione sono le prime a finire tra le lame delle forbici. Invece sarebbe ben più opportuno abbassare i costi razionalizzando gli investimenti pubblicitari, approfittando del fatto che, con i mezzi di comunicazione che abbiamo a disposizione oggi, soprattutto quelli sul web, si può comunicare bene anche avendo a disposizione budget ridotti e facendosi venire un'idea.

Il pudore che porta a non mettersi in mostra per quanto si è bravi è uno stato d'animo che riguarda la sfera personale, ma che non deve mai sconfinare in quella aziendale. Si agirà con più o meno sobrietà a seconda del tipo di attività e del profilo dell'azienda, a patto di avere sempre un punto fermo: tenere nascoste al mercato le caratteristiche positive di un'azienda è sempre stato sbagliato e, in un momento privo di certezze sul futuro, come quello attuale, potrebbe avere effetti mortali per l'impresa. Non c'è altra strada che seguire una delle più importanti regole che influiscono sulla nostra vita: ciò che non è percepito dagli altri non c'è, non è mai esistito. (www.pieroalmiento.it)



Quando arredare è una passione, decorare è un'arte

Grazie al nostro successo, cerchiamo collaboratori, amanti del bell'arredo, per aprire nuovi showrooms in Varese, Milano e limitrofi e Lugano. Offriamo la nostra pluriennale esperienza, supporto acquisti, confezione e posa tendaggi, nonchè formazione alla vendita



La partita di Peter Pan

A CURA DI MARCO CACCIANIGA

Nato a Varese il 2-12-1959, Liceo Classico e poi diplomato all'ISEF (Istituto Superiore di Educazione Fisica), insegnante di nuoto dal 1981 all'89 e poi responsabile scuola nuoto c/o piscina Robur et Fides di Varese. Diverse esperienze di attività motoria con bambini delle scuole elementari e materne con il Centro di Formazione Fisico Sportiva del Comune di Varese e dal 2005 responsabile della Scuola Calcio dell'A.S.Varese 1910.



Il suo cartello esposto allo stadio ha colpito in maniera particolare i responsabili della Diocesi di Milano, Don Alessio Albertini in testa, che ha organizzato un momento d'incontro a Lainate con famiglie, bambini ed allenatori sui valori del Gioco premiando la Scuola Calcio per questa sua funzione educativa. Living, attenta al futuro dei giovani, ha scelto Marco Caccianiga come simbolo di sana ed educativa sportività, dote che merita di essere rammentata affinché risorga negli animi, non solo degli sportivi.

La febbre del calcio d'inizio ci divora, facendoci dimenticare le malefatte di casa nostra, per lasciare spazio ai maghi Otelma dell'area di rigore, negromanti da pronostico, generalmente privi di ogni fair play, professionisti del "io l'avevo detto". L'incubo dell'opinionista ad ogni costo ha già preso forma umana, veline, letterine, pecorine, "giornaliste" in autoreggenti si sono dannate per mostrare la loro competenza sportiva, per giurare che in

gioventù hanno preso a calci una palla, per ritagliarsi uno spazio di credibilità e visibilità. Dissertare di sport, di calcio, è cosa semplice ed indolore, chiunque lo può fare. Altro è parlare di attività motoria, di fair play da movimento, sfruttare occasioni "mondiali" per far progredire la cultura sportiva. Ancora troppi "maghi Otelma" hanno la possibilità di condizionare i bambini sui campi sportivi, di creare in loro l'ansia da selezione, di uccidere la gioia del movimento che è gioco ed educazione. Parlano ai piccoli atleti come fossero campioni affermati, pretendono prestazioni da adulto condizionando persino i genitori, pongono una pietra tombale sul fair play da insegnamento, facendo fiorire l'erba cattiva dell'addestramento. Il calcio, si sa, è sport conosciuto e praticato ad ogni latitudine ed ogni Società Sportiva che opera in questo ambito, come l'A.S.Varese 1910, deve porre l'attenzione sul fair play, sul gioco, sull'educazione. Ed invece già sappiamo che, dopo ogni partita, il tubo catodico ci fornirà perle di saggezza sportiva, concetti illuminati, illustrati da principesse dell'asfalto supportate da incartapecoriti telegiornalisti che seducono le menti didatticamente povere dei "manovali dell'attività motoria" convincendoli a pretendere che i bambini pratichino lo "schema ad albero di natale" anziché insegnare loro la grammatica del movimento. Ma ogni nuvola di pioggia conserva profili d'argento... Ci troviamo su un campetto di periferia qualche mese prima del fischio d'inizio del mondiale sudafricano, sta per disputarsi una partita importante del torneo "Pulcini", i bimbi scendono ordinatamente in campo, orgogliosi delle loro colorate divise. In tribuna i genitori applaudono ed incitano, in campo la tensione è palpabile, i bambini si sentono investiti di troppa responsabilità, non è più un gioco, è vittoria ad ogni costo. L'arbitro, che poi scoprirà essere insegnante elementare, coglie al volo il disagio dei piccoli e con una mossa a sorpresa, li convoca tutti attorno a sé. D'improvviso i bambini corrono verso gli spogliatoi tra lo stupore generale e fanno ritorno in campo con mazzi di figurine della raccolta dei mondiali di calcio. Se le scambiano, sorridono, si divertono. La partita sarà bellissima, i bambini giocheranno con la gioia sul volto perché quell'arbitro non ne ha usurpato i sogni con assurdi riti da calciatori professionisti, ha ricreato L'Isola che non c'è, ha lasciato che Peter Pan scendesse sul campo con loro, ha trasformato la tensione in emozione permettendo che, almeno per una volta, i Capitan Uncino venissero zittiti dalla cristallina risata dei bambini.



Tradizione



Coltiviamo passione e attenzione alla lavorazione del legno, affinando processi costruttivi sviluppati in oltre 80 anni di lavori nel settore.

Tecnologia



Macchinari a controllo numerico direttamente interfacciati con il sistema di progettazione garantiscono tagli precisi, rapidità di produzione e precisione nell'assemblaggio.



**FALEGNAMERIA BINA
ENERGY 78 F**

Gold

A

B

B

**Finestre qualità
CasaClima e posa
certificata CasaClima.**

Il sigillo "Finestra Qualità CasaClima" rappresenta una garanzia per i consumatori in quanto rilasciato da un ente, l'Agenzia CasaClima, estraneo alla progettazione, produzione e vendita del prodotto.

La grande novità di questo marchio rispetto ad altri marchi, anche a livello europeo, è che per la prima volta non si garantisce solo la qualità energetica della finestra ma anche la sua posa in opera a regola d'arte. La posa in opera dei serramenti è spesso il punto più critico per la qualità e l'efficienza del sistema involucro.

**"...la passione per la tradizione
unita alla più moderna tecnologia..."**

Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

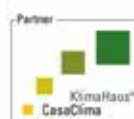
Sede

Via A. De Gasperi, 40
21028 Travedona Monate - VA
P.IVA/C.F. 01560090126

Showroom

via Crispi, 17
21100 Varese
Si riceve su appuntamento

Tel. 0332 977439 • Fax 0332 978239 • E-mail: info@falegnameriabina.it



Living
Azienda partner



Regione Lombardia
Industria, Artigianato, Edilizia
e Cooperazione



Ambiente



Alla scoperta dei prodotti biologici

A CURA DI VALERIO SARTI

L'acquisto e il consumo di alimenti biologici, in netta antitesi con la crisi economica che ha colpito l'Italia, l'Europa ed il mondo Occidentale in generale, sono in decisa crescita.

Il dato è, in una certa misura, paradossale in considerazione del fatto che i prodotti biologici hanno prezzi talvolta decisamente più alti (soprattutto con riferimento ai prodotti da macelleria), rispetto a quelli convenzionali. Nell'articolo del numero editoriale precedente abbiamo analizzato i motivi per cui cresce, da parte del consumatore, la predilezione per questi prodotti.

Cercherò, con questo articolo, di rispondere ad alcune domande a cui spesso seguono risposte non sempre esaustive e talvolta equivocate. Che cosa sono i prodotti biologici? Spesso si attribuiscono a questo genere di alimenti, definizioni e peculiarità riduttive e frutto di errate credenze o convinzioni. Preme sottolineare come, alcune indagini accademiche dell'Università degli Studi di Milano, a cui ho recentemente collaborato, fanno emergere un "non trascurabile" scetticismo da parte degli italiani verso questo tipo di comparto agro-alimentare. Vorrei evitare, in questa sede, un eccesso di tecnicismo che talvolta allontana dalla comprensione chiara e lineare dell'argomento; tuttavia, nel caso specifico, non posso esimermi dal citare il Regolamento CEE 834/2007 che disciplina dettagliatamente la produzione e la commercializzazione dei prodotti bio.

Invito coloro i quali sono particolarmente interessati all'argomento a prenderne piena visione. Ad ogni modo un esame attento degli aspetti più salienti del citato regolamento porta a mettere in luce come **l'agricoltura biologica o "organica"** - come viene chiamata dai miei colleghi anglosassoni - **faccia riferimento ad un sistema di coltivazione che ammette solo l'impiego di sostanze naturali**, che sono cioè naturalmente presenti in natura; ciò comporta la tassativa esclusione di sostanze di sintesi chimica quali ad esempio fitofarmaci, fertilizzanti e antiparassitari.

Entrando nello specifico la lotta ai parassiti delle piante, che è una attività agronomica fondamentale per ottenere rese accettabili, è consentita esclusivamente con preparati vegetali non tossici oppure con l'utilizzo di insetti predatori contrariamente, invece all'agricoltura convenzionale ove si fa uso di fitofarmaci.

Quest'ultima parola è decisamente eloquente: fitofarmaco - farmaco delle piante.

La concimazione in agricoltura biologica viene effettuata con prodotti naturali, quali letame, deiezioni animali e residui vegetali anziché con sostanze chimiche a base ad esempio di solfati, fosfati e carbonati come viceversa accade nell'agricoltura convenzionale.

La diversità tra agricoltura biologica e convenzionale non risiede nella sola differenza tra l'uso di sostanze naturali o sostanze chimiche per l'espletamento delle pratiche agronomiche. Ci sono infatti anche altri aspetti molto importanti da tenere in considerazione; ad esempio in **agricoltura biologica si cerca di non coltivare uno stesso tipo di pianta nello stesso terreno per diversi anni consecutivi al fine di evitarne l'eccessivo impoverimento**; ogni pianta, infatti, preleva dal terreno sempre gli stessi elementi nutritivi. È proprio questo impoverimento del terreno che enfatizza gli effetti delle forti piogge e genera le sempre più frequenti alluvioni a cui in questi ultimi anni stiamo assistendo.

Sotto un certo profilo l'agricoltura biologica è un vero e proprio ritorno al passato; un'istantanea della giovanissima Italia di fine ottocento di Cavour e dei Savoia. Purtroppo l'industrializzazione che ne è seguita, con i molteplici ed innegabili effetti positivi sulla nostra società e sul nostro benessere, ha indotto molti agricoltori all'euforia fondata sulla sensazione di poter ottenere indici e condizioni produttive impensabili grazie proprio a quello che personalmente definisco "doping chimico dell'agricoltura". Ne è scaturito un abuso, oserei quasi dire scriteriato, che ha fatto sì che l'industria chimica trovasse proprio nell'agricoltura uno dei canali commerciali di maggior peso.

L'agricoltura biologica non è quindi una moda recente, sostenuta da ecologisti esaltati, come talvolta si pensa, ma è una pratica tradizionale, che ha permesso lo sviluppo dell'umanità per decine di millenni. Ad essere invece recente è il connubio "industria chimica - agricoltura" le cui controindicazioni, a distanza di un secolo, sono sotto gli occhi di tutti (leggasi dati sul degrado ecologico e statistiche delle patologie tumorali a confronto tra '800 e '900).

Non a caso, l'opinione pubblica e la politica sono, almeno per una volta, praticamente unanimi nel sostenere l'agricoltura biologica. Gli ostacoli al suo sviluppo sui consumi "di massa" sono, ad oggi, legati al prezzo, rendendo il mercato del "biologico" elitario e non in diretta concorrenza con i prodotti di largo consumo. Nel prossimo articolo entreremo nel merito circa gli effetti dei prodotti biologici sulla nostra salute.



VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

insieme con più di un secolo di solida esperienza

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perchè vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili 2 appartamenti con finiture di pregio, giardino di proprietà esclusiva.

GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. L'accesso alle varie proprietà è una strada privata, asfaltata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.



In Attesa di un Bambino...

A CURA DELLA Dr.ssa ILDA CHIODO E Dr.ssa PAOLA CLERICI
presso il POLIAMBULATORIO TAMAGNO in via Lazio, 4 a Varese.

Uno dei principali desideri di qualsiasi genitore è quello di affrontare serenamente una gravidanza con la prospettiva di avere un bambino sano. Le coppie in attesa sono sempre più consapevoli dei rischi collegati alla gravidanza.

Tra le principali preoccupazioni c'è sicuramente la possibilità di incorrere in una patologia cromosomica: la trisomia 21 o Sindrome di Down e la trisomia 18 o Sindrome di Edwards, ne sono un esempio. Individuare tempestivamente la presenza di difetti cromosomici, in modo non invasivo ovvero senza mettere a repentaglio la gravidanza, rappresenta il desiderio più vivo di chi è in attesa di un figlio. Queste sindromi trovano una soluzione diagnostica con l'amniocentesi o la villocentesi.

Notoriamente si tratta di metodiche invasive che comportano un rischio abortivo. Ecco dunque la perplessità di molte donne a sottoporsi a questi esami. Il rischio da affrontare genera nei genitori, in modo sempre più pressante, la richiesta di una soluzione priva di pericoli.

In questi ultimi anni sono state sviluppate varie tecniche che permettono di stimare la probabilità di patologia cromosomica senza rischi per il feto.

Tra queste, l'Ultra-Test costituisce l'esame raccomandato dalle ultime Linee Guida sulla gravidanza fisiologica del Ministero della Sanità, per la stima del rischio di trisomia 21 (sindrome di Down) e di trisomia 18 (sindrome di Edwards). L'Ultra-Test si compone di due momenti diagnostici: l'ecografia ostetrica e un prelievo di sangue venoso materno, effettuati tra l'11° e la 14° settimana di gravidanza.

La valutazione ecografica prevede la misurazione della lunghezza fetale o CRL e dello spessore della Traslucenza Nucale, una raccolta di liquido linfatico presente nella parte posteriore del collo di tutti i feti. Un eccesso di liquido, rivelato da un ispessimento della traslucenza si associa, in modo statisticamente significativo, ad un maggior rischio di anomalie cromosomiche. La misura della traslucenza nucale è una valutazione ecografica da effettuarsi con estrema accuratezza, ad opera di specialisti specificamente preparati, con apparecchiature ecografiche di

alta tecnologia ed elevata risoluzione. È di grande importanza la scelta degli operatori e apparati al fine di rilevare tutti i significativi parametri ecografici, poiché l'attendibilità dei risultati è determinata dalla qualità dell'indagine.

Il prelievo di 1 cc di sangue venoso materno permette invece il dosaggio di due proteine prodotte dalla placenta (freeBetaHCG e PAPP-A), e poi in parte riversate nel torrente ematico della madre. Anche per la concentrazione di queste due sostanze è stata dimostrata una relazione statisticamente significativa con il rischio di patologia cromosomica fetale.

Combinando l'età materna, il valore della Traslucenza Nucale e il dosaggio delle proteine placentari presenti nel sangue materno, è possibile calcolare il rischio di patologia cromosomica, con riferimento alla S. di Down e alla S. di Edwards, proprio di ogni singola gravidanza.

L'Ultra-Test è indicato a donne di età inferiore a 35 anni, a basso rischio per anomalie dei cromosomi, che ritengono utile valutare il loro rischio individuale al fine di poter accedere a procedure invasive quali l'amniocentesi o il prelievo di villi coriali, in caso di screening positivo. Per donne di età superiore a 35 anni, quindi a medio o ad alto rischio che potrebbero optare a priori per la diagnosi invasiva, l'esame consente di stimare il loro rischio individuale prima di esporsi alle possibili complicanze dell'amniocentesi o della villocentesi.

L'Ultra-Test non è un esame diagnostico, non è in grado di riconoscere con assoluta certezza se il feto è malato o sano, ma ad oggi costituisce la miglior stima possibile del rischio di patologia cromosomica fetale. Esso ha la capacità di identificare l'80% - 85% dei feti affetti se si eseguono i dovuti esami diagnostici nei casi a rischio.

La coppia che vuole una certezza diagnostica, e non solamente una stima del rischio, si dovrà rivolgere a metodiche invasive gravate da un rischio abortivo minimo ineliminabile.

A fronte del risultato dell'Ultra Test, ogni coppia debitamente informata, potrà scegliere il da farsi in base alla propria valutazione del rischio stimato e alle proprie convinzioni.



RISCALDA LE OCCASIONI SPECIALI.

Le composizioni **EDIBLE ARRANGEMENTS** sono realizzate solo con **FRUTTA FRESCA** e **FINISSIMO CIOCCOLATO** per darti la giusta energia e aiutarti ad **AFFRONTARE IL CAMBIO DI STAGIONE**.

EDIBLE ARRANGEMENTS STORE - Via Carrobbio, 8 - Varese - Infoline 0332.499140 - www.edible.it



Edible®

ARRANGEMENTS



La lucidità delle linee

A CURA DI CRISTINA COPPA

“E così è dedicato A Te... lo sguardo riflesso tra le linee di un'architettura dorata che, come carezza regalata ad una speranza infinita, rende più dolce lo scivolare tra le pietre di questa Vita”
(Aking Lamang, 2012)

Le mie parole non tengono dietro alla visione in questa cattedrale di ghiaccio e roccia, di linee verticali e sogni, di nebbia e luce, di riflessi e nuvole dove la fantasia rimane bloccata dallo stupore per tanta bellezza, al punto da sconfinare nella sacralità di un silenzio. Le mie parole sfidano i vetri appannati di questo rifugio ai margini di un tempo che parla di giorni chiari. Vertigini folli della mia anima, esse vanno oltre, alla ricerca della magia, della luce di una sera che rianima le prospettive di ghiaccio e scintille che mi stanno intorno. Le mie parole si sfaldano mentre cercano con tutta la loro fantasia di non perdere la cadenza, il ritmo, il suono della musica che le unisce facendole diventare uniche nel loro incastro... per tramutare immagini in sensazioni e per raccogliere sensazioni cristallizzandole come immagini. Ma in tanta perfezione, che inonda questo momento perfetto ed unisce gli occhi al cuore, c'è qualcosa che aspetta sempre per prendermi per mano, e che riemerge poi come un viso nella nebbia, con una sensazione leggera, che torna come una preghiera che sale al cielo e mi strappa un sorriso cancellando ogni fatica, ogni incertezza. Prospettive di un Vita che ci lascia, che ci abbraccia, che ci trattiene con tutte le sue forme, architetture

di un sentimento in bilico tra memoria e desiderio. Guardo e mi perdo in ogni visione... guardo e mi ritrovo ancora una volta in due occhi, sponda silenziosa del mio cuore, ansa di un movimento lento per la mia anima e respiro leggero per ogni curva di questo cammino che attende. Piccoli e grandi passi raccolti e da raccogliere, piccoli e grandi gesti ricevuti e regalati. E così TUO sarà il senso della strada che si snoda giorno, dopo giorno, e TUOI saranno i sassi, la polvere, i salti nel vuoto e l'andatura a volte spedita ed a volte incerta, perchè mentre il senso della strada è racchiuso nella consapevolezza del tempo passato a percorrerla, la meta è solo un'invenzione, un miraggio che giustifichi la partenza, la fatica, e il bagaglio trascinato. La vera gioia è nel singolo passo conquistato, nell'affanno di un respiro ritrovato, nella cadenza che ci accompagna e nella musica che ci segue fatta di ogni singola nota che sembra incontrata per caso lungo la via ma che in realtà è lì da sempre... in nostra attesa. La meta è il sogno, il desiderio da realizzare, il suo senso è racchiuso nel tempo che dura un attimo, ma per meravigliosa che sia una volta raggiunta c'è sempre un nuovo pensiero che ci affascina... Il viaggio invece è per sempre, meta dopo meta, si plasma su di noi, ci costruisce la vita, ci dona passi infiniti, ci illumina lo sguardo. Un viaggio si può condividere, ed i passi si possono dedicare. Ed è così che ancora una volta la promessa è che sarai nei miei occhi in ogni squarcio di luce, che ancora una volta per te, ecco donata la mia coperta di parole...



Nepal 2012



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



V E S T I A M O I L G I O R N O P I Û B E L L O

Via Donizetti
WEDDING TIME



A T E L I E R V I A D O N I Z E T T I V I A D O N I Z E T T I 4 - V A R E S E - + 3 9 0 3 3 2 2 3 7 3 1 5 - W W W . V I A D O N I Z E T T I . I T



Monsieur, chapeau!

A CURA DI CARLO ZICHITTELLA



Quest'estate nel mio soggiorno viennese ho avuto modo di acquistare uno splendido cilindro che, a giudicare dalla forma, dovrebbe risalire ai primi anni '10 del secolo scorso. All'interno la seguente dicitura: **Kammerlieferant Seiner K.u.K. Hoheit D. Durchlauchtigsten Herrn Erzherzogs Carl Franz Josef**

– **Josef Berger II. Praterstrasse 42, Wien.** Bene, tutto questo panegirico per dire che il Signor Josef Berger era il cappellaio ufficiale della Real Casa Asburgica.

Un vero colpo di fortuna! Sono riuscito a scovarlo nel mercatino delle pulci (nulla di paragonabile a quello di Parigi, sia chiaro) che si svolge ogni sabato al Naschmarkt.

Non chiedetemi quanto l'ho pagato, perché un gentiluomo non rivela mai il costo dei suoi acquisti! Vi posso però assicurare che, dopo una divertente contrattazione, sono riuscito a strapparlo a meno di un centinaio di euri! (sì, ho scritto «euri», mi piace di più). Ma non voglio tediare i miei dodici lettori (compresi parenti ed amici) parlando loro del mio cilindro.

La storia del costume colloca la nascita del cappello a tuba verso la fine del XVIII° secolo, per raggiungere il massimo splendore nel XIX° secolo. Purtroppo oggi viene indossato solo in particolari cerimonie e da sparuti esteti sparsi per il globo.

Non è un caso che il suo declino iniziò con la fine della Belle Époque, dove la leadership della classe aristocratica vide il suo tramonto e l'affermarsi di una vita sempre più dinamica e duttile impose – anche nell'estetica – fogge più adatte al viaggio e meno legate al formalismo. Così la cupola divenne gradualmente più bassa e tondeggiante, per trasformarsi dapprima in bombetta e poi con un sonoro colpo di bastone - così narra la leggenda - in lobbia.

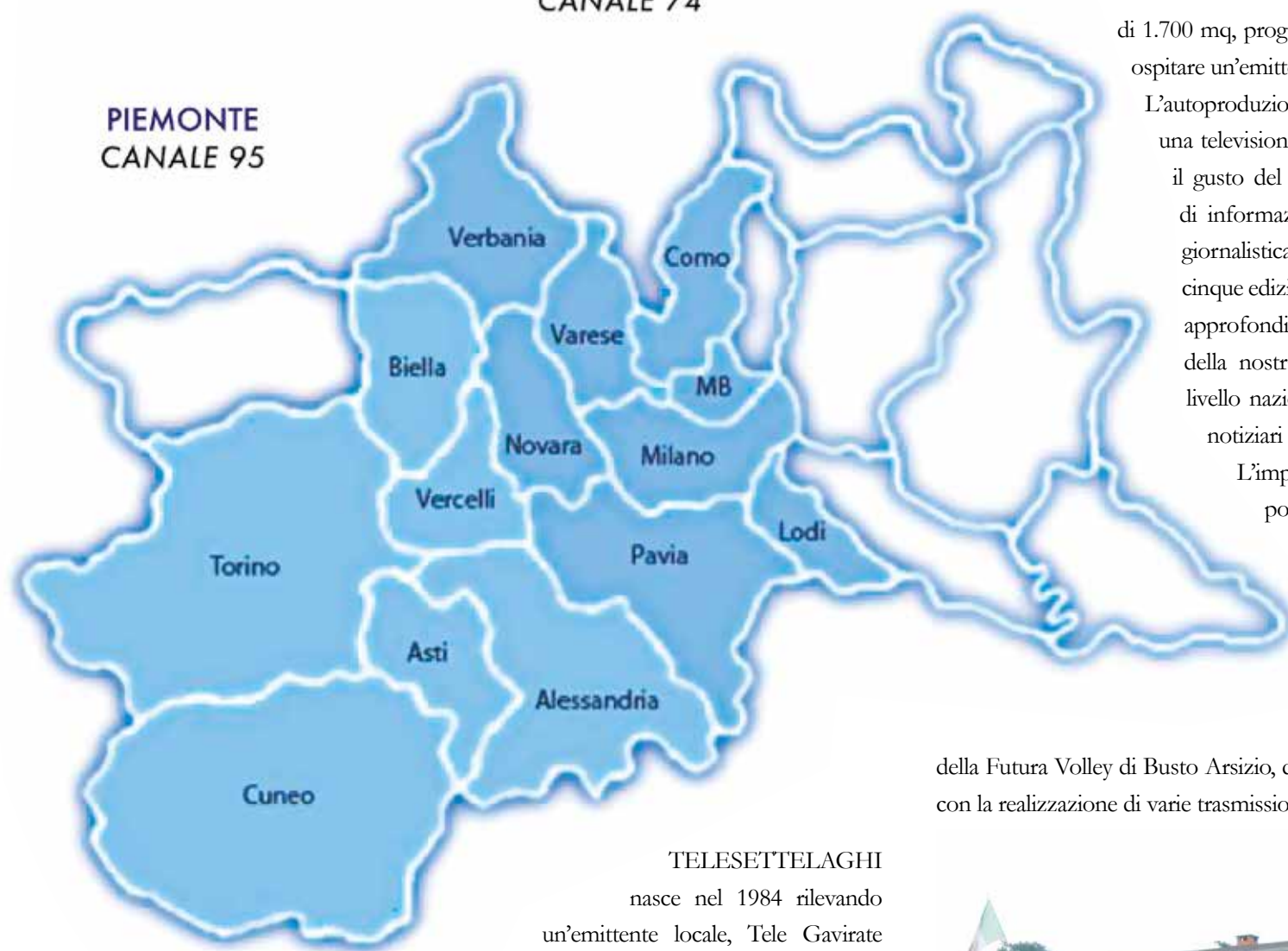
Fin dai tempi più antichi coprirsi la testa è sempre stato simbolo di autorevolezza: vuoi con parrucche, vuoi con sontuosi copricapi. **In tempi più recenti i nostri padri – e prima ancora i nostri nonni – consideravano il cappello come un accessorio indispensabile per completare l'abbigliamento maschile.** Mai uscire di casa senza!

Oggi ci appare impegnativo indossare qualunque cappello; ma siamo sicuri che le signore non apprezzerebbero ancora quel sottile gesto di portare la mano alla tesa in cenno di saluto?

TELESETTELAGHI

LOMBARDIA
CANALE 74

PIEMONTE
CANALE 95



TELESETTELAGHI

nasce nel 1984 rilevando un'emittente locale, Tele Gavirate Riviera già operante dal 1979. Il potenziamento dell'alta frequenza tramite l'acquisizione di nuovi impianti di irradiazione, ha determinato l'ampliamento dell'area di copertura, ed oggi, TELESETTELAGHI diffonde il proprio segnale in 6 province nella Regione Lombardia e in tutta la Regione Piemonte.

La sede commerciale ed operativa si trova a Gavirate in provincia di Varese, facilmente raggiungibile tramite la SP1 Del Chiostro, a poca distanza dall'uscita per i laghi dell'Autostrada A8. Gli studi si trovano all'interno di una nuova e modernissima struttura

di 1.700 mq, progettata ad hoc con tutti gli accorgimenti tecnici per ospitare un'emittente televisiva.

L'autoproduzione è il biglietto da visita di TELESETTELAGHI, una televisione generalista e di qualità, che ha sempre rispettato il gusto del pubblico. Il palinsesto presenta un'ampia offerta di informazione e cultura; grazie ad una quotata redazione giornalistica. TELESETTELAGHI trasmette quotidianamente cinque edizioni del Telegiornale oltre a numerosi programmi di approfondimento a carattere socio-culturale. La professionalità della nostra redazione giornalistica è riconosciuta anche a livello nazionale grazie alle collaborazioni con Sky TG 24, i notiziari Mediaset e LA7 oltre che con altre realtà regionali.

L'importanza della propria funzione informativa è poi confermata dai telespettatori che considerano la nostra informazione un punto di riferimento importante grazie alla qualità e imparzialità dei servizi giornalistici.

Grande spazio è poi riservato allo sport con la trasmissione in esclusiva degli incontri di Campionato di Pallavolo Femminile di serie A1 della Futura Volley di Busto Arsizio, dei campionati di Basket e di Calcio dilettantistici e con la realizzazione di varie trasmissioni sportive di approfondimento. La collaborazione





con numerosi Enti Locali e Regionali, con i quali vengono realizzati programmi istituzionali, conferisce a TELESETTELAGHI un'importanza strategica rilevante nel panorama dell'Emittenza Locale. Gli investimenti si direzionano ora allo sviluppo delle infrastrutture quale condizione per favorire la competitività del sistema delle comunicazioni e per garantire il più ampio accesso ai contenuti.



TELESETTELAGHI è visibile sul canale 74 del telecomando nelle province di Varese, Como, Milano, MonzaBrianza, Pavia, Lodi, Novara e VCO e sul canale 95 nelle restanti province del Piemonte.

I nostri programmi

- TG7:** cinque edizioni giornaliere. Direttore di testata Monica Terzaghi.
- SETTE PIÙ:** settimanale di approfondimento del TG7: cronaca, inchieste, attualità, dibattiti, musica, teatro, storia, curato da Mauro Cento.
- IL COCCIO:** rubrica di opinione condotta dal Prof. Robertino Ghiringhelli.
- CUNTA SU:** usi, costumi, tradizioni, poesia, letteratura e arte della Lombardia.
- APRIREGIONE:** settimanale di informazione sulle attività del Presidente, della Giunta e del Consiglio della Regione Lombardia.
- LOMBARDIA EUROPA:** programma di informazione in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia;
- PROVINCIA DI VARESE INFORMA:** trasmissione istituzionale di informazione della Provincia di Varese.
- COMUNES:** trasmissione Istituzionale di informazione del Comune di Varese.
- LA PAGINA:** trasmissione istituzionale di informazione del Comune di Besozzo (VA).
- UNA VOCE A CHI NON L'HA:** trasmissione istituzionale a cura di FNP-CISL Varese.
- LA SCIUERA:** natura, mestieri, tradizioni tra laghi e monti a cura della Provincia del VCO.
- NOVARA OLTRE:** trasmissione Istituzionale a cura della Provincia di Novara.
- ANCE:** la voce dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Varese condotta da Lorenzo Crespi.
- AGRIPREALPI:** rubrica televisiva a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori di Varese condotta da Giorgio Stabilini.
- PREALPI SERVIZI: ACQUA E AMBIENTE:** settimanale di informazione per la tutela dell'ambiente, il risanamento e la depurazione dell'acqua nella provincia di Varese.
- PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE:** trasmissione settimanale degli incontri di campionato di Serie A della Futura Volley – Busto Arsizio.
- CAMPIONATI DI BASKET:** trasmissione di partite di Basket dei campionati Minori maschili.
- CALCIO DILETTANTI:** trasmissione integrale di partite di Calcio.
- BASKETBALL:** rubrica settimanale di Basket condotta in studio da Davide Gardini e Giuseppe Sciascia, con la partecipazione di Gianni Corsolini.
- L'ORA DEL GOOL:** rubrica sportiva di Calcio, doppia edizione settimanale condotta in studio da Claudio Ossola.
- JUST SPORT NOTHIN' MORE:** settimanale di informazione sportiva e "nothin' more". Risultati, servizi e interviste sulle gare disputate nel fine settimana.
- e molto altro....**

TELESETTELAGHI s.r.l

Viale Ticino N.3 21026 Gavirate (Va) - Via Rovera N.26 21026 Gavirate (Va)
 TEL. 0332 747888 - 0332 745199 - 0332 742559 - 0332 742560
 FAX 0332 747970 - 0332 734753
info@telesettelaghi.it - www.telesettelaghi.it





INSIEME PER TORNARE IN ALTO

VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.

CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine

I CONSORZIATI OGGI





ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE
IL TERRITORIO
E IL SUO TESSUTO
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE
OPPORTUNITÀ DI
COMUNICAZIONE
E RAGGIUNGERE UN
VASTO PUBBLICO

PER CREARE
UNA RETE
DI RELAZIONI
CON LE AZIENDE
CONSORZiate

3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI
SILVER**

€ 10.000 + IVA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

FIM CREDIT
Mediatori Creditizi S.p.a.
Via Bizzozzero, 11
21100 Varese
Tel. 0332.235113 - int. 4
Dr. Michele Lo Nero

PALLACANESTRO VARESE
Piazza Monte Grappa 4
21100 Varese
Tel. 0332.240990
Dr. Marco Zamberletti

BELIEVE IN BEAUTY. HSA E IL GIOCO DI SQUADRA.



La bellezza, scriveva Oscar Wilde, è la “più alta forma del genio”. Citazione quasi d'obbligo per raccontare di chi della bellezza ha fatto un mestiere e di questo mestiere un successo. **30 anni di passione e impegno, 41.000 mq di sede a Bisuschio, 20.000 chili di colori per capelli prodotti ogni giorno, una presenza in 70 paesi nel mondo, oltre 100 brand: solo qualche numero per avere l'idea di una realtà d'impresa made in Varese che, nel settore della cosmetica professionale, è un vero e proprio punto di riferimento.** HSA S.p.A. Hair styling applications – azienda specializzata nella cura dei capelli, in special modo nella colorazione.



Autunno. Si ricomincia e si cambia (o, almeno, ci si prova): è la stagione perfetta per un nuovo taglio o un colore rivoluzionario, per ritrovare grinta ed energia. Alle mani del parrucchiere ci si affida - e ci si fida -, ma spesso non si conosce la complessa filiera che sta dietro a tanta creatività. Quella di HSA S.p.A. è un'attività variegata, che tocca il processo di produzione conto terzi e la vendita, tra marketing e logistica, con una strategia basata su un felice mix di esperienza e innovazione, nel buon solco della tradizione d'impresa del territorio ma con un occhio, soprattutto, all'internazionalizzazione. Ricerca, sviluppo, controllo certosino di ogni processo e conoscenza a tappeto dei mercati, sono valori imprescindibili. **L'obiettivo, mantenere elevatissima la sicurezza e la qualità dei prodotti, in linea con tutte le normative mondiali e per il benessere del consumatore finale.** Un equilibrato “gioco” di infiniti fattori, su cui spesso il consumatore finale non riflette a lungo e che, pure, fanno la differenza. E sul mercato confermano il successo - e la solidità nel tempo - di un marchio.



Colore. **“La ricerca della qualità è anche una questione di nuances”.** Sembra una metafora, invece, è realtà: la cura scrupolosa impiegata nella selezione delle materie prime per le colorazioni e i prodotti per la cura dei capelli e nell’analisi delle formulazioni, offre una garanzia di assoluta affidabilità. Il risultato - per stupire voi tutte che non sapete mai che tonalità scegliere - è **un database di colorazioni per capelli che vanta oltre 500 nuances “pronte per la commercializzazione”** da cui i clienti di HSA S.p.A. possono scegliere per creare il proprio brand.



Flessibilità. Nel vocabolario dei talenti, di solito non è la parola più gettonata. Eppure, nonostante le notevoli dimensioni, HSA S.p.A., ne fa un altro impegno e punto di forza: **oltre alla produzione di linee complete per la cura del capello, la società risponde alle richieste specifiche di aziende che vanno dal local ai colossi internazionali (tra cui, alcuni dei brand più famosi del settore). Colorazione & Decolorazione, Trattamenti Finishing & Styling, fino a imballaggio e grafica: l’offerta è quella di un “trattamento” - per stare in tema - personalizzato.** “Il segreto del nostro successo - sottolineano in azienda - sta proprio nell’abilità di garantire un servizio completo, che va dall’ideazione e formulazione del prodotto all’assistenza nella definizione dell’imballaggio, in un contesto complessivo di assoluta sicurezza e qualità in ogni fase”.



Tutte, però, sappiamo che la tinta giusta non è solo questione di colore, ma risultato di diversi fattori: un lavoro di squadra, verrebbe da pensare. E, infatti, la stessa azienda punta su un team di esperti altamente qualificati alla ricerca di prodotti innovativi e allo sviluppo di nuove tonalità. **“La nostra forza nasce dalla nostra squadra”** si legge proprio sul sito internet. Una dichiarazione di intenti e un’affermazione decisamente sportiva. Non a caso, HSA S.p.A. ha aderito fin dagli albori e con entusiasmo, al progetto del consorzio Varese nel cuore. Niente marketing, ma ragioni davvero di cuore, che la lega al mondo della palla a spicchi. È Stefano Zanzi, presidente della società a raccontarci di una passione di famiglia, con radici nei gloriosi tempi della Ignis e mai sopita. Anzi, oggi, ancora più forte e fiduciosa. Alla nostra domanda su previsioni ad inizio stagione, Zanzi, però, non si sbilancia, seppure la ventata di novità lo entusiasmi, come entusiasmo molti. Un po’ come cambiare nuance...

NOI CI SIAMO

Sede Operativa e Produzione: Via Ugo Foscolo, 27 - 21050 Bisuschio (VA) Italy

Tel. +39 0332 474654 - Fax +39 0332 850307

E-mail: hsa@hsacosmetics.com - www.hsacosmetics.com

HSA S.p.A.





Con noi il tuo mutuo diventa **sostenibile**.

Per effetto dello "spread" il tasso dei mutui si è alzato notevolmente. Questa situazione non dovrebbe condizionare la scelta della casa da acquistare, ma purtroppo spesso è inevitabile che ci si accontenti di soluzioni inferiori alle proprie esigenze.

FIM ha pensato ad una soluzione a questo problema: chi acquisterà la propria casa a "I Giardini Sospesi" non dovrà preoccuparsi dell'andamento dello spread perché FIM ne sosterrà completamente il costo per due anni.

Un risparmio fortissimo e una grande opportunità per scegliere il meglio.

*in collaborazione con



Il tempo di durata dell'offerta è a discrezione di FIM Group.

I GIARDINI SOSPESI - VARESE, Via Borghi

Il progetto prevede la realizzazione di **appartamenti**, dai più pratici ed accoglienti blocali fino agli spaziosi attici con terrazze giardino panoramiche.



STILE GREEN

Classe energetica A - Geotermia per un risparmio energetico ottimale - Costi condominiali ridotti -30% - Bassi consumi - Parco interno di 6.000 mq piantumato con 300 piante di diverse specie e più di 1000 tappezzanti.



CLASSE ENERGETICA A

Eph: da 15 a 25 Kwh/mq
Valori di progetto



T 0332 235113

www.fimgroup.eu • www.fimagency.eu





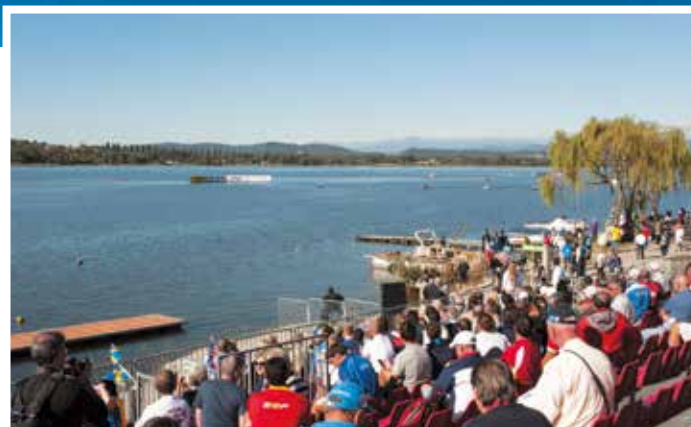
EUROPEI DI CANOTTAGGIO

foto di Ugo Danesi
testo di Nicoletta Romano

UN TERRITORIO DA MEDAGLIA D'ORO



Una Schiranna rivalutata, vista con occhi nuovi, questo nostro lido che ha affascinato migliaia di persone, riappacificandole con questo sito per anni negletto, invaso per l'occasione da una coorte di volontari instancabili ed entusiasti, una protezione civile sempre presente con le squadre di soccorso ma, soprattutto, la grande cortesia e disponibilità di ogni addetto. Virtù che tanto apprezziamo all'estero e che oggi grazie all'instancabile lavoro degli organizzatori possiamo dire di possedere, e con molto stile, come si addice alla nostra Varese.



Quattro medaglie ai canottieri varesini ed anche una, inedita, che la dice lunga sul savoir faire e l'efficienza della nostra Provincia: la medaglia d'oro consegnata al Presidente Galli da parte del board europeo per l'eccellente organizzazione di questo evento internazionale, non certo semplice da gestire. Tutto è andato liscio come le acque del nostro lago che ci ha regalato magnifiche atmosfere ed estetiche emozioni che i numerosi stranieri ricorderanno a lungo. Tre emozionanti giorni da leoni dunque, alla faccia dei numerosi gufi che si sono accaniti in maniera direi poco felice, nel patetico tentativo di segare le gambe e gli entusiasmi degli organizzatori. Molti di questi sembrano mal sopportare che vi siano persone più attive, più dinamiche, più propositive di loro. Quando poi una di queste è donna, carina e pure simpatica, rischia di essere mandata alla gogna. Un amaro risvolto della nostra città, ove la meritocrazia sembra trionfare in particolare per quel sottobosco di ignavi incapaci di nuocere. Fortunatamente non tutti sono così, sempre più numerosi sono i concittadini che vogliono fare squadra, fieri di avere delle persone "in casa" che preferiscono il fare ai vacui e per lo più improduttivi bla-bla... Questi Europei unanimemente celebrati come **"excellent"** hanno fornito la prova che, se si ama veramente il proprio territorio e si opera con passione ed entusiasmo, ce la si può fare. Con o senza crisi.

Cerimonia di apertura a palazzo Estense



Il canottaggio, sport varesino per eccellenza, si mostra orgoglioso nella cornice dei Giardini Estensi



36 nazioni presenti, record di presenze assoluto per un Campionato di Canottaggio.



Ars Cantus, una compagine di 200 elementi diretta dal M° Giovanni Tenti ha celebrato l'inizio dei Campionati



I campionati europei alla Schiranna di Varese



I protagonisti



Le volontarie con la divisa creata appositamente per i Campionati Europei dallo stilista varesino Massimo Crivelli



Il Presidente e il Main Sponsor ai fornelli





La festa doveva essere per tutti, il Presidente Galli ha assolutamente tenuto a salutare uno per uno, abbracciandoli con calore, i disabili presenti



Paola Della Chiesa con il papà Aldo ex vogatore della Ignis



Cena di gala a Villa Recalcati



Raffinata ed elegante, ad immagine degli organizzatori, la cena di gala firmata dallo Chef Venanzio ha deliziato i palati di tutti gli ospiti stranieri, spesso al loro primo approccio con la cucina italiana.



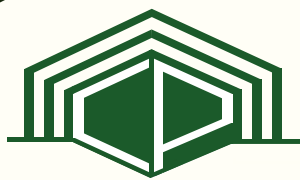
In alto i calici per questa gloriosa iniziativa che ha portato Varese e il suo lago in tutta Europa



Il tavolo ufficiale



Gli sponsors



PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT

A DAVERIO LA CLASSE A E' VERA GARANTISCE CASACLIMA



Risparmio energetico, efficienza, sostenibilità. Non sono valori tangibili, ma determinanti per la qualità della vita. La legge e l'informazione consentono di avere delle garanzie e dei termini di riferimento. In quel di Daverio, **la società di costruzioni Labor, capitanata dal geometra Fausto Ossola, lancia la sfida**, con un edificio in muratura (un unicum sul territorio) certificato dal prestigioso marchio CasaClima, che, sui contenuti energetici e sul rispetto dell'ambiente, fonda la propria mission.

Immaginate di dover acquistare un elettrodomestico: più o meno, sapete quali saranno i vostri bisogni e consumi, quali funzioni vi servono e quali saranno i costi energetici. Se non siete proprio informati, il commesso saprà parlarvi adeguatamente di classi e possibili risparmi. Immaginate, invece, di dover scegliere un'abitazione, sia un progetto per la vita o una prospettiva a più breve termine. Il tema energetico è la vostra prima preoccupazione? Improbabile. Spesso, il consumatore è meno sensibile a questo aspetto, complice forse una normativa un po' complicata, con differenze sostanziali a livello comunitario e locale. L'argomento, invece, è prioritario. Caldo, per stare in tema. Tant'è che dal luglio 2010 esiste l'obbligo di un attestato di certificazione energetica (ACE) nel caso di contratti di compravendita e affitto, per consentire anche ai non addetti ai lavori di conoscere le caratteristiche energetiche dell'edificio e valutarlo con più consapevolezza. Dunque, a tutti è data la possibilità di scegliere con cognizione di causa. La certificazione aiuta a valutare l'efficienza energetica di un edificio, ma anche a prevederne i costi di gestione.

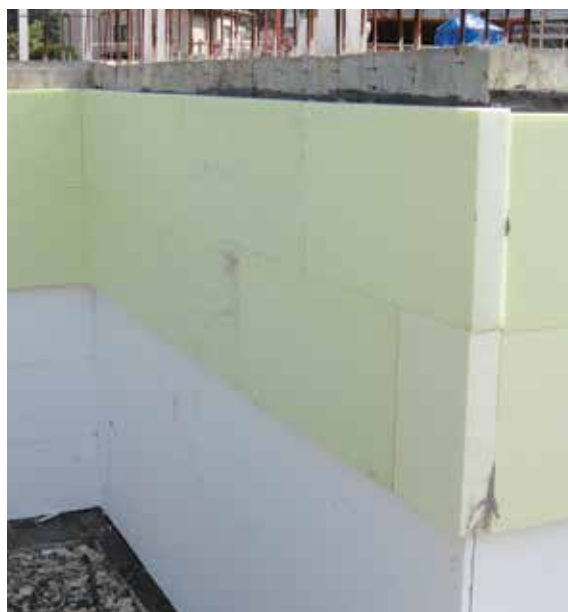


L'Agenzia CasaClima è una struttura pubblica, nata da un progetto del 2006 della Provincia Autonoma di Bolzano per proporre un nuovo stile del costruire (o ristrutturare) e dell'abitare. Stile e obiettivi alti e ambiziosi. Metodo estremamente concreto: l'idea è quella di garantire elevati standard di costruzione stabilendo iter e regole ferree e, soprattutto, controlli rigidissimi. E, non ultimo, trasparenti, in modo da consentire a tutti una tracciabilità del percorso di progettazione, realizzazione e del successivo controllo del fabbricato.



L'Agenzia non progetta, non costruisce o realizza: il suo core business è tutelare il consumatore, presentandosi come ente di certificazione indipendente. Il protocollo stabilito è obbligatorio per tutto l'Alto Adige, ma è adottato volontariamente ormai ovunque. A livello internazionale il marchio è, infatti, un punto di riferimento: **il certificato e la targhetta CasaClima sono un simbolo riconosciuto di efficienza e comfort abitativo**, concesso solo alle costruzioni che rispettano gli elevati standard definiti, dopo aver superato controlli e prove molto severi. È quest'ultimo punto a fare la differenza tra la certificazione volontaria e quella obbligatoria per legge, garantendo numerosi e rigorosissimi momenti di verifica a sorpresa, in fase di progetto (una peculiarità CasaClima), in cantiere e al termine dei lavori: un vero e proprio collaudo, quest'ultimo, che stabilisce in modo inflessibile la bontà, o meno, di tutto il lavoro.

La filosofia CasaClima è “rivoluzionaria” e punta su una formazione di altissimo livello dei professionisti coinvolti nell'impresa. In fase di progetto, vengono tenuti in conto molteplici aspetti. Prima della costruzione, sono considerati non solo i costi ma anche la data di scadenza degli elementi e materiali utilizzati, la loro sicurezza, efficacia ed effettiva sostituibilità. E a priori vengono analizzate criticità dell'edilizia tradizionale, evitando in corso d'opera i difetti più frequenti. La verifica poi del processo costruttivo con controllo della corretta esecuzione dei lavori, con attenzione particolare al tema dei ponti termici, è un plus.



Un problema tutto lombardo risulterebbe, ad esempio, la malintesa separazione tra involucro e impianti: per un'alta efficienza energetica un “contenitore” ben isolato e a tenuta ermetica è una priorità rispetto al contenuto riscaldante o raffreddante.

L'eliminazione dei ponti termici che rappresentano le vie di fuga preferenziali del calore, in zone non correttamente isolate, per esempio, è essenziale non solo per gli aspetti energetici, ma per mantenere l'ambiente sano, senza condense e quelle malsane (e orribili!) muffe presenti in molti appartamenti.

Il collaudo, inoltre, è una sorta di esame di maturità, indispensabile per verificare eventuali perdite di



ventilazione: il cantiere di Daverio lo ha superato a pieni voti!

Per il lettore che non mangia pane ed edilizia tutti i giorni sembra scontato che ogni cosa tenda a diventare eco. In realtà, la nuova direttiva europea n°31 del 2010 mette le basi perché si arrivi, come stabilito, a traguardi verdi entro il 2020, ma allo stato attuale alcuni nodi non sono sciolti.



In soldoni: sappiamo tutti come sia inutile (o, comunque, meno efficiente) mettere un calorifero in una stanza in cui i serramenti non si chiudono alla perfezione o le pareti sono male isolate. La certificazione obbligatoria, però, non scinderebbe i due piani: in estrema sintesi, un buon impianto inserito in una pessima struttura, può far salire di grado la classe energetica complessiva dell'edificio, con equivoco evidente per il consumatore.

Insomma, la certificazione obbligatoria regionale permette di ottenere dei bonus con l'utilizzo di un'impiantistica che adotta fonti energetiche alternative e questo permette facilmente di raggiungere classi alte, a scapito di un involucro esterno magari non adeguatamente isolato.

Lo ha dimostrato palesemente una campagna promossa da Legambiente "Tutti in Classe A", i cui risultati sono consultabili sul sito dell'associazione, che ha monitorato oltre 100 edifici in 15 comuni italiani già certificati in classe A. L'obiettivo era rilevare, tramite una indagine termografica, eventuali difetti termici e dispersioni di calore negli edifici residenziali di nuova costruzione. Il risultato è stato mettere in luce come molti degli edifici dove viviamo e lavoriamo sono costruiti senza un adeguato isolamento termico, rappresentando delle "groviere" responsabili di una grossa fetta dei consumi energetici italiani e delle emissioni di gas serra. Le foto realizzate hanno chiaramente dimostrato la differenza tra le case in classe A, come quelle costruite a Bolzano secondo l'iter di certificazione "CasaClima" e quelle costruite male in moltissime province italiane.



Un occhio al portafogli e l'altro alla tutela dell'ambiente: chi sceglie un'abitazione certificata CasaClima lo fa con questa prospettiva.

La sua costruzione sarà caratterizzata da un fabbisogno termico basso, potrà risparmiare sui costi di riscaldamento, migliorare il comfort abitativo, anche d'estate grazie ad una buona coibentazione, garantirsi un ambiente più salutare e aumentare sul lungo periodo il valore dell'immobile. Intuibili gli eco vantaggi: per citarne uno, ben noto, gli impianti di riscaldamento sono una delle maggiori principali fonti di inquinamento atmosferico.

Il progetto varesino tiene conto di tutti questi aspetti nelle due palazzine con sei appartamenti e nel terzo cantiere in evoluzione (la cui vendita è affidata a Byblos Immobiliare) di Daverio. Qui i vantaggi eco sono felicemente rappresentati anche all'inserimento in un contesto verde già di per sé particolarmente privilegiato.

Per informazioni vendite:

BYBLOS IMMOBILIARE snc

Via Cavour 33 - 21100 Varese

tel. 0332 830646 - cell. 348 4050831

COSTRUZIONI LABOR s.r.l.
via C. Battisti n°18 - 21045 Gazzada-Schianno (Va).

CANTIERE: Via Ilaria Alpi n°2 Daverio

POLIAMBULATORIO TAMAGNO

LA SALUTE DEL TERZO MILLENNIO



Ubicato in posizione strategica, tra l'Ospedale di Circolo e l'Ospedale del Ponte all'entrata di Varese, il Poliambulatorio Tamagno, recentemente inaugurato, soddisfa tutte le aspettative, sia dei clienti che del corpo medico operante. Una struttura di ultimissima generazione anzi, già proiettata nel futuro con il suo elegante design che rammenta il film 2001 Odissea nello Spazio, ma non solo. Le apparecchiature di cui sono dotati i vari studi specialistici si annoverano fra le più performanti attualmente esistenti sul mercato.



Una garanzia dunque per il paziente che si sentirà completamente supportato dalla professionalità e dall'accoglienza prodigate dai 25 specialisti, numero destinato a crescere, che operano in questa struttura privata. Il Poliambulatorio Tamagno che si avvale

come Direttore Sanitario della Dr.ssa Federica Nobili – Medico Chirurgo, ha optato infatti per una severa selezione a livello medico, ove non è il nome che primeggia bensì la valenza professionale. Il settore ginecologia si avvale peraltro di un'équipe di quattro medici che lavorano in perfetta armonia.



L'edificio è completamente a norma ASL, con continuo ricambio d'aria filtrata, cosa particolarmente utile nei casi di esami sotto sforzo, ove il calore emanato dagli ecografi rischia di far subire al paziente il triplo della fatica. L'impianto di condizionamento consente inoltre di scaldare o raffreddare i singoli studi in modo indipendente.

Per quel che riguarda l'apparecchiatura non si è badato a spese, come ad esempio i migliori ecografi della General Electric e i lettini motorizzati creando così un ambiente funzionale ed elegante.



I locali sono totalmente insonorizzati, le porte con lama di gomma permettono una perfetta privacy, facendo scivolare il paziente in un'atmosfera ovattata di sereno relax, osservando l'affannoso viavai del traffico come in un film in slow motion.

Elenco delle prestazioni

Allergologia	Medicina sportiva
Cardiologia	Neurologia
Chirurgia generale	Oculistica
Chirurgia maxillo-facciale	Ortopedia e traumatologia
Dermatologia ed estetica	Ostetricia e ginecologia
Dietologia	Psicologia
Endocrinologia	Urologia

Massima attenzione è rivolta all'igiene. Nessun contatto manuale grazie a sofisticati dispositivi elettronici onde evitare ogni eventuale diffusione di microbi. **Al Poliambulatorio Tamagno vige** inoltre una regola anglosassone che dovrebbe essere applicata anche in Italia: **il rispetto della puntualità negli appuntamenti.** Un grande e apprezzato vantaggio per il paziente, un ulteriore atout per potersi curare, almeno in questo caso, senza stress!

Già ma dove lasciamo l'auto? direte voi. No problem, cosa ancora più rara in quel di Varese, **un parcheggio per 50 auto vetture è a disposizione della clientela, un altro "plus" che permette di risparmiare tempo prezioso dedicato all'affannosa ricerca di un posto.**

E questo non è un servizio unicamente per i pazienti, anche i medici, se non raggiungono la postazione a piedi dagli ospedali limitrofi, possono usufruire di parcheggi a loro destinati.

N.R.



Orari di apertura: da lun a ven 9 – 19 al sabato 9 – 12
La struttura privata non è accreditata al Servizio Sanitario Nazionale.

Poliambulatorio Tamagno Srl
Direttore Sanitario Dr.ssa Federica Nobili – *Medico Chirurgo*
Via Lazio, 4 - 21100 Varese - T. 0332 232211



www.poliambulatoriotamagno.it



**È già 1 anno che vi facciamo sorridere,
dandovi la qualità a prezzi bassi!**



**PRIMA VISITA CON
ORTOPANTOMOGRAMMA GRATUITA
TUTTI I MATERIALI USATI
SONO DI ALTA QUALITA' E CERTIFICATI**

**FESTECCIA CON NOI
CON IL 10% DI SCONTO
SUI PREVENTIVI ACCETTATI
E FINANZIATI A TASSO 0***

* offerta valida fino al 09 dicembre 2012 per preventivi superiori a €3.500,00 con durata fino a 18 mesi



**L'EQUIPE DEL SORRISO
CENTRO DENTALE LOW COST**

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano



Varese - V.le Europa, 94 - www.lequipedelsorriso.it

UN ANNO DI “SORRISI LOW COST”



Dr. Alberto Giordano

Ad un anno di distanza dall'inaugurazione del primo Centro Dentale Low-Cost di qualità della nostra provincia chiediamo al direttore sanitario Dell'Equipe del Sorriso Dr. Alberto Giordano un bilancio dell'attività professionale svolta ed alcune considerazioni in merito alle difficoltà che hanno molte famiglie soprattutto in questo periodo di crisi nel far quadrare il proprio bilancio economico, conciliandolo con la necessità di avere un bel sorriso e uno stato della bocca in salute.

“Per la precisione, è il primo anno di attività nella nostra nuova struttura di viale Europa, infatti in realtà sono già tre anni che abbiamo deciso di condurre la nostra attività professionale oramai ventennale, con questa scelta improntata ad un vero Low-Cost: applicando **prezzi bassi a prestazioni di alta qualità**. Infatti quello che abbiamo cambiato non sono stati certamente la professionalità e l'impegno sull'aggiornamento clinico. Io e “la mia équipe” partecipiamo periodicamente a congressi e corsi di aggiornamento specialistici, questo allo scopo di offrire ai nostri pazienti un'assistenza sempre più innovativa. Inoltre, il nostro modo di fare low cost non rinuncia alla qualità dei materiali usati che sono tutti certificati a livello europeo.

La nostra nuova struttura, con **n° 9 sale operative specificamente attrezzate in funzione della massima efficienza clinica**, insieme alla elevata professionalità del nostro personale medico e paramedico, ci permettono di ottimizzare sia il tempo che le spese di gestione, il tutto traducendosi nel concreto vantaggio economico per il paziente.

In questo particolare periodo di crisi economica, il nostro impegno quotidiano

svolge anche un importante ruolo sociale, permettendo anche a chi presenta difficoltà economiche di non trascurare la cura e l'igiene della propria bocca.”

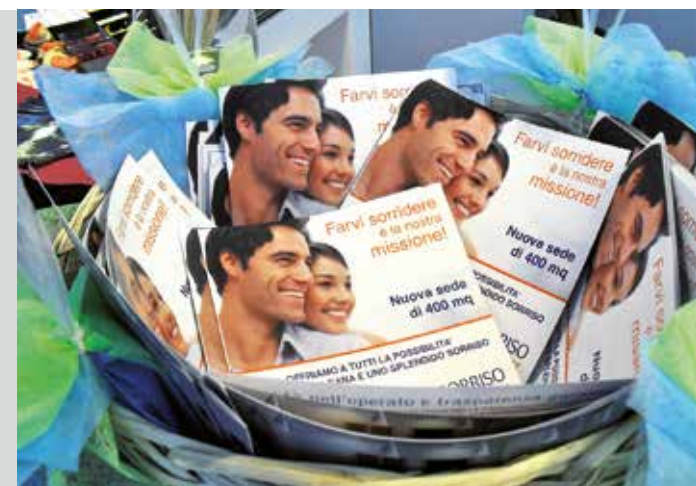
*Ci hanno detto che il prossimo autunno sono previsti per le famiglie una raffica di aumenti: bene, noi al contrario praticheremo **fino al 9 dicembre uno sconto del 10%** sui preventivi approvati con finanziamento a tasso zero, cioè il paziente ha uno sconto del 10%, non paga interessi e usufruisce della rateizzazione dell'importo e tutto questo mantenendo inalterata professionalità e qualità dei materiali.*

Ancora il Dr. Giordano “..Siamo stati i pionieri del Low-Cost dentale nella nostra provincia con non pochi problemi nei rapporti con gli altri colleghi ma adesso vediamo che alcuni ci stanno imitando ma con semplicistiche strutture in franchising.”

La parte dell'accoglienza e della gestione del personale, che svolge un ruolo di fondamentale importanza nell'ottimizzazione dell'intero processo, è diretta dalla sig.ra Silvia, vero punto di riferimento dell'intero personale. “...in effetti non è semplice organizzare le agende dei medici e del personale di assistenza oltre a quella della segreteria, tanto meno conciliare le esigenze dei pazienti in appuntamento con improvvise urgenze improrogabili che ti portano a riformulare il planning con ritardi o rinvii, questo -continua la sig.ra Silvia- ci fa sentire come in prima linea nel fronteggiare le più disparate richieste da parte dei pazienti che, anche se a volte non si dimostrano “molto pazienti”, cerchiamo sempre di risolvere al meglio con la massima disponibilità e cortesia, ovviamente anche con un bel sorriso .

E i programmi per il futuro?

Sempre la sig.ra Silvia:” il nostro obiettivo è quello di migliorare ancora di più l'organizzazione per offrire sempre un servizio di qualità, all'altezza delle aspettative dei nostri pazienti e al pari dell'entusiasmo che ogni giorno io e le mie colleghe dedichiamo.”



L'Equipe del Sorriso

Viale Europa, 94 - 21100 Varese - Tel. +39 0332 240063

www.lequipedelsorriso.it



L'EQUIPE DEL SORRISO
CENTRO DENTALE LOW COST

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano



NETWORK GIOCO INNOVAZIONE ARTE **DESIGN** TALENTO CREATIVITÀ COLORE FASHION EVENTI

Arte. Design. Fashion.

Finalmente apre a Busto Arsizio **SBAM**, il primo spazio contenitore al servizio dei giovani talenti. Uno spazio per eventi ed esposizioni. Uno showroom. Un negozio esclusivo dove scoprire autentiche novità e idee uniche ed innovative. **SBAM** si propone come vera e propria fucina di giovani designer, stilisti ed artisti, che si affiancheranno alla solidità di marche più affermate, sinonimo di qualità. In **SBAM** si troveranno accoglienza e professionalità, soluzioni personalizzate di architettura d'interni, un ricco calendario di seminari ed eventi formativi. Con **SBAM** si avrà la possibilità concreta di investire sui giovani.

L'appuntamento è per il **29 ottobre 2012**, Piazza A. Manzoni 5, Busto Arsizio. **Non mancare!**

Per saperne di più visita il sito www.sbam-design.it oppure scrivici a info@sbam-design.it



Coral Reef
QisDesign for SBAM

QisDESIGN






S.T.A.M.P.S.

LEXON

S B A M

VIVERE DI BELLEZZA

ABITARE LAVENO REAL ESTATE

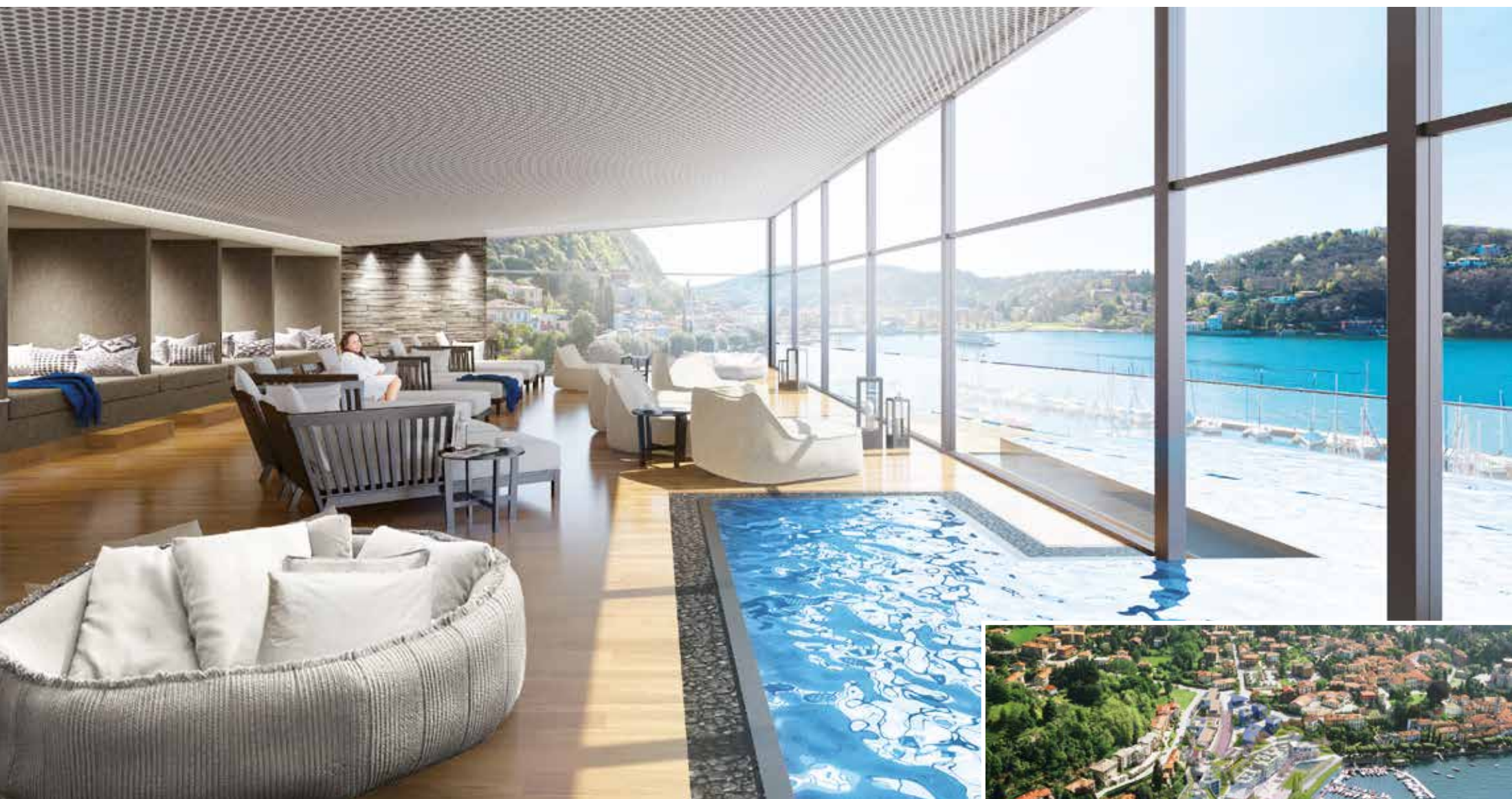


“Se si hanno in sorte un cuore e una camicia, bisogna vendere la camicia e andare a vedere le rive del lago Maggiore.” Quante volte ci siamo lasciati affascinare dalle atmosfere uniche e meravigliose del lago Maggiore? A chi non ne avesse mai avuto la fortuna, giriamo l'appassionato consiglio di Stendhal, che qui lasciava il cuore: “Niente al mondo è paragonabile al fascino di questo lago”.

La bellezza salverà il mondo? Senza dubbio, ha un ruolo decisivo nella qualità della vita quotidiana, soprattutto oggi. Il viaggio in cui vi accompagniamo è una sorprendente scoperta di una nuova realtà abitativa che sul valore della bellezza, per l'appunto, si fonda.

Vivere sul lago: un sogno realizzabile, grazie ad un complesso residenziale esclusivo, firmato Laveno Premium Real Estate, che si inserisce nella superba cornice lavenese, con un'architettura di raro prestigio.

Un'idea e numerosi illustri contributi creativi per realizzarla, **con la costante cura di mantenere l'armonia con il contesto paesaggistico**. Soluzioni inedite e equilibrio con l'esistente: **alla base, la felice intuizione di valorizzare il territorio, recuperando l'area dello storico stabilimento di ceramiche che ha reso Laveno Mombello famosa in tutto il mondo, per realizzare un progetto straordinariamente innovativo.**



Nel cuore del Parco Lungo Lago, che porta la firma dei paesaggisti inglesi Gustafson & Porter, il nuovo complesso, è inserito in maniera privilegiata nella scenografia naturale. Il Parco interpreta in chiave contemporanea i giardini barocchi delle Isole Borromee e attrae gli abitanti verso il lago.





Tra suggestioni di verde e la scenografia lacuale, il complesso residenziale diventa una sorta di preziosa terrazza panoramica sul Verbano, in cui le singole residenze, diverse tra loro e ugualmente sofisticate, si integrano in un unico progetto. **Tra queste, anche un lussuoso Hotel de Charme: un nome felicemente programmatico per una struttura che coniuga ospitalità al top, ma anche servizi di lusso per gli stessi residenti (vi segnaliamo l'originale Rent a Cook, sicuri che non sfuggerà alla vostra attenzione!)**

Un collegamento estetico tra teatro naturale, con lo sfondo impagabile dell'arco alpino e gli edifici, un percorso di piazze, giardini (anche acquatici...) e fontane, accompagna lo spettatore, sedotto grazie ad una struttura architettonica che si inserisce nel paesaggio, in una soluzione di continuità.

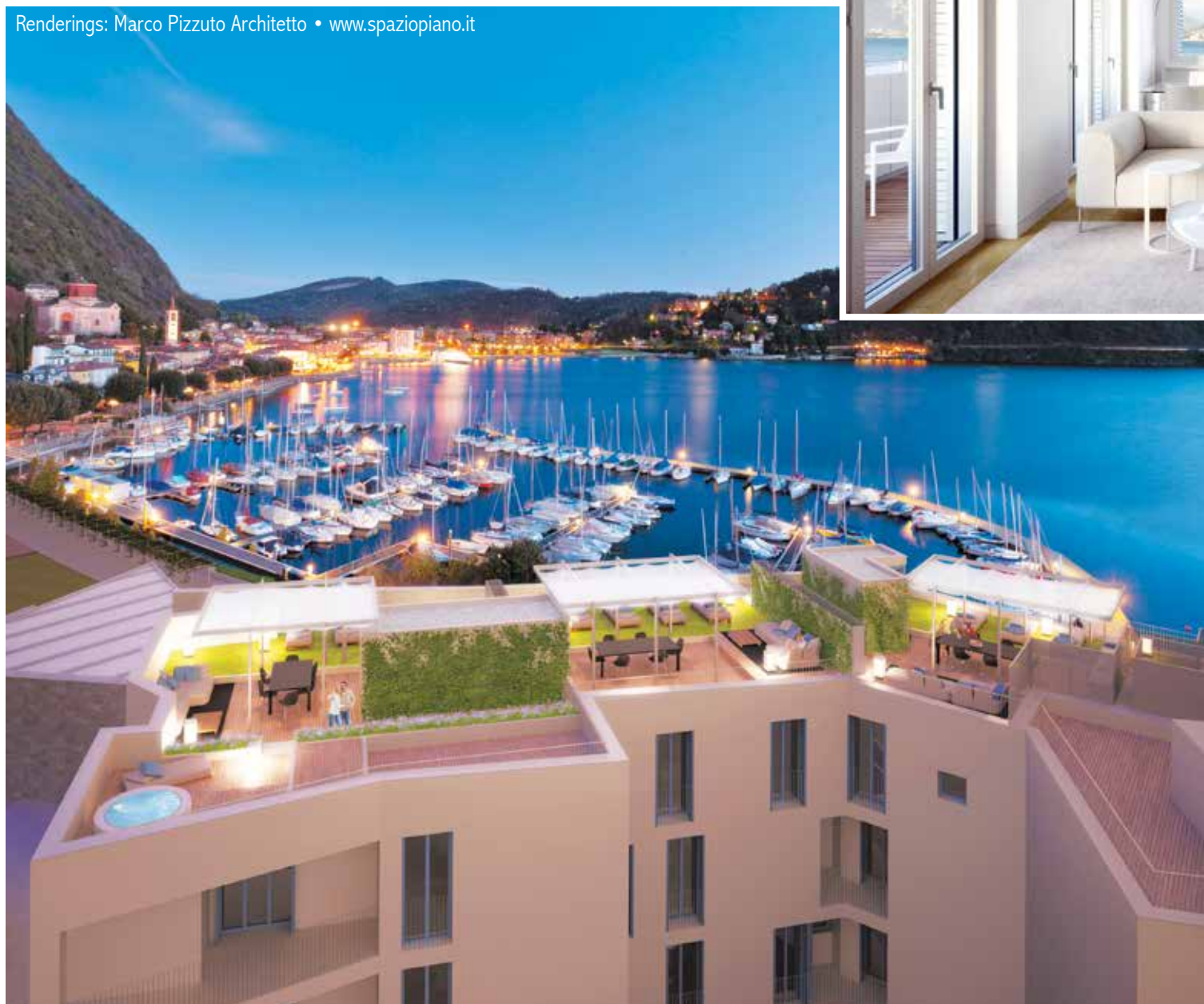
I milanesi Oneworks, Cino Zucchi Architetti, Studio Albori, Peia Associati e la creatività fiorentina di Archea. Cinque autorevoli firme di prestigio internazionale, per ideare cinque inediti spazi urbani, attraverso edifici unici che ospitano alloggi residenziali e turistici. Ciascuno con una propria identità, ma tutti con una vista da togliere il fiato! L'obiettivo è quella di offrire soluzioni per ogni esigenza, mantenendo l'elegante filo conduttore della continuità: così tra l'edilizia e la natura, così tra i diversi stimoli creativi degli architetti. **Ricerca di bellezza e comfort in ogni senso – non mancano spazi per il wellness, tanto per anticipare un dettaglio per molti accattivante, con la realizzazione di una vera e propria Spa -, ma anche progetti finalizzati a offrire qualità costruttiva e abitativa e sicurezza al top.**



Con la garanzia del rigore tutto altoatesino, che privilegia criteri moderni di contenimento energetico, abbinandoli a materiali di assoluta eccellenza. **Non mancano le soluzioni eco: ad esempio, l'acqua del lago viene sfruttata per l'irrigazione del parco e dei giardini. Il comfort e la sicurezza sono garantiti nei dettagli: dai parcheggi interrati di facile accesso ai controlli e vigilanza 24 ore su 24.**



Renderings: Marco Pizzuto Architetto • www.spaziopiano.it



Suggerzioni naturali, nelle forme e nei colori. **Accattivante l'uso della pietra e del legno e, nel dipinto generale, accanto alle pennellate generosamente offerte dalla natura, la scelta dei materiali è stata ispirata dalle pietre della zona:** i caratteristici graniti grigi in tonalità argentate, i ciottoli di fiume rotondi e levigati, con note calde di giallo e rosato, e la ghiaia frantumata. Un'oasi, verrebbe da dire, a due passi dalle Città e dal Canton Ticino, in una location privilegiata, dove natura, storia (anche d'impresa), architettura (anche paesaggistica) hanno dato il meglio di se'. Il risultato — perfettamente d'accordo con Stendhal — è la bellezza. E, a guardar bene, vivere la bellezza a Laveno non è certo solo un sogno.

Laveno Premium Realstate
Viale De Angeli 34 - 21014 Laveno Mombello (VA)
www.laveno-realestate.com

Nr Verde 800 168 555


Laveno
PREMIUM REAL ESTATE - LAGO MAGGIORE



Vivere Lungo il Lago



Unico ed esclusivo

Sulle rive del Lago Maggiore, nel cuore del golfo di Laveno, sta per nascere il prestigioso complesso residenziale **Laveno Premium Real Estate**. Cinque prestigiosi studi di **architettura** interpretano in maniera assolutamente unica il paesaggio del lungolago, dando forma e carattere a residenze di grande fascino. Nel complesso edilizio è incluso inoltre un esclusivo **Hotel de Charme** con una piscina pensile e un centro di salute. Laveno Premium Real Estate è dotato di **servizi di altissimo livello** e nel contempo è luogo dello spirito dove vivere e coltivare le proprie passioni.

un iniziativa di

ValoreReale

www.valorerealesgr.it

Info- & Sales Office V. de Angeli 34, 21014 Laveno Mombello (VA), info@laveno-realestate.it


Laveno
PREMIUM REAL ESTATE - LAGO MAGGIORE

Nr. Verde 800 168 555

www.laveno-realestate.it

IL RIPOSO DEL GUERRIERO

ESCLUSIVO

Max Laudadio, l'inviato per eccellenza di Striscia la Notizia, fra i personaggi televisivi più noti in Italia, ha scelto di vivere nei nostri luoghi, a Cuasso al Monte, ammaliato dal verde prorompente, dal calore degli abitanti e da una natura “quasi” incontaminata. Proprio per cancellare questo “quasi”, con lo spiccato senso dell'etica che lo caratterizza, Max ha fondato un'associazione in difesa della preservazione del territorio da lui adottato.



Max Laudadio con Lino, lo
“smartissimo” pappagallo
cinerino conduttore,
assieme al suo padrone, di
una puntata di “Striscia”



Sali sali, cammina cammina...ed ecco apparire un cottage incastonato nello smeraldo dei boschi, vegliato dalla croce del Monte Poncione. per il quale il popolare inviato di *“Striscia”* ha intrapreso la sua crociata col grido *“Salviamo il Poncione”*, la vetta alta 993 metri compresa nei territori dei comuni di Valganna, Induno Olona e Arcisate. “Cercavo una casa per trascorrervi i week-end”, racconta, “la trovai per caso, smanettando su internet. Non appena varcammo

il cancello e ci trovammo in questo giardino mia moglie Lolli ed io ci guardammo dicendo all'unisono “la prendiamo”. All'inizio si trascorreva il sabato e la domenica, poi ci aggiungemmo un terzo giorno, poi un quarto finché decidemmo di farne la nostra dimora principale, anche per l'aria pura che vi si respira, scevra da ogni inquinamento, che si è rivelata oltremodo salutare per nostra figlia. Ormai sono tre anni che vi abitiamo, facciamo parte delle 29 anime che ci vivono realmente. Faccio il pendolare, in fondo sono solo 70 km da Milano, e Bianca va a scuola a Lugano. Qui mi sento veramente in pace. *Hai veramente sposato il territorio.* “Certo, lo amo in maniera folle...”





Il romantico dehors al riparo dalle intemperie che accoglie il visitatore.

“Io sono un uomo di comunicazione, ci stiamo facendo in quattro, questa operazione **ci ha impegnato tutte le sere per quattro mesi, abbiamo raccolto 270 sacchi di spazzatura. Bisognava vedere la soddisfazione dei bambini a cui ho insegnato a fare la raccolta differenziata. Perché il non adempiere a questi doveri di cittadino è compiere un atto di inciviltà, di ineducazione**, finché non ti interessa ciò che accade fuori dal giardino di casa non capirai mai, e sono 40 anni che si va avanti così. Ora siamo giunti al limite, il giro di boa può essere fatto solo dalla generazione dei quarantenni di oggi che girano per i bar e non sanno educare i figli. Dopo tre anni d'immensa fatica, ho deciso che l'attività deve essere gestita da gente normale che insieme a noi voglia fare qualcosa di buono.”



Max nell'amato orto che segue di persona

Tant'è che hai avuto il coraggio di creare la "ON", in difesa di questo territorio. **“È un dolore vedere il Campo dei Fiori, così mal gestito, noi potremmo dare un aiuto, non cerchiamo soldi, abbiamo solo bisogno dei permessi.** La nostra manifestazione per pulire i boschi, **“spazzatura chilometrica”**, è stata una meravigliosa vittoria malgrado il cattivo tempo, con il direttore marketing di Carlsberg che spillava la birra. Vi sono personalità che hanno capito il valore della causa e che hanno messo la faccia per far divertire mille persone.. Noi di politici non ne vogliamo, **la gente forse non ha capito che è un'iniziativa che faccio da solo, per un mio ideale. Il fatto che questo non venga recepito mi offende molto”.**



“Al momento dell'acquisto la casa era assai malconcia, l'abbiamo completamente ristrutturata io e mia moglie. **Io poi che adoro lavorare il legno mi sono creato il mio atelier di falegnameria e mi diverto un mondo”.**



Il gradevolissimo soggiorno, caldo e accogliente, arricchito dalle divertenti opere di Max, come il tavolino ricavato da rami del bosco e la lampada a stelo, pardon, “a ramo”.



La sala da pranzo, piacevole mélange di stile country e moderno design.

Non manca una nota rétro con il vecchio termosifone “à réchaud”



La cucina disegnata da **Loredana Bonora**, detta Lolli e compagna di vita di Max, che dalla comunicazione è passata all’uncinetto divenendo in brevissimo tempo una designer molto apprezzata. L’autorevole magazine “**Officiel Design**” ha annoverato una delle sue opere fra i mille pezzi più belli al mondo del design 2011.



In camera da letto sulle ante dell'armadio guardaroba una gigantografia di Lolli e Max il giorno del matrimonio in Namibia. **“Mia moglie ed io da sempre amiamo fare trekking, in Botswana, in Mozambico, ecco perché ci siamo sposati in Africa”**, spiega Max e aggiunge: **“Anche qui ci sono posti incredibili, altro che il Trentino, il Trentino poi non è Italia**. Così ci siamo mossi insieme per far rivivere la zona organizzando eventi, invitando scuole per avvicinare le persone alla natura soprattutto quelli che non hanno il pollice verde. Il mio compito è andare in giro a cercare sponsor, gli altri partecipano in maniera attiva mettendo a disposizione tre giorni di lavoro da scegliere fra le varie attività presenti sul **sito dell'Associazione ON**. Abbiamo adepti di ogni età, dal ragazzino al vecchio..”





Il bagno padronale ove troneggia un'opera di Loredana Bonora, un vecchio catino ricoperto ad uncinetto. Le piastrelle sono state scoperte dai Laudadio in Africa.



Non manca il tocco di Max con questo ramo contorto che aggiunge un plus alla doccia in rame.



La taverna conviviale ove nuovamente il legno regna sovrano in tutte le sue declinazioni.



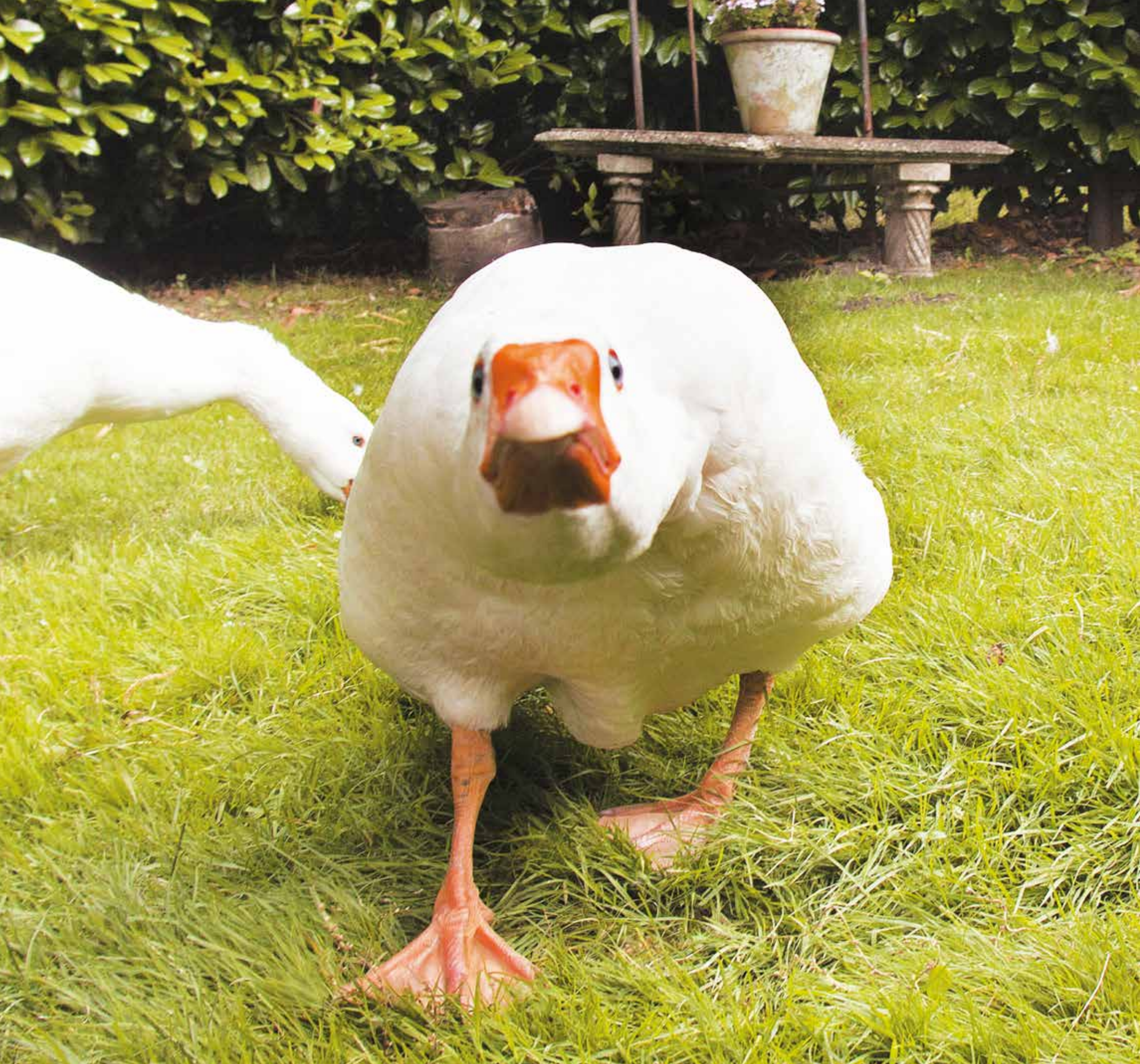
La fiaba continua nella cameretta della figlia Bianca, ove ci s'immerge nel mondo del meraviglioso.



Torniamo in giardino per ammirare sotto il berceau di glicine uno splendido tavolo in pietra di Cuasso, eccezionale lastra unica proveniente dalla Cava Bonomi.



La casetta sull'albero costruita da Max pezzo per pezzo. "Un regalo che ho fatto a mia figlia, l'ho finita in due mesi e mezzo, c'è pure il camino".



Tranquilli, come il loro padrone queste oche non saliranno mai all'Aventino. Il luogo ne abbonda già di suo... **“Reginaldo e Adelina, sono un regalo di mia moglie, per il mio compleanno di tre anni fa.** Quel giorno ero stanchissimo, Lolli mi ha obbligato ad andare sul lago, ero abbastanza arrabbiato poi al ritorno ecco la

sorpresa! E i miei amici hanno costruito il recinto per difenderle dalle incursioni della volpe rossa”. In questo piccolo mondo a sé umani e animali convivono in armonia, dalle oche a Lino il pappagallo, i gatti Nono e Rotolina come pure il cagnolino di nonna Neve.

FACE TO FACE CON MAX LAUDADIO

foto di Massimo Alari
intervista di Nicoletta Romano
.....



Un personaggio autentico che si presenta nel lavoro e in privato senza alcun bisogno di mettersi la maschera. Un guerriero alla conquista dell'etica che non indietreggia mai nemmeno quando è invaso dallo sdegno o forse anche dalla paura. Un'etica applicata al senso di umanità e alla preservazione della natura. Un uomo che esprime bontà, qualità in via d'estinzione come gli animali dei nostri boschi. Per di più uno che non se la tira e trova il tempo di

risponderti al cellulare, di coccolare la piccola Bianca, di accarezzare le sue oche, di costruire con le sue mani degli aggeggi appositi per facilitare l'esistenza dell'adorabile nonna Neve che vive in una dépendance attigua. **Forse, semplicemente, Max fa parte della stirpe dei grandi, quelli che, proprio perché lo sono, praticano l'umiltà come altri prediligono lo show-off e la vacua presunzione.** Noi abbiamo la fortuna di averlo nel nostro territorio ma forse proprio per questo suo atteggiamento "democratico", pochi lo filano... **non è certo il caso di Living, sempre alla ricerca della verità e dell'autenticità delle persone che difendono ed accrescono la notorietà delle nostre terre.** *Parlami in dettaglio di questo tuo progetto sfociato nell'Associazione ON.* "Un paio di anni fa veniva apposta la prima firma sulla petizione per la salvaguardia del Monte Poncione, i cui boschi mi sembravano perdere la loro bellezza giorno dopo giorno. Ho scoperto che tanti la pensavano come me e così, con alcune di queste persone, abbiamo dato vita all'associazione. Il Poncione oggi è diventato una delle cinque vette del Parco PLIS denominato appunto "Parco delle cinque vette", attualmente in fase di costituzione legale." **L'associazione ON intende operare proprio all'interno di questo parco con un grande obiettivo: riuscire a donare bellezza e visibilità alle meraviglie della Natura che ci sono in questo territorio grazie al contributo di una comunità di soci laboriosi e ai fondi di Aziende che vorranno sostenere i nostri progetti.** Per noi significa fare cultura nella natura, inculcando anche il concetto del riciclo.



Alessandra Pose che vive a Marzio e lavora in Confapi ha sposato la causa ed è socia fondatrice e ora presidentessa della ON. È lei che si occupa dell'organizzazione di eventi benefici ed è un cuassesse di 80 anni che fa tutta la contabilità. Sul sito verranno presentati i tre anni di progetto e ciò che vorremmo realizzare. Basta un clic per divenirne socio. Se riusciremo nell'intento saremo felici di aiutare

chi vorrà "copiarci" in qualsiasi altra zona mettendo a disposizione il nostro modello di lavoro e di gestione". Siamo seduti nel dehors e il mio sguardo si volge verso il Poncione. "Mi sai dire **quanti di voi sanno che sulla vetta si erge una croce in vetro di 22 metri d'altezza, unico punto che gode di una vista a 360° permettendo di vedere sei laghi?**" Ecco che Max ridiventa l'inchiestista nato e approfitto per chiedergli come sia riuscito a sfondare". "Lavoravo per la TV Match Music di Verona dove c'erano anche Fabio Volo e Pellizzari, conducevo un programma dalle nove a mezzanotte, il Bar Show ove intervistavo la gente mentre beveva un drink, facendo la spola tutti giorni da Milano. Dopo quattro anni di questa vita ebbi voglia di fare qualcos'altro, e divenni autore per Disney Channel, mi occupavo dei servizi esterni. **Il regista era Alessandro Baracca delle Jene, un giorno gli proposi di fare il gigolò, prostituendomi per un sito porno. "Attraversa la strada e va da Davide Parenti, mi dice. Ora di là c'era Mediaset.** Parenti mi disse: prenditi un vestito, ti assumo. Naturalmente ci sono voluti sei mesi prima di far decollare l'inchiesta. **Alle Jene ho lavorato quattro anni con Simona Ventura e Pellizzari. Poi, partecipando alle Partite del cuore conobbi il braccio destro di Antonio Ricci, e gli espressi il mio desiderio di lavorare a Striscia. Quest'anno festeggio i miei dieci anni con loro. Quale fu il tuo primo lavoro per Ricci?** La mia prima inchiesta fu sulle balestre vendute nei negozi di gadget a San Marino. Da allora ne è passato di tempo, le segnalazioni piovono da ogni parte. *Qualcosa che ti abbia particolarmente toccato nel corso delle tue crociate?* **Un ragazzino di 10 anni perennemente attaccato ad una macchina con dei tubettini al collo passati dall'ASL che dovevano assolutamente essere cambiati ogni giorno, pena il rischio di infezioni mortali.** Fu la madre a chiamarmi per dirmi che questo non avveniva in maniera corretta. Presi la cosa molto a cuore fino recarmi in ASL e pretendere la garanzia del ricambio e andandomene via con i tubettini in mano. Da quel giorno il bimbo non ebbe più problemi e visse molto a lungo, vista la gravità della sua malattia.

ASSOCIAZIONE ON www.on-va.it On Facebook



Dove l'arte prende vita.



ellepi arredamenti

via Carcano, 2 e via Carcano, 27 • Varese
T. 0332 239382 • info@ellepi.va.it
ellepiarredamenti.it

FIOR DI FRAGOLA e il wedding

Un cottage sul lago, un giardino scompigliato e fresco e una giornata settembrina perfetta per un ricevimento di matrimonio.



Nel prato tra le aiuole di azzalee, le piante da frutto e il roseto si è sviluppato l'aperitivo. Numerose le decorazioni e i punti relax per gli ospiti: i tessutoni a terra tipo pic-nic, le balle di fieno ricoperte e i deliziosi tavolini. Fiori, stampe e colori ricercati per un gusto shabby ed elegante.

Nella tensostruttura cristal, per la cena, una distesa di bouquet di fiori profumati ed erbe campestri, piante di aromatiche e lucine. Una mise en place semplice e leggera con il dettaglio dei tovaglioli fiorati e toile de jوى cuciti per l'occasione. I tavoli ognuno con il nome di una pianta da fiore dei nostri giardini.

Lucine sui tronchi, tante candele e fari colorati hanno illuminato la scena nel buio della notte. Fior di fragola oltre ad aver realizzato le composizioni floreali ha curato anche tutti gli aspetti decorativi e scenografi.



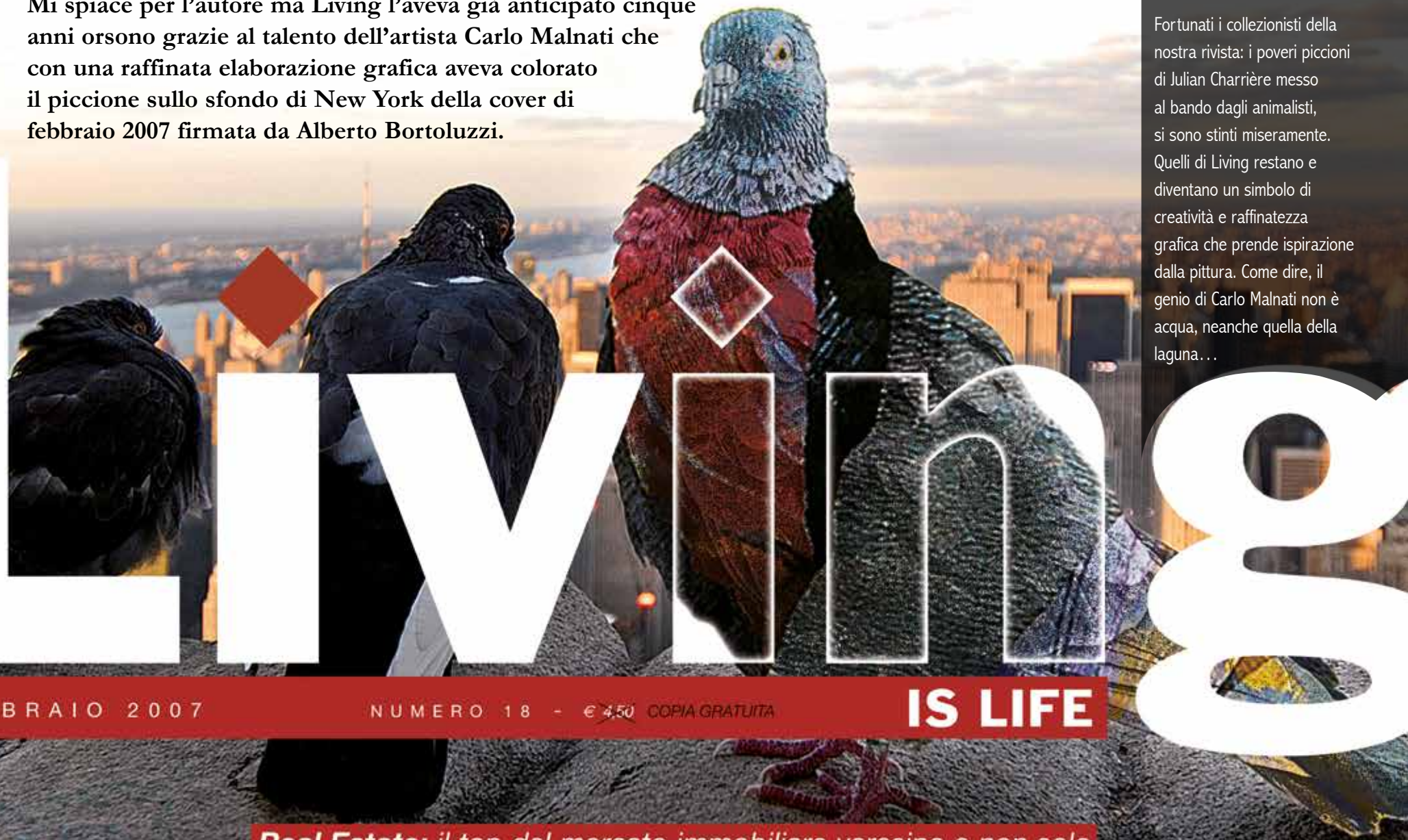
BIENNALE DI ARCHITETTURA A VENEZIA UN DÉJÀ VU SU LIVING

I piccioni colorati di Julian Charrière? Malnati l'ha pensato prima...

Mi spiace per l'autore ma Living l'aveva già anticipato cinque anni orsono grazie al talento dell'artista Carlo Malnati che con una raffinata elaborazione grafica aveva colorato il piccione sullo sfondo di New York della cover di febbraio 2007 firmata da Alberto Bortoluzzi.



Fortunati i collezionisti della nostra rivista: i poveri piccioni di Julian Charrière messo al bando dagli animalisti, si sono stinti miseramente. Quelli di Living restano e diventano un simbolo di creatività e raffinatezza grafica che prende ispirazione dalla pittura. Come dire, il genio di Carlo Malnati non è acqua, neanche quella della laguna...



FEBBRAIO 2007

NUMERO 18 - € 4,50 COPIA GRATUITA

IS LIFE

Real Estate: il top del mercato immobiliare varesino e non solo

Living inside: nel regno dell'amazzone

Esclusivo: New York, la rivincita dei giganti di cristallo

Living Europe: al CCR di Ispra, un tassello di storia d'Europa

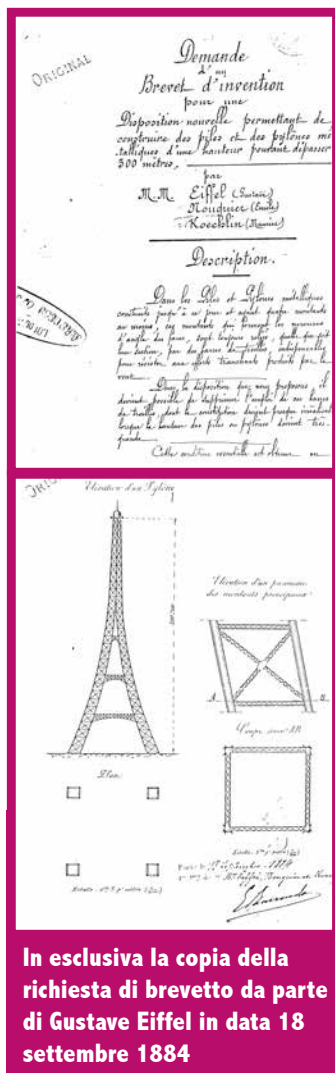
Living culture: Museo Bodini, alla ricerca delle radici

Navetta 30: la modernità del classico

www.livingislife.it

TORRE EIFFEL

L'EBBREZZA DELLA VERTIGINE



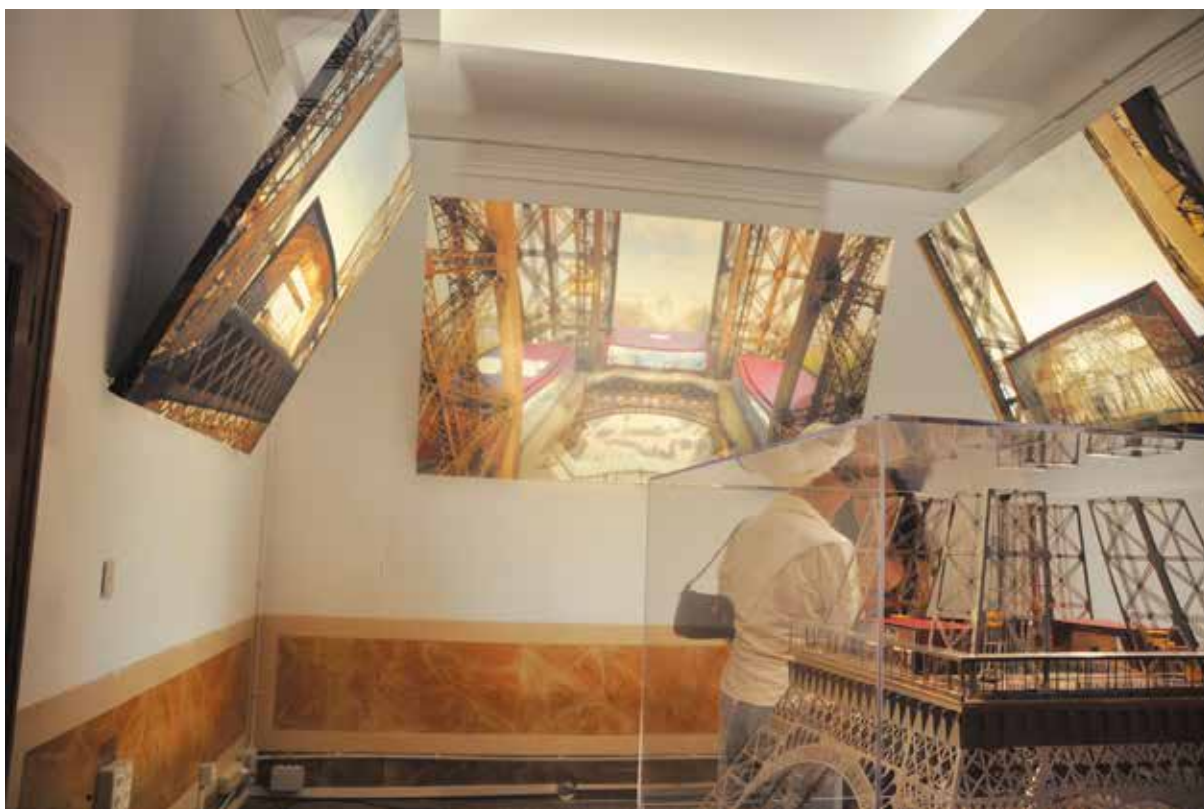
Per la terza volta in 123 anni il primo piano del monumento simbolo di Parigi cambia volto, grazie all'audace rilettura dello studio d'architettura Moatti & Rivière che ha presentato il progetto a Venezia in occasione della Biennale

d'Architettura nel Lightbox Exhibition Space. Un progetto che abbina ricerca e sviluppo del vetro adattandolo alla struttura metallica della torre più celebre al mondo.



Alain Moatti, un grande nome del mondo dell'architettura, d'interni e non, come testimonia questo progetto di una complessità vertiginosa, al proprio e al figurato. **Architetto fétiche dei grandi nomi del**

fashion francese, creatore dei concept stores Yves Saint Laurent nel mondo oltre al quartier generale e lo show-room di Jean Paul Gaultier, per non parlare del nuovo volto delle boutique prestigiose Akris negli USA, volge ora il suo ingegno verso l'architettura sostenibile. Vincitore della gara promossa dal Comune di Parigi, il suo nome rimarrà inciso in eterno nell'opera grandiosa di Gustave Eiffel. Un professionista, Moatti, che grazie ai suoi precedenti in quanto scenografo, aggiunge un plus all'exploit ingegneristico e architettonico di **questa impresa del costo di 25 milioni di euro.**



“La mia è un’architettura letteraria”, mi spiega, **“è l’inutile l’essenziale, in architettura bisogna dimenticare la parte funzionale. Quando uno cambia casa, si porta via la lavatrice, certo, ma sono le piccole cose che hanno la priorità, che possiedono un significato emotivo. Per meglio spiegare il concetto: prima si crea il profumo e poi il flacone. La stessa cosa dovrebbe avvenire nel mondo della costruzione.**

Bisogna sentire “il profumo”, toccare le corde emotive di colui che vi entrerà o passerà. Così è nato il progetto Eiffel, in maniera che il visitatore senta il profumo della Storia e di Gustave Eiffel.”

I nuovi padiglioni, saranno dipinti in rosso nacré, in modo da captare la luce in ogni momento del giorno provocando degli effetti iridati, ma non solo. Lo scopo di questa scelta è stata dettata dal desiderio di ripristinare **il colore originario usato da Eiffel.**



Uno dei fili conduttori della Torre Eiffel del Terzo Millennio è la misurazione delle scale attraverso l'esperienza del vuoto. La pavimentazione infatti sarà in vetro. “Se ai piani alti la vista è atmosferica e lontana, al primo piano il visitatore si trova in Parigi e al contempo nel cuore stesso della struttura.”

Ogni 65 cm le lastre verranno picchiettate di punti serigrafati per infondere l’idea di un

materiale rassicurante. “Eiffel concepì dei piloni obliqui che propulsano la torre a 312 metri di altezza. Le coperture in alluminio anodizzato dei padiglioni sposeranno le linee di forza dell’edificio. I volumi in vetro giocheranno con gli spessori e le curve del monumento prolungandolo lateralmente e nel vuoto in modo da sentire e vivere questa spinta dinamica verso l’alto”, spiega l'architetto Moatti che ha lavorato in totale sinergia con Niccolò Baldassini e Nicolas Leduc, rispettivamente direttore e ingegnere/architetto dello studio RFR creato dal celebre Peter Rice.

LE NOVE STANZE DI BERTIL VALLIEN

IL MAESTRO SVEDESE DEL VETRO D'ARTE



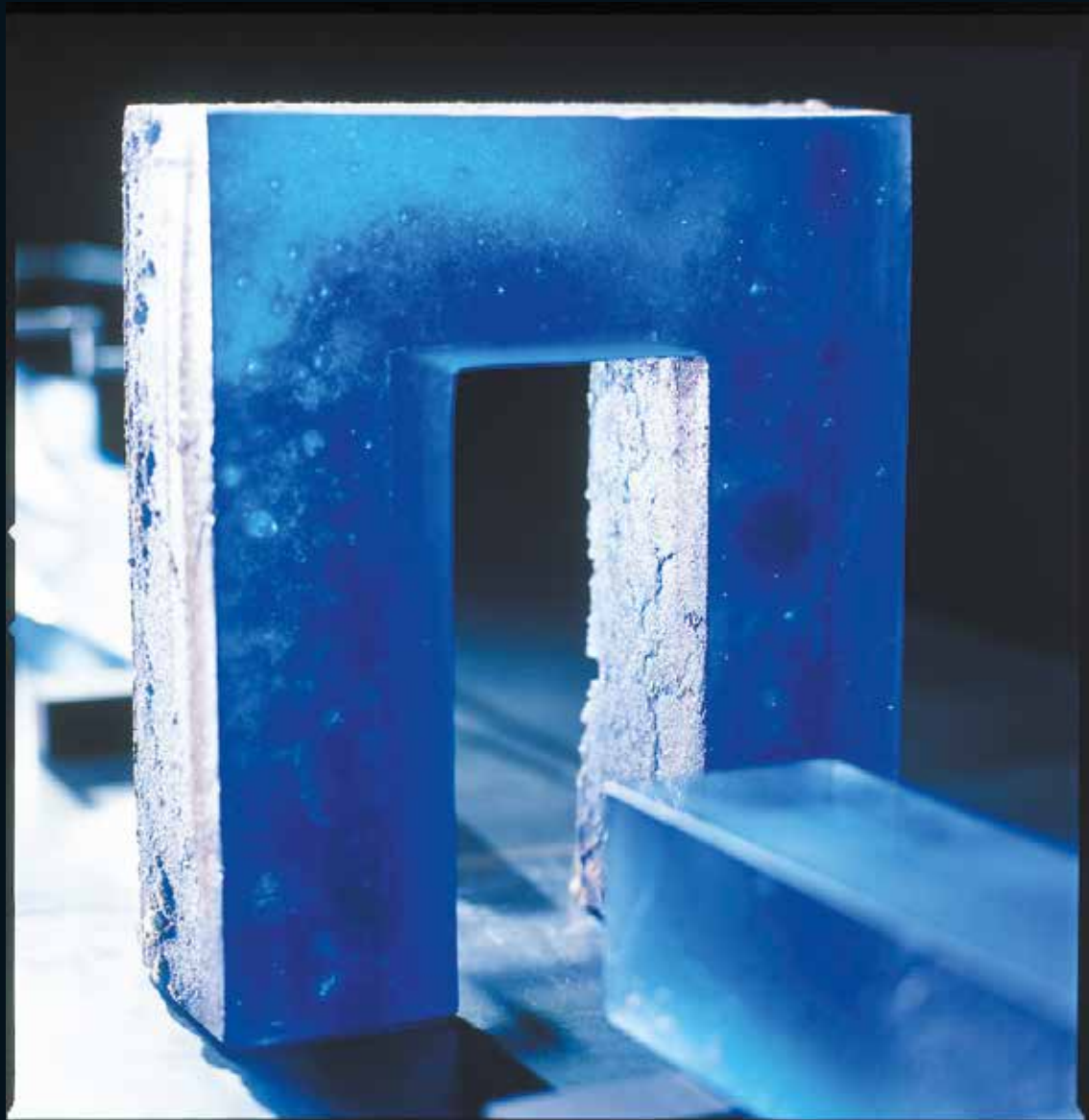
Foto Anders Qvarnström

Watchers – 2004



Bertil Vallien nasce nel 1938 a Stoccolma. Le sue opere hanno fatto il giro del mondo.

Per la prima volta in Italia oltre 60 opere realizzate dall'artista negli atelier di Kosta Boda per celebrare il cinquantesimo anniversario del movimento dello Studio Glass. Ambientate nel prestigioso Palazzo Cavalli Franchetti a San Vidal, sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, l'arte sconvolgente e misteriosa, drammaticamente introspettiva di Bertil Vallien ha acquisito un significato particolare.



Un'umanità in totale conflitto tra il Sé e il suo rapporto con l'esterno, come testimonia ampiamente la sua "Stanza" dedicata a Kafka.

Una mostra questa che non può lasciare indifferenti, ove l'emozione profonda provocata da Vallien è in eterna oscillazione tra l'incomparabile maestria artistica nel suo plasmare il vetro e le inquietanti visioni scaturite dal suo genio artistico.



Opere che esprimono nella loro drammaticità, la loro impotenza, il loro dolore, un che di bergmaniano.

SUGGERZIONI ROMANTICHE PER LA SPOSA D'INVERNO ALL'ATELIER VIA DONIZETTI



“Suggestivo”. Qualcosa in più di “affascinante”, “incantevole” o di un semplice “bello”. Curiosamente è l’aggettivo più usato per definire il Matrimonio d’Inverno. E noi, trovandolo meravigliosamente appropriato, lo suggeriamo, secondo etimologia, alla futura Sposa che, davanti al foglio bianco CosedaFare, in cima alla lista avrà sicuramente scritto: Quando?



Atmosfere magiche, sull’onda emozionale delle feste e scenografie naturali di grande effetto (cosa c’è di più emozionante di un paesaggio innevato?). Il romanticismo, nella stagione fredda, si respira già nell’aria. Riflessioni poetiche e un dato certo, **come ci raccontano all’Atelier di Via Donizetti: coppie**

sempre più numerose decidono di sposarsi in inverno.

Le ragioni sono quelle del cuore. Si sceglie d’istinto, per le suggestioni uniche offerte dal periodo, ma anche per un nuovo spirito di libertà. L’amore non conosce stagione. Perché dovrebbero cerimonia, banchetto e viaggio di nozze?





Bianco, bianco, bianco. Immaginatevi una nevicata leggera che avvolge la città, la rallenta, ne attutisce i rumori: “la neve di lana e di cotone” di Rodari. La Sposa che privilegia l’inverno, sceglierà un abito che, come un manto di neve, la avvolga di magia. **Ad Antonella Lepriero**, nostra guida alla scoperta del Matrimonio perfetto (“perfetto per ciascuna”, come ci ha insegnato) **chiediamo** consigli: **quali sono gli irrinunciabili per l’abito della stagione in arrivo?** Ben venga la poesia, ma il problema concreto della stagione è il freddo. **Largo dunque a tessuti che scaldano, pesanti e nobili come la lana** (non vi fa ripensare alla neve di Rodari?), mikado, duchesse di seta, ottoman. **Largo alle manichine iper raffinate che ingentiliscono la figura e alle scollature a barchetta che proteggono dal clima rigido, esaltando la femminilità.**



La stagione permette di sbizzarrirsi con accessori civettuoli: **lussuosi copri spalla in visone bianco**, disegnati su misura, **mantelline total white**, **cappotti impreziositi da dettagli personali**. **D’inverno, il guanto**, vittima del bon ton in favore della praticità durante le stagioni calde, **riafferma il suo raffinato ruolo da protagonista**. La scarpa si avvolge di pelle, morbida e calda, abbandonando in parte - ma non è la regola -, l’abitudine tutta estiva di “vestirsi” con il tessuto dell’abito.

Idee sbarazzine per la testa: **tornano eleganti velette** omaggio allo stile Kate (Middleton) o **cerchietti illuminati da leggerissimi strass e punti luce**, anche realizzati su misura, reinterpretando un particolare dell’abito.



Che preferisca una creazione romantica, felicemente definita eterea e sognante, della maison spagnola Rosa Clarà o le creazioni Blumarine, perfette per una ragazza romantica ma anche sportiva o degli altri marchi top proposti all’Atelier, **la Sposa d’Inverno sappia osare**. Il saggio consiglio della misurata semplicità, non sia un limite ma un

arricchimento di stile. Per la prossima stagione, quindi, l’imperativo è **osare con gusto, tra linee classiche, personalizzate da dettagli sbarazzini come fiocchi, minuscoli fiori che rendono i corpetti delicati bouquets, paillettes gioiello che donano luce. Luce, luce, luce**. Per la prossima stagione è il must in ogni campo. Un consiglio che sia anche augurio: Spose d’Inverno, risplendete. Suggestive...

ATELIER VIA DONIZETTI
Via Donizetti, 4 Varese - Tel. 0332 237315 - www.viadonizetti.it

Via Donizetti
ALTA MODA SPOSA

BENVENUTI NEL MONDO DELLA MUSICA



L'idea della scuola Mondo Musica nasce da un progetto di Paolo Conti che, intorno alla metà degli anni '90, insieme al compagno di conservatorio, maestro Michele Masserano, si era posto l'obiettivo di creare una realtà in cui fare musica insieme e viverne la parte più emozionante, cioè la possibilità di suonare insieme ad altri, divertendosi,

“La miglior educazione scaturisce dalla musica perché l'armonia ed il ritmo penetrano nel più profondo dell'anima e se ne impossessano, donando, a colui che ne beneficia, saggezza e ragione”.
Platone

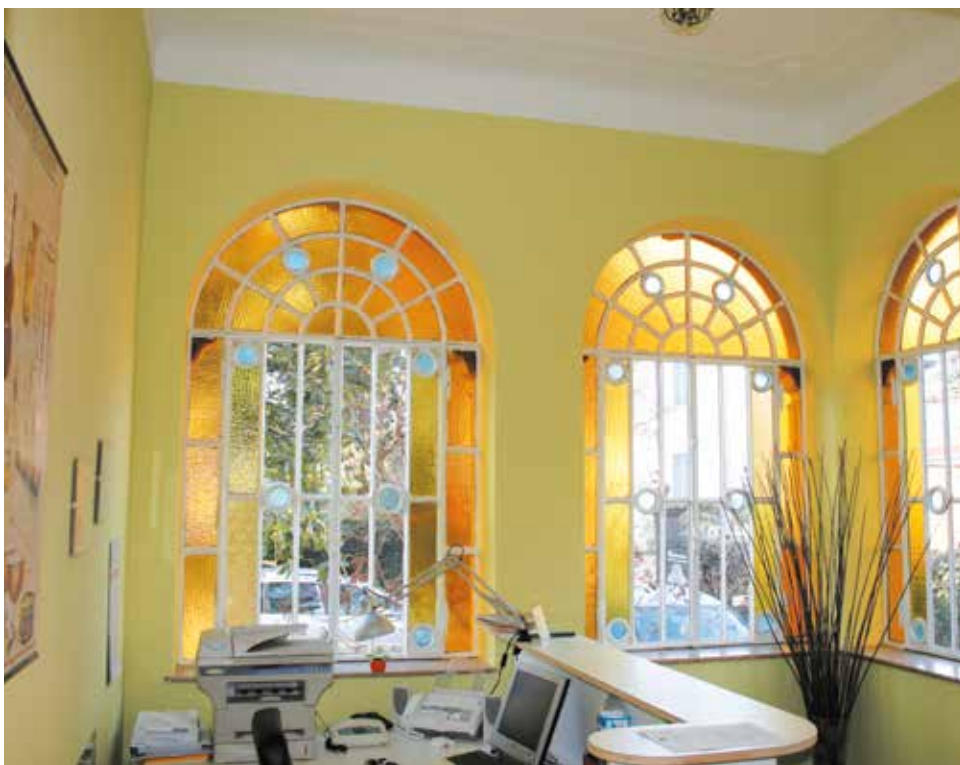
Mondo Musica è un ambiente dove si respira gioia, serenità ed armonia. Una scuola dove la crescita personale dell'allievo è sempre al primo posto.

Mondo Musica è: professione, cultura, svago, aggregazione, ma anche desiderio di comunicare, di esprimersi e di condividere emozioni.

Mondo Musica è una scuola dove ogni persona viene seguita con un programma specifico finalizzato al conseguimento delle proprie aspettative e dei propri obiettivi.



sperimentando nuove sonorità, e condividendo momenti fondamentali di crescita. Mondo Musica si avvale inoltre della preziosa collaborazione di Monica Fatone che, da sempre, accoglie gli allievi, li assiste e coordina il lavoro degli insegnanti.



Obiettivo del corso è quello di acquisire quelle capacità indispensabili per accedere alla professione del musicista di musica moderna, tra cui le nozioni fondamentali di teoria ed armonia, anche in funzione dell'improvvisazione e di una lettura spedita della partitura. È previsto un esame dopo ogni livello e, alla fine del corso, un esame per il conseguimento del Diploma di Musica Moderna.

La scuola propone diverse tipologie di corsi:

Corso di propedeutica musicale (per bambini dai 3 ai 6 anni). In un contesto adeguato, con mezzi didatticamente avanzati, e seguiti da un team di insegnanti altamente qualificati, i bambini possono amare e imparare la musica come la propria lingua, assimilandola poco alla volta con il gioco ed il sorriso.

Corsi amatoriali di strumento. È indirizzato a chi vive la musica come hobby, come attività culturale, come passione o come semplice desiderio di “suonare uno strumento”, come solista o in gruppo. Oltre alla lezione di strumento, è compresa una lezione quindicinale di teoria musicale di base (primo e secondo livello) facoltativa e gratuita.

Corsi accademici di musica classica. Il corso, al quale si accede dopo il superamento di un esame interno, prevede un piano di studi in armonia con i programmi di

certificazione di livello dei Conservatori di Musica statali. Oltre alla lezione di strumento è prevista una lezione settimanale di teoria e solfeggio o armonia ed eventuali materie complementari.

Corsi professionali di musica moderna. Il corso, suddiviso in due fasi (preparatorio e professionale), spazia in tutti i generi della musica moderna (dal Pop al Rock, dal Jazz al Blues, dal Funky al Latino, dalla World Music alla Musica Etnica ecc.).



Il nostro progetto di scuola è quindi sintetizzabile in tre punti:

- **ATTENZIONE**, nei percorsi didattici, alle peculiarità del singolo allievo.
- Sviluppo di **INIZIATIVE** di laboratori, gruppi, ensemble e formazioni volte all'aggregazione musicale e alla possibilità di esibirsi dal vivo.

La scuola prevede infatti due saggi, uno a Natale e uno a fine anno, e corsi di musica d'insieme che hanno dato vita ai cosiddetti “laboratori di musica d'insieme” e alla nascita di veri e propri gruppi rock. I Desperados e i Fiscinmboks, insieme a due gruppi rock e jazz, si esibiscono normalmente in alcuni locali della provincia.

- **INFORMAZIONE CULTURALE** tramite l'accesso wireless ad internet nella nostra sede e la costante crescita della biblioteca (CD, riviste specializzate, enciclopedie, spartiti ecc).

Vieni a visitare la nostra scuola, potrai prenotare due lezioni di prova gratuita (per ottobre) e ... ricordati che da noi ti puoi iscrivere anche solo per un mese!

Ti aspettiamo a Varese in viale Borri, 89.
Visita anche il nostro sito www.scuolamondomusica.it



Disconnettiti!

A CURA DI PAOLO SORU

Si inizia per curiosità, a volte per gioco, o per noia, molto spesso per solitudine. Basta accendere il computer e collegarsi. D'incanto il mondo si apre davanti agli occhi stupefatti del solito tran tran. La solita donna, o il solito marito, i figli, il lavoro. Cosa c'è di meglio e di più facile? Niente rischi, basta chattare e si può ritornare a sperare. La fantasia, interrotta da un matrimonio ormai un po' spento, può riprendere il suo corso. **Sempre più spesso vengo consultato da persone di entrambi i sessi che si sono trovate, dopo qualche tempo passato a chattare, a passare all'azione e tradire l'altro.** Sono molte le ricerche che ci dicono che sono sempre più gli italiani che "tradiscono on line", si impantanano in mille chat sino a notte fonda e non hanno più la forza di uscirne. Incollati allo schermo si dicono "ancora 5 minuti", per scoprire poi che è già passata un'ora ed è sempre più tardi... Probabilmente si rivitalizzerebbero molto di più facendo una passeggiata con un'amica o uscendo a bere qualcosa con qualche collega simpatico. Ma non muovono un passo. Così **stimolati nelle emozioni e nei pensieri dalla "vita" online, invece, si ritrovano a vivere sempre più una vita "intossicata".** Poi ci sono le ultime novità: gli smartphone, i tablet, palmari e affini che permettono di collegarsi con tutti, in ogni luogo e in ogni momento. **Una vera abbuffata di collegamenti tra Facebook, Youtube, Twitter che alla fine non fanno altro che uccidere la vera comunicazione.** Forse già sapete che è nato un nuovo disturbo psicologico: **la nomofobia che altro non è se non la paura di rimanere sconnessi dal contatto con la rete.** Insomma sindrome da disconnessione, cioè a dire che un nomofobo su due non spegne mai il suo cellulare. Soffrire di nomofobia significa avere qualcosa di più di un timore. **Il nomofobico pensa in continuazione all'amato telefono, spesso è preso dal terrore della sua scomparsa.** Alcuni addirittura arrivano a controllare circa 34 volte al giorno il proprio cellulare, per assicurarsi che ci sia sempre e non li abbia abbandonati. Nomofobia è solo una delle

tante facce dell'ormai nota dipendenza da telefonino sulla quale esiste una folta letteratura. Secondo un sondaggio del Chicago Tribune, per esempio, la maggior parte delle persone dichiara di poter rimanere tranquillamente una settimana senza lavarsi i denti, ma non senza l'iPhone. Per non parlare poi di uno studio che dice che il 75% di chi soffre di nomofobia non abbandona il telefono nemmeno per andare in bagno. **Una nevrosi a tutti gli effetti! Ma da qualche tempo sta nascendo anche il suo contrario. Sempre più persone non vedono l'ora di spegnere il telefono e il computer e passare del tempo lontano dalla prigionia telematica e disintossicarsi dal virtuale. Sognano di non essere trovati, di rendersi irraggiungibili da colleghi, segretaria, suocera. Addirittura ci sono alberghi che puntano sul no wireless, dove non c'è Internet e l'uso del cellulare è difficile e molto complicato.** Non so se questa iniziativa alberghiera abbia avuto successo, se la gente si sia stancata di continuare a chattare compulsivamente o di parlare solo di affari senza mai riuscire a trovare un minimo di pace. Certo è che **sono sempre più numerosi i posti che promettono relax totale e posti meravigliosi in grado di non far rimpiangere il computer lasciato a casa.** Si cerca così di favorire la socializzazione, l'amicizia reale e non virtuale. Chissà che non si inizi a capire che essere sempre connessi non è poi questo gran bene. Anzi, una vera e propria dipendenza. Perché per **coloro che soffrono di sindrome da disconnessione, basta davvero poco per essere angosciati: un piccolo distacco dal collegamento alla rete per un qualsiasi motivo, li catapulta nella paura di restare soli.** Vero è che un po' tutti oggi siamo affetti da questo disturbo. Chi di noi non ha pensato almeno una volta: se perdo il cellulare è la catastrofe. Il telefonino custodisce tanti segreti, informazioni, dati, numeri di telefono. Tanto che se per caso lo si perdesse sarebbe un po' come perdere un pezzo di sé stessi. Non sarebbe il caso di disconnetterci per un po', tanto per ritrovarci, giusto per disintossicarci?

Ristorante Al Gallione

Sapori *d'autunno*



Gli chef del Gallione hanno creato per te un menù speciale d'autunno: una selezione di piatti seducenti e profumati da gustare in un ambiente esclusivo immerso nel verde.

Gallione

ristorante & lounge bar

via Scerè 13 Bodio Lomnago / Varese
tel. 0332948196 info@ristorantealgallione.it
www.ristorantealgallione.it

Mercoledì giorno di chiusura

Ristorante aperto:
dalle ore 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 22.00
Lounge Bar aperto no stop dalle 11.00 alle 22.00

EDIBILE RISCALDA LE OCCASIONI SPECIALI



“Autunno. Già lo sentimmo venire nel vento d’agosto, nelle piogge di settembre torrenziali e piangenti e un brivido percorse la terra che ora, nuda e triste, accoglie un sole smarrito ...”

Cominciava così una poesia di Vincenzo Cardarelli dedicata alla terza stagione dell’anno ... L’autunno è alle porte. Archivate anche per quest’anno le vacanze estive, le strade si ripopolano, i negozi riaprono, le scuole ricominciano ed i vecchi ritmi, che sembravano sospesi per sempre, si ripropongono nuovi, ma, nello stesso tempo, sempre uguali.

Secondo copione, le famiglie ritrovano i ritmi consueti, le giornate si accorciano e si raffreddano, e la stagione autunnale porta con sé, come ogni anno, voglia di casa e intimità, ma, nello stesso tempo, un pizzico di malinconia e rimpianto per l’estate appena trascorsa.

Come combattere i primi freddi?

Come reagire ai sentimenti nostalgici della stagione autunnale?

Provate con le delizie firmate Edible Arrangements.

I prodotti Edible Arrangements, infatti, non sono solo sinonimo d’estate, perché mangiare frutta è un concetto che dovrebbe essere applicato a tutte le stagioni dell’anno. Con poche calorie infatti, potete fare il pieno di vitamine, fibre e acqua, che agevolano il lavoro del vostro intestino e vi depurano; il fruttosio, poi, zucchero “nobile” della frutta, fornisce la giusta energia per un utilizzo immediato. A questo, si aggiunge, poi, l’alto valore sensoriale associato alla frutta, che appaga la vista con i suoi colori, l’olfatto con le sue fragranze, e il gusto, con un mix perfetto di naturale dolcezza.

E, poi, le composizioni Edible Arrangements non sono solo frutta fresca, ma, anche e soprattutto, finissimo cioccolato fondente o bianco, per offrirvi la giusta energia ed aiutarvi ad affrontare il difficile cambio di stagione.

Visitate il nostro sito www.edible.it: soffermatevi sulle composizioni che presentano elementi al cioccolato, ammirate il nostro **“Berry Chocolate Bouquet”**, lasciatevi trasportare dalla delizia di **“Chocolate Citrus Blossom”** e ... per gli amanti del cioccolato puro, godetevi lo **“Sweetheart bouquet”**. Ce n'è davvero per tutti i gusti!



Un'altra idea originale e gustosa, in alternativa a torte o pasticcini, sono i nostri deliziosi bon-bons: la miglior frutta scelta per voi, immersa in dolce cioccolato, per combinazioni di sapori unici e deliziosi. Edible Arrangements propone eleganti scatole regalo da 6 o 12, con bon-bons ricoperti di cioccolato, o pralinati. **Anche le macedonie**, che di solito vengono associate ai periodi più caldi dell'anno, da Edible Arrangements **assumono i colori dell'autunno**. Venite a provare le nostre varianti autunnali, per un apporto energetico importante, senza rinunciare alle vitamine.



Vi invitiamo a visitare il nostro store, ma non stupitevi se non troverete un'offerta di composizioni già pronte. I bouquet, infatti, ordinati via internet o telefono, e consegnati direttamente a domicilio, sono prodotti appositamente per voi, solo con frutta fresca non trattata. Il nostro fornitore, primaria azienda del territorio, accuratamente selezionato con l'aiuto del consulente di Edible per il mercato italiano, sceglie per noi solo la frutta migliore. **Anche quest'autunno**, per le vostre occasioni speciali, un evento, o una cena, fate come i nostri clienti abituali, scegliete la salute, **scegliete i prodotti a marchio Edible Arrangements.** Le nostre specialità a tinte autunnali vi aspettano a Varese, in via Carrobbio, 8.

EDIBLE ARRANGEMENTS

Via Carrobbio 8, 21100 Varese. Infoline: 0332.499140

Seguici sulla nostra pagina Facebook

www.edible.it



Albergo Colonne,



una golosa esperienza...



Hotel. Ristorante. Bistrot.

Un luogo magico dove perdere la cognizione del tempo.

Un ambiente in perfetto equilibrio tra presente e passato,
in cui vivere attimi unici.

Una storia che nasce alla fine dell'Ottocento e che oggi vanta
tra i suoi protagonisti lo chef stellato Silvio Battistoni.

La cucina creativa dello chef, fatta col cuore e colma di sensazioni,
e la proposta di vini selezionati da parte del sommelier Nicola Cavalieri,
sono oggi il filo che guida gli ospiti di Albergo Colonne
attraverso un'esperienza sensoriale indimenticabile.

Hotel. Camere finemente curate per regalarsi momenti di relax.

Ristorante. Un elegante equilibrio tra passato e presente.

Bistrot. Una terrazza con vista dove poter pranzare o sorseggiare un thè.



Albergo Colonne
Sacromonte di Varese

via Fincarà, 37
tel. +39 0332 22 04 04
info@albergocolonne.it

www.albergocolonne.it

LANDINI: TUTTA LA QUALITÀ AI VOSTRI PIEDI

“Gli occhi possono mentire, un sorriso sviare, ma le scarpe dicono sempre la verità”.

Vi stupirà sapere che questa massima è firmata niente meno che dal dott. Gregory House. Quanto saggezza! Le nostre scarpe parlano davvero di noi: di scelte, di gusti e di vita vissuta. Tra bello e comodo, tra qualità e solidità, tra sfizio e ricerca di durevolezza. Cosa vi piace? Cosa desiderate avere...ai vostri piedi?



Nel cuore di Gallarate, un salto nella storia della calzatura per raccontare di gusti e di scelte, attualissimi. **Landini, un nome che evoca una tradizione di cinquant'anni (compiuti, guarda caso, quest'anno), una solida passione di famiglia e un'offerta, anch'essa, dedicata proprio a tutta la famiglia.** Ambientazione preziosa, in pieno centro storico, studiata come elegante ma discreta scenografia per valorizzare la protagonista assoluta: la scarpa. **Il fascino di un negozio storico che, anche nelle scelte d'arredo, evoca atmosfere calde ed accoglienti e insieme adotta soluzioni funzionali tutte contemporanee, con il risultato di mettere in primo piano spettacolari calzature.**





Un nome che resiste al tempo: piace oggi raccontare di attività che sul mercato sono vere e proprie chicche. Rifugge, tuttavia, l'auto celebrazione, **Mario Landini, titolare dell'omonimo negozio, che ci svela il segreto del progetto di famiglia. Qualità è la parola chiave: metodo e obiettivo.** E non solo ai piedi. È uno staff affiatato, cresciuto "a bottega" - a partire dalla responsabile, Patrizia - a rappresentare il valore aggiunto di **un'idea che punta su calzature di pregio, privilegiando il made in Italy, ma, soprattutto, sull'attenzione ad un cliente, che non è meramente fidelizzato, ma affezionato nel vero senso del termine.**



Rappresenta la terza generazione di una famiglia "con i piedi per terra", Lucia, nostra guida alla scoperta delle preziosità calzaturiere di Landini. Imprescindibile — conferma — è la qualità: la selezione non è, quindi, di marchi, in quanto tali, ma di marchi che ne sono garanzia. **Da Hogan a Paciotti, da Tod's a Ash, fino a Lola Cruz, proposte sfiziose, ma insieme solide e durevoli, per ogni età.**

Quali i must per la prossima stagione della proposta Landini? Banditi gli eccessi, via libera ai dettagli preziosi. New entry, accanto agli strass, **le borchie**, per valorizzare décolleté ultra lusso, ma anche vezzose sportive. **I colori sono quelli della natura:** i colori del sottobosco dalle tonalità dal beige al verde, i vari toni del marrone sino ad arrivare all'arancio con il cuoio ever green e i raffinatissimi grigi. Per i tacchi, la moda detta legge, ma Landini conosce bene le sue clienti: se il trend autunno inverno impone stilette vertiginose o suole rasoterra, sulla scorta dell'ultima estate, **qui troverete anche proposte "all'altezza" delle esigenze quotidiane. La moda bimbo accontenta la richiesta di solidità "cuore di mamma" e la ricerca di dettagli accattivanti, sempre più in linea con le tendenze cool per i più grandicelli. Per l'uomo si confermano le linee elegantemente classiche, ma con una novità omaggio al comfort: suole iper leggere in micron firmate Paciotti. E una chicca: tacchi scivolati per i più modaioli.**

Curiosità "rubate" alla passerella, ma soprattutto proposte studiate su misura per una clientela esigente, che qui trova soluzioni - scusate il gioco di parole - "al passo con i tempi" ma coerenti con i solidi valori della buona tradizione. Soluzioni che parlano di famiglia. E un po' di noi.



Landini Calzature Calzature Sempione S.r.l.
Via Alessandro Manzoni, 9 - 21013 - Gallarate (VA)
Telefono 0331 794453



BESOZZO HOME

FIRMA LA NUOVA STAGIONE DELLA CASA



Ipersofisticata o finto casual, ultra glam in linea perfetta con tutte le tendenze del momento o minimal chic: che sia frutto di un gusto innato, sempre coerente nel tempo, o in continua evoluzione per seguire le ultime tendenze della moda, la vostra casa esprime il vostro stile. Esattamente come un abito.

Quale fascino emana una creazione di haute couture o una preziosità sartoriale studiata su misura, per valorizzare pregi e nascondere difetti? Così una casa, curata nei dettagli, pensata con attenzione ma soprattutto con amore... **Da brave fashioniste, a poche settimane dalla celebrazione della moda milanese, adoriamo la scelta di Besozzo Home, audace e creativa: presenta-**

re in passerella, in occasione della Besozzo Night, le proprie proposte d'arredo, avvolgendo le modelle in superbi tessuti per la casa, trasformati meravigliosamente in abiti di alta moda. Un omaggio al Fascino, ma anche una calda metafora. La casa ci rappresenta: avvolgiamola con caldi tessuti, coloriamola con accessori personali, sbizzarriamoci con dettagli preziosi e civettuoli! In una parola: personalizziamola. In fondo, la casa è specchio di noi...

Una passione di 28 anni quella che accompagna Barbara Contini, anche se, ascoltandola, sembra più "su misura" definirla energia. Una virtù, che insieme ad una buona dose di eclettismo e di talento creativo, dai primi scampoli venduti ad oggi, ha portato **Besozzo Home** a diventare **un marchio di riferimento, per clienti e architetti, per tutto quanto riguarda il decoro della casa e non solo.** Il marito si occupa, infatti, degli esterni: tende da sole, cancelli, serramenti. Tessuti di altissima qualità per l'arredo casa, ma anche oggetti di design di gran pregio, o chicche ricercate, come le eleganti composizioni floreali, fino alle curiosità. Qui troverete anche la sigaretta elettronica, una nuova idea salutista, che non deve stupirvi: vivere al meglio la propria casa, significa vivere in maniera sana (con tutto il beneficio delle splendide tende proposte da Barbara!).



Esperienza e professionalità, e, anticipavamo, il talento, come condizione imprescindibile: sono i punti di forza di un'attività che oggi, secondo l'attitudine naturale a cercare nuove idee e in linea con la capacità imprenditoriale tutta varesina di guardare sempre avanti, intraprende vie mai valicate. **Il progetto è coraggioso e ambizioso: l'idea è quella di offrire il proprio bagaglio di conoscenze acquisite negli anni e il proprio sostegno, a partner, pur giovani, ma volenterosi e creativi, per l'apertura di nuovi show room. Una proposta rivolta a tutto il territorio dell'area insubrica.** Sottesa, la convinzione che oggi sia opportuno non richiudersi in se stessi, ma diffondere la conoscenza, per restare competitivi sul mercato. **Formazione, la parola chiave del progetto: per trasferire un inestimabile background, tutto caratterizzato da un filo rosso irrinunciabile: l'alta qualità, in ogni dettaglio, dal prodotto al servizio.**

Una stagione luminosa davanti a noi. Lo dice la Moda! **Largo**, sulle passerelle, **alla Luce**, che attraverso dettagli vezzosi, investe vestiti e accessori. **La casa non fa eccezione e si accende. Banditi gli eccessi da red carpet, largo a delicati punti light inseriti in tessuti di gran pregio come il lino o la fiandra, dai colori naturali o lamè con accenni**

d'oro. Strass e paillettes grandi protagoniste dell'anno, anche nella decorazione della casa, anticipano i luccichii delle feste. Per la tavola, benvenuti ai marroni laminati o alle sfumature metalliche. **Largo, poi, anche a candele e vasi, come quelli molto chic di Sia Italia.** Le proposte Besozzo Home puntano su marchi top dei mercati internazionali. **Grandi maisons, simbolo di eccellenza, come Sahco, Zimmer+Rhode, Christian Fischbacher, Casamance e Création Baumann.**

Una superba tovaglia ingentilisce una tavola spoglia, una tenda scalda una stanza qualunque, protegge e vivacizza, un vaso racconta un episodio...

Quelli per la casa sono infelicemente detti dettagli d'arredo. In realtà, non di rado, sono il focus attorno al quale ruota tutto il resto. La collaborazione di Besozzo Home con il mondo degli architetti è, quindi, terreno ideale di arricchimento: un po' come per un vestito, stilista, sarto, confezionatore e, oggi anche un personal shopper, sanno offrire la soluzione su misura. Un mondo di incontri, confronti, scambi, alla ricerca di nuovi partner e di nuove idee, quello dell'azienda. È l'impronta vivace di Barbara: lo raccontano magnificamente le creazioni "che sfilano" in queste pagine.

La costumista

L'art director della sfilata
Fabio Orsolini

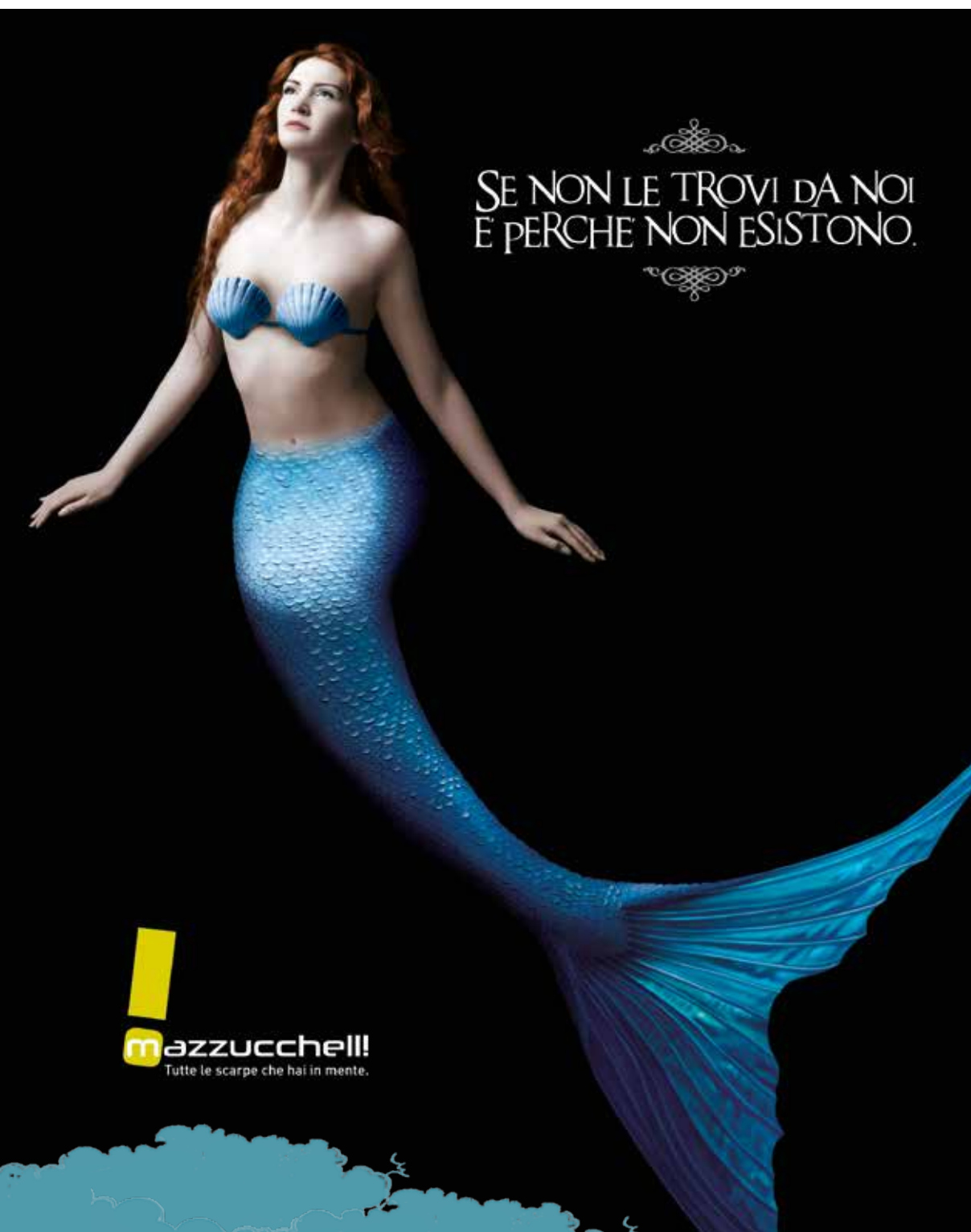


Modelle per una sera:
Noemi, Alice, Sabrina,
Beatrice, Agnese Martina,
Samira e la piccola Sofia

Besozzo Home
Via Roncari - 21023 Besozzo (VA) tel: 0332 770500
www.besozzohome.com

BESOZZO HOME
TENDE - DECORAZIONE CASA

MAZZUCHELLI SCARPE DA FAVOLA!



Oh le favole... Racconti meravigliosi e pagine ricche di magia per perdersi nel mondo dell'immaginazione o in quello dei sogni d'oro: tutto qui è sorpresa, tranne – se non sempre, quasi – il lieto fine tanto atteso.



Chi, almeno una volta, non ha desiderato essere come Cenerentola? Incontrare l'occasione della vita e, nonostante gli ostacoli, grazie alla mitica “scarpetta”... raggiungere un traguardo favoloso? Le scarpe. Protagoniste in molte fiabe e, nel quotidiano quando, vestiti di tutto punto, ci fermiamo davanti alla scarpiera con l'imbarazzo della scelta. Se questa è quella giusta, ci sentiamo principesse al ballo o baldanzosi eroi, anche solo

uscendo di casa per recarci al lavoro. Carichi di autostima, con la giusta scarpetta, un pizzico di energia e - perchè no? - una buona dose d'immaginazione, che serve sempre (in fondo, i sogni son desideri!).

Simbolo nelle fiabe, le scarpe rappresentano il procedere nel mondo, il viaggio, come percorso attraverso la vita e dentro di sé. La strada del divenire “adulti”. Dalla celeberrima scarpetta di cristallo, a quelle magiche d'argento di Dorothy ne “Il Mago di Oz” (diventate rosse nel film), all'inquietante storia delle “Scarpette Rosse” che costringono la bambina che le indossa a danzare senza posa. Danza e scarpette diventano, quindi, accoppiata vincente: entrambe evocano libertà, svago e, certamente, seduzione femminile. È il caso delle **“Dodici principesse danzanti”** dei fratelli Grimm, in cui le protagoniste trasgrediscono l'ordine di recarsi a ballare e danzano, danzano, danzano fino a logorare le loro preziose calzature...



Gli stessi Grimm ricorrono spesso alla figura del ciabattino povero che ripara le scarpe ai ricchi, riproposto anche ne “Gli gnomi e il calzolaio”: un umile calzolaio viene segretamente aiutato di notte dagli gnomi. Il buon uomo decide allora di ringraziare con regali i misteriosi collaboratori ma... ironia della sorte o vanità, questi, ritrovatisi tra le mani doni e ricompense, a tutta velocità, se li spartiscono e cantano: “Non siamo forse giovanotti belli e gai? Basta fare i calzolai!”. Da allora in poi non tornano più, ma il nostro lieto fine assicura al calzolaio benessere e fortuna per tutta la vita.

Chi non conosce la popolarissima Cenerentola? Narrata in centinaia di versioni – comprese quella di Perrault o, di nuovo, dei Grimm –, ma nota oggi soprattutto nella trasposizione di Walt Disney del 1950. La scarpa, diventata di prezioso vetro nel corso degli anni per un errore di traduzione, si trasforma oggi in realtà: **Christian Louboutin realizzerà una paio di calzature particolarissime in cristallo per il lancio del prossimo film d’animazione firmato Disney.**

E se fuori piove? Nulla da temere, ricordandoci dei magici Stivali di Pollicino, del ben noto Gatto Con Gli Stivali (di recente rilanciato al

cinema), degli Stivali delle Sette Leghe, in grado di far compiere al possessore sette leghe con un solo passo (comode nei momenti di traffico cittadino post rientro dalle vacanze estive!) e che hanno anche la capacità di adattarsi al piede di chi prova ad indossarli (scarpe belle e comode? Le donne ringraziano).

Cambiamo foggia e colore per parlare delle Scarpette rosse di Hans Christian Andersen. Karen è una bambina molto povera, affascinata dalle scarpette rosse di pregiata fattura indossate dalla principessina, infinitamente più belle di quelle fatte con gli stracci dalla ciabattina. La morale è che la vanità viene punita dal fato... Ma non sentiamoci in colpa per l’ultimo paio di tacco 12 acquistato... In fondo, non avevamo nulla da metterci!

Insomma, favole e miti abbondano di riferimenti alla calzatura.

Immaginiamo che anche Sirene e Centauri morissero dalla voglia di indossarne un paio.

Forse da Mazzucchelli di Besnate potranno esaudire il loro mitico desiderio?



via Tomasetto 2 – Besnate (VA) – www.mazzucchellicalzature.it

mazzucchelli
Tutte le scarpe che hai in mente.

www.lacasainpiazza.it - tel. 0332/295310 - INGRESSO LIBERO

Scopri le migliori occasioni
immobiliari da Luino
a Saronno

**CERCASI
LAGO PRIVATO**

DIRETTAMENTE SU VILLA

DAL 26 AL 29 OTTOBRE
CAMERA DI COMMERCIO
PIAZZA MONTE GRAPPA, 5 - VARESE



3ª Borsa immobiliare di Varese e provincia



promosso da
**CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE**

PROMOVARESE



con il patrocinio di



**PROVINCIA
DI VARESE**



con la collaborazione di



con la partecipazione di

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO



Scarpe e Bon Ton

A CURA DI MIRTA — *Fashion Editor Mazzucchelli Calzature*

«**Perché?**» chiese il socio giovane al socio anziano. Era davvero curioso di capire per quale motivo quella ragazza di bella presenza, come richiesto dall'annuncio economico, e con un curriculum di tutto rispetto, perfino aldilà di ogni ragionevole aspettativa, fosse stata liquidata così in fretta e scartata senza possibilità di appello.

«**Le sue scarpe**» rispose il vecchio avvocato, «**tacco troppo alto e di vernice rossa. Cerco una segretaria, non una moglie per il fratello di Roger Rabbit**». E dire che l'avvenente e qualificata aspirante segretaria le “decolté” cremisi le aveva acquistate apposta per quel colloquio: meglio sarebbe stato se avesse dato retta alla sua amica che aveva detto no alle scarpe femme fatale, suggerendole **le ballerine blu, quietamente chic e in armonia con il tubino beige e il giro di scaramazze**, unica affermazione di una personalità attenta alle regole senza pedanteria.

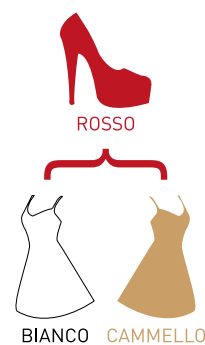
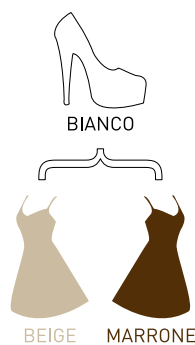
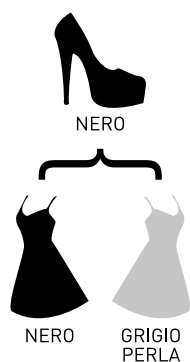
L'aneddoto sia di monito e serva a non dimenticare che **le scarpe possono svelare se chi le indossa possiede oltre che buon gusto e senso delle convenienze anche buon senso**. Una scarpa inadatta al luogo, all'ora, alla circostanza o all'abito può fare apparire sciatti, trasandati o, peggio, volgari. Vale soprattutto per le donne che, più degli uomini, possono optare per calzature vistose, eccentriche, eccessive per vari particolari, primo tra tutti il tacco.

I NO ASSOLUTI

E veniamo ai no kantiani, che hanno valore d'imperativi categorici da accettare senza tentennamenti, come atti di fede. Se si è maschi e si sono già superati i 16 anni non si devono usare gli infradito per le strade di città e, a prescindere dal genere di appartenenza, in nessun caso, nemmeno per onorare il casual friday, andrebbero indossati in ufficio. A vietarlo non è solo il bon ton ma a volte, addirittura, il regolamento aziendale. **Niente scarpe nere con abiti, pantaloni, giacche marrone perché i**

due colori insieme fanno cafone (come recita un vecchissimo proverbio). **Sconsigliati i tacchi oltre i cinque centimetri se si devono prendere i mezzi pubblici, per garantirsi stabilità e la possibilità di salire sulla metro al volo senza caracollare penosamente**. Ma se ai tacchi non si vuole rinunciare, **si può fare propria la moda americana di tirarli fuori dalla borsa una volta giunte a destinazione**, per sostituire le ballerine o le tennis usate per il tragitto in autobus, in bicicletta o a piedi.

Per i colloqui di lavoro sono da evitare tutte le esagerazioni, che non vuol dire rinunciare al proprio stile ma solo scegliere con misura, che è poi il criterio chiave dell'eleganza nel suo significato più completo. **E i colori accesi? E i tessuti zebrati, leopardati, tigrati? Ben vengano, a patto di abbinarli ad abiti e accessori che ne sottolineino l'effetto scenografico senza scivolare nel kitsch**. Le scarpe rosse, per esempio, osano forse troppo con il viola, possono annoiare con il blu ma sono perfette con tutte le sfumature del cammello e gradevoli con il nero totale o il bianco. **Sandali, ballerine, francesine, décolleté realizzati in fantasie animalier chiamano pantaloni a sigaretta (che lascino scoperta la caviglia) o abitini di linea rigorosa, in una tinta unita che si accordi con il loro colore**. Così le zebrate bianche e nere si sposano felicemente con il bianco, mentre le leopardate esigono i toni che vanno dal testa di moro all'ambra, passando con prudenza dal giallo ocra. **E la borsetta deve essere in nuance di colore e fantasia con la scarpa?** No, non è più una legge inderogabile. Anzi, c'è chi sostiene che faccia provinciale, o “sciura” (questo giammai!) e nel migliore dei casi susciti sbadigli. Meglio così: **cambiare spesso le scarpe è divertente, dà soddisfazione. Lo è molto meno cambiare borsa, per la fatica che richiede il trasbordo del suo contenuto**.





ADPERSONAMSPA.COM

The Luxury spa

...per il tuo equilibrio psico-fisico



ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66

Orario Continuato da Lunedì a Domenica 08.00 - 22.00 - Martedì chiuso - info@adpersonamspa.com



Grotte di sale, un benessere antico

A CURA DI ALBERTO DEVECCHI

Le **grotte di sale** sono una delle scoperte più recenti, per quanto riguarda la medicina alternativa e la cura naturale a numerose patologie. Le sue potenzialità furono però già intuite da un medico polacco nel diciannovesimo secolo, **il dottor Felix Boczkowski che effettuò degli studi per confermare una sua teoria che sosteneva che gli operai delle miniere di sale godevano di una salute migliore non solo degli altri colleghi che lavoravano in altre miniere, ma anche della media della popolazione dell'epoca**. Attualmente, in alcune miniere ormai in disuso sono stati realizzati centri curativi. È il caso della miniera di sale di Wieliczka, in Polonia, vicino a Cracovia: sede della più lunga galleria di sale d'Europa, a 226 metri di profondità, ospita un sanatorio. Caso simile è la cava di sale di Berchtesgaden, in Germania. Oggi le grotte di sale sono sempre più diffuse in tutta Europa.

Lo scopo principale delle sedute è quello di introdurre nell'organismo delle microparticelle di sale attraverso l'apparato respiratorio e attraverso la pelle. La seduta è una specie d'inalazione per dare supporto alle cure delle alte vie respiratorie, asma, allergie, ipotiroidismo, per migliorare la circolazione e per rinforzare il sistema immunitario. **È indicato**

portare i bambini nella grotta già dalla più tenera età, aiutandoli a migliorare e aumentare le loro capacità di difesa e resistenza contro le infezioni. Le sedute in grotta sono consigliate anche alle donne in stato di gravidanza in quanto il fabbisogno giornaliero di iodio è più grande. Paragonando la concentrazione dello iodio nelle grotte hanno constatato che una seduta di 45 minuti equivale ad una permanenza al mare di 3 giorni. **Per avere effetti salutari bisogna usufruire di almeno 10 sedute che corrispondono ad un mese di mare.** Innegabile è il fatto confermato da numerosi esami dell'impossibilità di sovraddosaggio anche dopo una lunghissima permanenza nella grotta di sale ricca di ioni di cloruro di sodio, calcio, magnesio, ed altri microelementi. L'aria pura ionizzata aiuta a migliorare le condizioni di salute e aiuta nelle cure. Le grotte **sono particolarmente indicate per la cura degli stati di stress e affaticamento emotivo; per questo motivo molte strutture presentano, oltre all'ambiente tipico di salgemma, anche ulteriori impianti per effettuare coloroterapia e musicoterapia,** all'interno della stessa grotta.

La grotta è compresa nel percorso spa oppure può essere effettuata la seduta singola.



Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937

LA VERA “TONIFICAZIONE”

Cari lettori, desidero portare a conoscenza di tutti voi l'aspetto estetico più interessante del mio lavoro cioè la fase successiva alla risoluzione dei problemi fisici vari concernenti il mal di schiena o altri blocchi particolari.

Chiunque, finito questo processo dove il **corpo** riprende a muoversi in piena libertà di movimento, vuole poi mantenerlo in forma, **tonificarlo e modellarlo** dal punto di vista estetico.

Vivendo in una società di immagine; grande importanza ha l'aspetto estetico. Una postura eretta e supportata dalla schiena denota un carattere forte e vincente, di primo impatto, che sia per: un colloquio di lavoro, un appuntamento galante o altro ed esprime sicurezza in chi lo vede.

Ecco allora che il lavoro di Pilates® entra nel pieno delle sue funzioni, alternato con quello della Gyrotonic®, per plasmare in maniera costante e inesorabile tutta la muscolatura più profonda fino agli strati superficiali e visibili.

Specifico ora che: il lavoro della Gyrotonic® e Pilates® con attrezzi, rispetto ai corsi di gruppo riscontrati in palestra a corpo libero, è molto più veloce, duraturo, e incredibilmente mirato!!

La seduta viene sempre svolta sulla macchina che ripartisce la forza nei punti chiave dove serve senza fare ripetizioni poco efficaci e faticose per niente.

Le ripetizioni sul Reformer di Pilates fatte sotto controllo (con respirazione e ritmo adeguati), permettono un margine di errore molto limitato ottimizzando i tempi di esecuzione e il risultato.

Lavorando in contemporanea con quattro o cinque gruppi muscolari, il lavoro rimane intensissimo ma non sfiancante.

Il risultato è sempre tendente al fisico asciutto tonico ed eretto dei ballerini professionisti per donne e uomini!

Partendo dal basso abbiamo:

- **piedi sgonfi caviglie forti** e sottili,
- **gambe affusolate e snelle**,
- **il ginocchio dritto e perfettamente steso** dà alle gambe una silhouette invidiabile,
- **i glutei si rassodano** facendo scomparire il famoso “effetto pera” che le donne tanto odiano,

- **le anche sono visibili e allungate** conferendo una postura più alta sul bacino,

- **la vita si assottiglia sull'addome**,

il grasso viene via via smaltito e lo stomaco si scava per andare a lavorare gli strati addominali più profondi!! (l'efficacia è supportata da uno stile di vita sano e alimentazione corretta)

per gli uomini: **appiattisce pancia** e le famose “maniglie dell'amore”, **definisce spalle braccia e torso**.

Passando alla parte superiore:

- **la postura della schiena diviene forte e tonica** con tutti i piccoli gruppi muscolari ben definiti,

- **le famose borse sotto le braccia scompaiono**, gli arti superiori si definiscono e allungano,

- **le spalle si aprono**, presentando un décolleté perfetto.

- **il collo esce dalle spalle** elegantemente.

Con questa disciplina si scoprono e si svegliano gruppi muscolari di cui non si conosceva neanche l'esistenza prima, talmente erano dormienti.

Chi non vorrebbe minimamente avvicinarsi ad avere un fisico così per farsi dire solo: “ma sei in splendida forma, cosa hai fatto?”

C'è inoltre da dire che la muscolatura, con questo tipo di lavoro, si allunga sempre e non si gonfia come accade con il lavoro con i pesi.

La sensazione, finita la seduta di 30 min. circa, è quella di aver lavorato per tre ore, ma il risultato è lampante.

Non a caso, le star di Hollywood, ma anche quelle italiane, usano pienamente questo tipo di lavoro con le macchine per aver risultati da subito visibili.

Naturalmente l'ideale è fare una o due sedute alla settimana lavorando sulla costanza! Il corpo metabolizza il lavoro e continua a modellarsi in maniera superlativa durante le varie sedute.

Dimenticavo di dirvi che il **lavoro rienergizza e rilassa il sistema nervoso** operando, con la respirazione, un massaggio cardiovascolare.

Si possono, dopo aver lavorato per un minimo di 10 sedute singole, organizzare dei piccoli gruppi di massimo due o tre persone minimizzando i costi e lavorando in compagnia.



DOMENICO DUCATO

Viale Aguggiari 77 scala b - Tel: 347 3714438

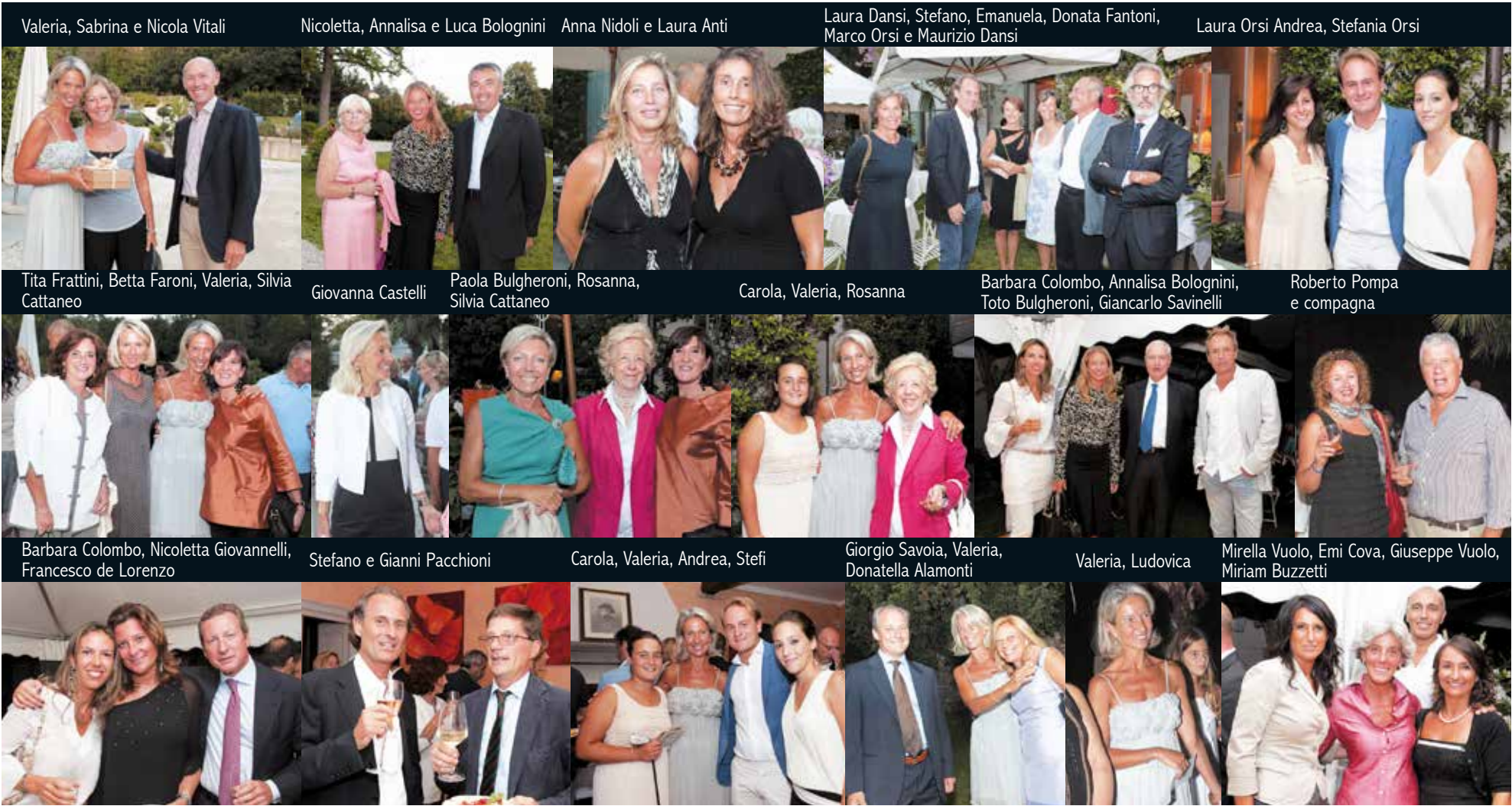
Email: domenioducato@hotmail.com

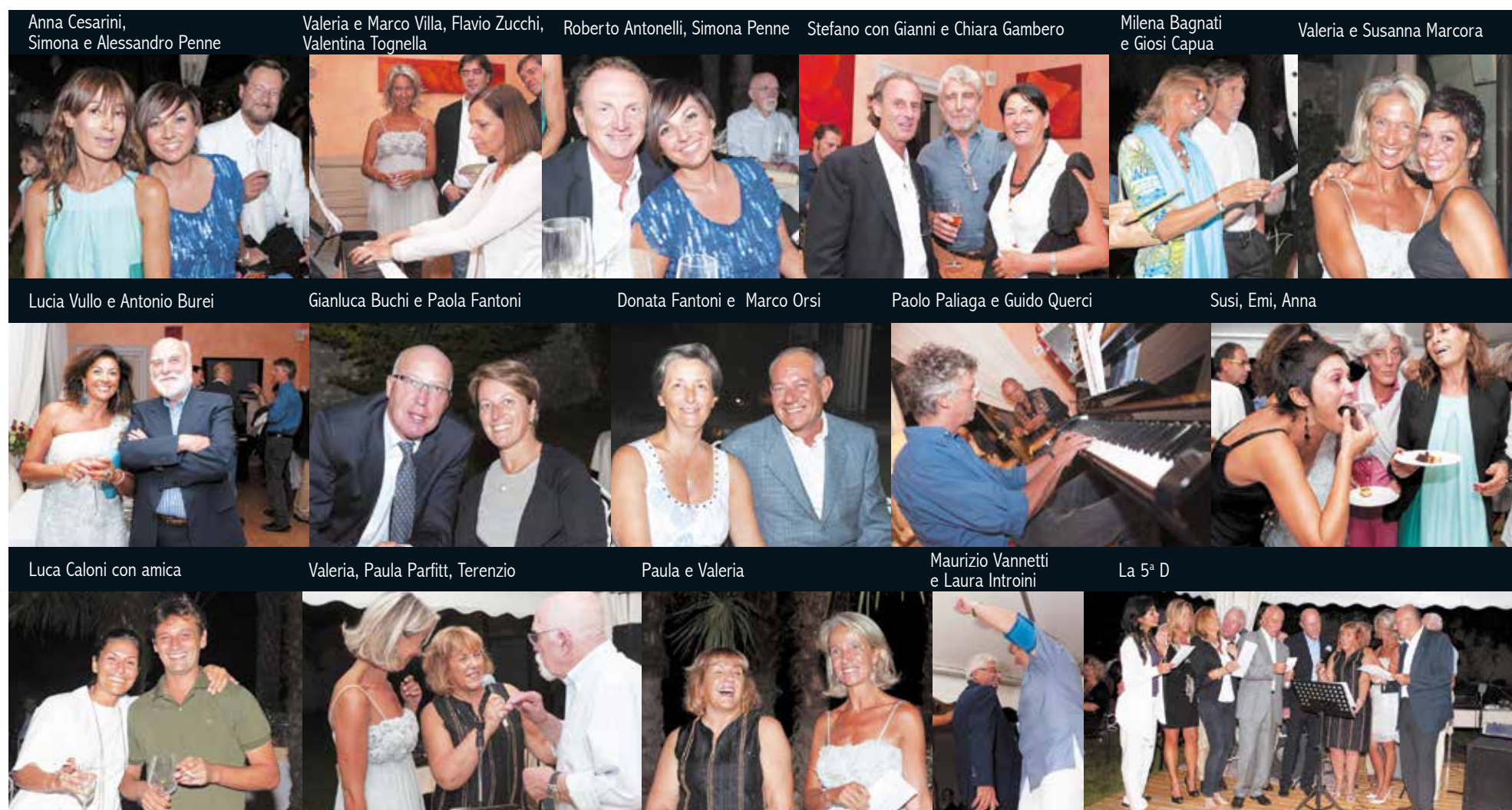
www.gyrotonic-varese.it

I PRIMI 50 ANNI DI VALERIA



Nei giardini dell'Art Hotel la crème de la crème varesina si è riunita attorno all'amica Valeria Villa che ha celebrato questo importante traguardo in una maniera tutta speciale. Nel tepore della notte settembrina familiari e amici, deliziati da un sontuoso buffet si sono ritrovati a cantare "Imagine" sulle orme di John Lennon accompagnati da due nomi d'eccezione del mondo musicale varesino: il grande jazzista Paolo Paliaga, cugino della festeggiata, e la cantante Paula Parfitt, comeriese d'adozione. Sicuramente un compleanno che rimarrà a lungo nelle memorie dei presenti.





Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

DOG FASHION NIGHT



Basta sostituire una D alla V di Vogue ed ecco che la fashion night diventa glamour a quattro zampe, grazie all'inenarrabile Massimiliano Morengo alias "The Dogfather". Una serata "a sei zampe", leggi con i padroni, svoltasi al Bar del Park Hyatt in Galleria a Milano con tanto di sfilata e show dedicata ai nostri fedeli amici: lettini, cuccie e ciotole design, accessori fashion. Presenti all'appello anche la pittrice Daniela Ria, "the queen" dei ritratti di cani, oltre a Daniela Rangoni autrice di "cucinare a sei zampe".



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".



il Laboratorio per le tue idee e per i tuoi eventi
via crispi 17 - Varese - www.livingislife.com

Metti in gioco le tue idee...



Dj set



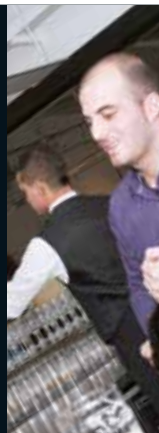
Mostre / Installazioni



Concerti



Service Audio e Luci



Lampadina Lounge Bar



Showroom / Allestimenti



Fotografi



Design / Comunicazione



Hair stylist / Joyà Lab



Cabaret



Riprese video e interviste



Pubblicazione su Living



Creazione e Stampa



Catering



Lampadina Lounge Bar
è aperto da martedì a domenica
18.00-24.00

Chiamaci per organizzare il tuo evento.
+39 335 6051115



INAUGURATO A CASSANO MAGNAGO L'UNICO KARTODROMO ELETTRICO D'EUROPA



Alessandro Fagioli, Giuseppe De Bernardi, Bruno Amoroso, Vincenzo Pepe pres. Naz di FareAmbiente e il sindaco Nicola Polisen. L'assessore Regionale Luciana Ruffinelli ha mandato un messaggio d'augurio per un'impresa che abbina tecnologie di punta ed impatto ambientale. Una sfida imprenditoriale perfettamente in linea con i crismi della green economy per un prodotto votato al divertimento unico in Europa nel suo genere. Tra gli sportivi presenti il campione del nuoto Massimiliano Rosolino, l'ex giocatore del Torino Enrico Annoni, i piloti del Team Caretta (Moto Gp categoria Moto3) Alexis Masbou e Jack Miller e i vertici dell'Angelico Biella di pallacanestro.

“Kart1” è aperto: il martedì e il giovedì dalle 19 alle 24; il venerdì dalle 19 all’una di notte; il sabato dalle 15 all’una e la domenica e festivi dalle 16 a mezzanotte.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.



Finalmente anche a **VARESE!** Viale Aguggiari 199

A SETTEMBRE

facebook

SEGUICI SU FACEBOOK PER SCOPRIRE LE NEWS DEL NUOVO STORE!
WWW.FACEBOOK.COM/SECONDASTRADA

A Seconda Strada la moda e' tutta un'altra storia.

Seconda Strada arriva finalmente anche a Varese!

Un nuovo spazio moderno e glamour con tante proposte moda per uomo e donna a prezzi sorprendenti!

Non ci credi? Vieni in viale Aguggiari 199 e scopri il mondo Seconda Strada...promozioni, offerte, eventi e tutte le novita' piu' trendy ti aspettano in un ambiente davvero unico!

Cosa aspetti?

Sapremo davvero stupirti!

**SABATO ORARIO CONTINUATO
E DOMENICA SEMPRE APERTI**



L'URAGANO SECONDA STRADA ARRIVA A VARESE... ED È SUBITO SHOW!



Seconda Strada, la più famosa stock & fashion della provincia sbarca a Varese ed apre il suo quarto store in viale Aguggiari al civico 199.



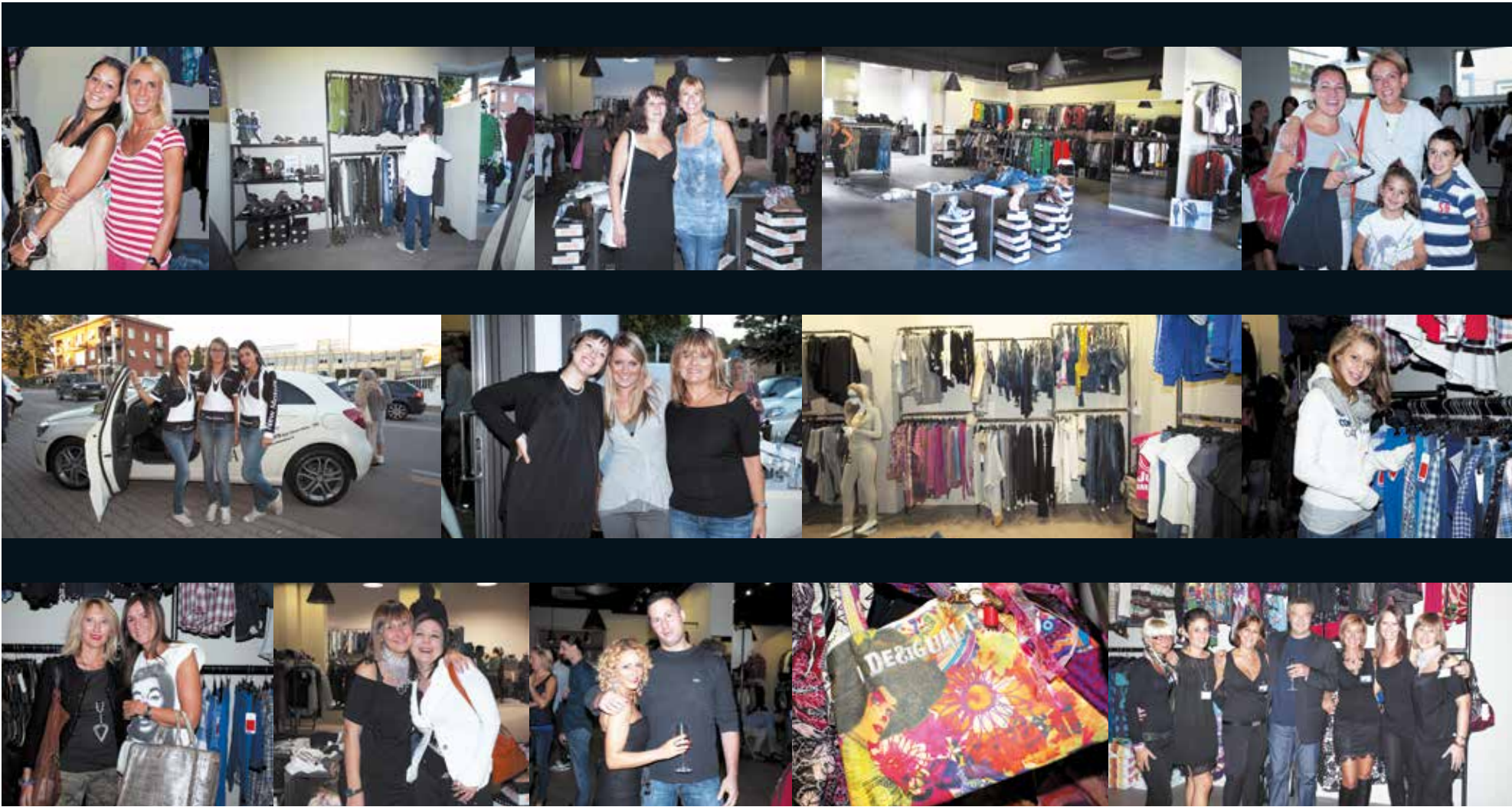
Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

Venerdì 14 alle 18, dopo molta attesa, **Seconda Strada apre i battenti e dà il via all'inaugurazione del nuovo store di Varese**. Tanti i presenti, molta curiosità per questo nuovo punto vendita che ha mantenuto il suo aspetto industriale (prima c'era una grande ferramenta) raffinandolo con soffitti a vista scuri e arredi in ferro. Il risultato? **Una location underground, particolare e molto fashion!**

L'aperitivo organizzato da Schiaffi di Sangiano (che ancora una volta riesce a creare qualcosa del tutto singolare) e una chicca, **l'anteprima della nuova CLASSE grazie alla collaborazione con NEW MOTORS di Induno olona-** arricchiscono l'evento.

Per il resto vale sempre la filosofia Seconda Strada: **i marchi più ricercati e più di tendenza a prezzi competitivi, i campionari esclusivi, gli stock di stagione, le promozioni settimanali e ogni mese “la rivoluzione” dello store con la sostituzione e l'allestimento di merce nuova e diversa.**

Uno store in continuo cambiamento quello firmato **Seconda Strada** che ogni settimana riserva qualcosa di nuovo e diverso ai clienti e promette ancora di stupire!



SECONDA STRADA :
VARESE, VIALE AGUGGIARI 199 • BESOZZO VIA TRISTE 60 :
CASSANO MAGNANO, VIA DANTE 5 • OLGiate OLONA, VIA S. GIORGIO :

APERTO TUTTI GIORNI
con al SABATO ORARIO CONTINUATO
SEMPRE APERTO LA DOMENICA



PREMIO FILIPPO BOSSI



Emozioni all'unisono con la *"Musica per gli occhi"* della **Quinta edizione del Premio Filippo Bossi** andata in scena nella splendida cornice di Villa Puricelli a Bodio Lomnago,

organizzata dall'**Associazione culturale Amici di Filippo** con il Patrocinio del Comune di Bodio Lomnago e della Provincia di Varese. Nato cinque anni fa con l'intento di premiare professionisti del mondo delle immagini quali video operatori, filmmaker, documentaristi, reporter, ecc., è un regalo dedicato da numerosi amici **alla memoria del cameraman Filippo Bossi di Bodio Lomnago scomparso 6 anni fa.**



Il maestro Janos Acs, conduttore di prestigiosi concerti tra cui quelli di Pavarotti e dei Tre Tenori, che a sorpresa ha partecipato alla serata per unire alla bellezza delle

immagini di Noris le melodiose note dal vivo del suo pianoforte, accompagnate anche dalla voce del soprano Asia Lewinska della scuola Tinojanos Organisation di Pesaro in presenza anche di Edwin Tinoco, fondatore della scuola di musica insieme a Janos Acs.

Tra gli altri personaggi di rilievo Roberto Pinnelli, operatore in alcune edizioni del documentario Overland, per le cui prime edizioni Filippo Bossi aveva lavorato come cameraman; il foto reporter Enrico Mascheroni, collaboratore di Luca Noris in alcuni lavori; il sindaco di Bodio Lomnago Bruno Pavan e l'assessore alla cultura Laura Stefini. Al termine della serata **Fabio Fidanza, Presidente dell'Associazione Amici di Filippo**, rinnovando l'appuntamento per l'edizione del 2013, ha invitato gli spettatori agli appuntamenti autunnali, tra cui le conferenze con tema **"Sport estremi" - "Un inedito Sacro Monte di Varese" - "Le cellule staminali" e "Oktoberfoto", manifestazione organizzata dal Foto Club Varese.** Un buffet di saluto ha concluso la serata, diretta impeccabilmente da una piccola associazione che ha saputo portare personaggi e filmati da tutto il mondo in una piccola realtà di provincia del nostro territorio.

Luca Noris, vincitore del Premio Filippo Bossi 2012



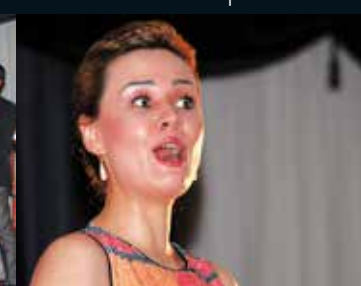
Fabrizio Casati con Romana Bossi, mamma di Filippo



Fabio Fidanza, Laura Stefini, Ass. alla Cultura di Bodio Lomnago Laura Stefini, il Sindaco di Bodio Lomnago Bruno Pavan, Fabrizio Casati e Luca Noris



La soprano Asia Lewinska, allieva della Tinojanos Organisation, accompagna le note di Janos Acs con la sua melodiosa vocepianoforte



Il maestro Janos Acs nell'esibizione al pianoforte



Max Valli, collaboratore dell'Associazione Amici di Filippo



L'edizione 2012 ha visto un susseguirsi di ospiti di alto livello internazionale entusiasmando i numerosi spettatori che gremivano la sala. Presentatore della serata **Fabrizio Casati, della TSI** che ha proclamato vincitore del Premio, rappresentato da un'opera della scultrice varesina **Elisabetta Pieroni**, il cameraman di origini

napoletane residente a Somma Lombardo **Luca Noris** per i suoi documentari e reportage (www.lucanoris.com), in particolare per il raffinato **video del backstage dell'opera lirica Turandot andata in scena a Pechino nel 2009 per festeggiare il 60° anniversario della Repubblica Popolare Cinese.**

Il frame di un reportage di Luca Noris



Fabio Fidanza, Presidente dell'Associazione Amici di Filippo, con Fabrizio Casati e Luca Noris



Un simpatico momento con Edwin Tinoco, fondatore della Tinojanos Organisation, che mostra i numeri di telefono privati di star internazionali della musica



Il maggiore Marco Ciolli dell'Aeronautica Militare Italiana, Asia Lewinska, Edwin Tinoco, Fabrizio Casati, Janos Acs e Luca Noris



Marco Ciolli, Fabio Fidanza e Laura Stefini. In piedi: Paola Celin, Silvio Gorini, Elisabetta Bianchi, Enrico Costa, Alessandra Balestra, Janos Acs, Alessandro Fumagalli, Edwin Tinoco, Asia Lewinska, Luca Noris, Max Valli, Bruno Pavan.



Tutte le informazioni sono disponibili sulla casella di Facebook dell'Associazione e richiedere ulteriori chiarimenti contattando la mail amicidifilippo@gmail.com. Un buffet di saluto ha concluso la serata,

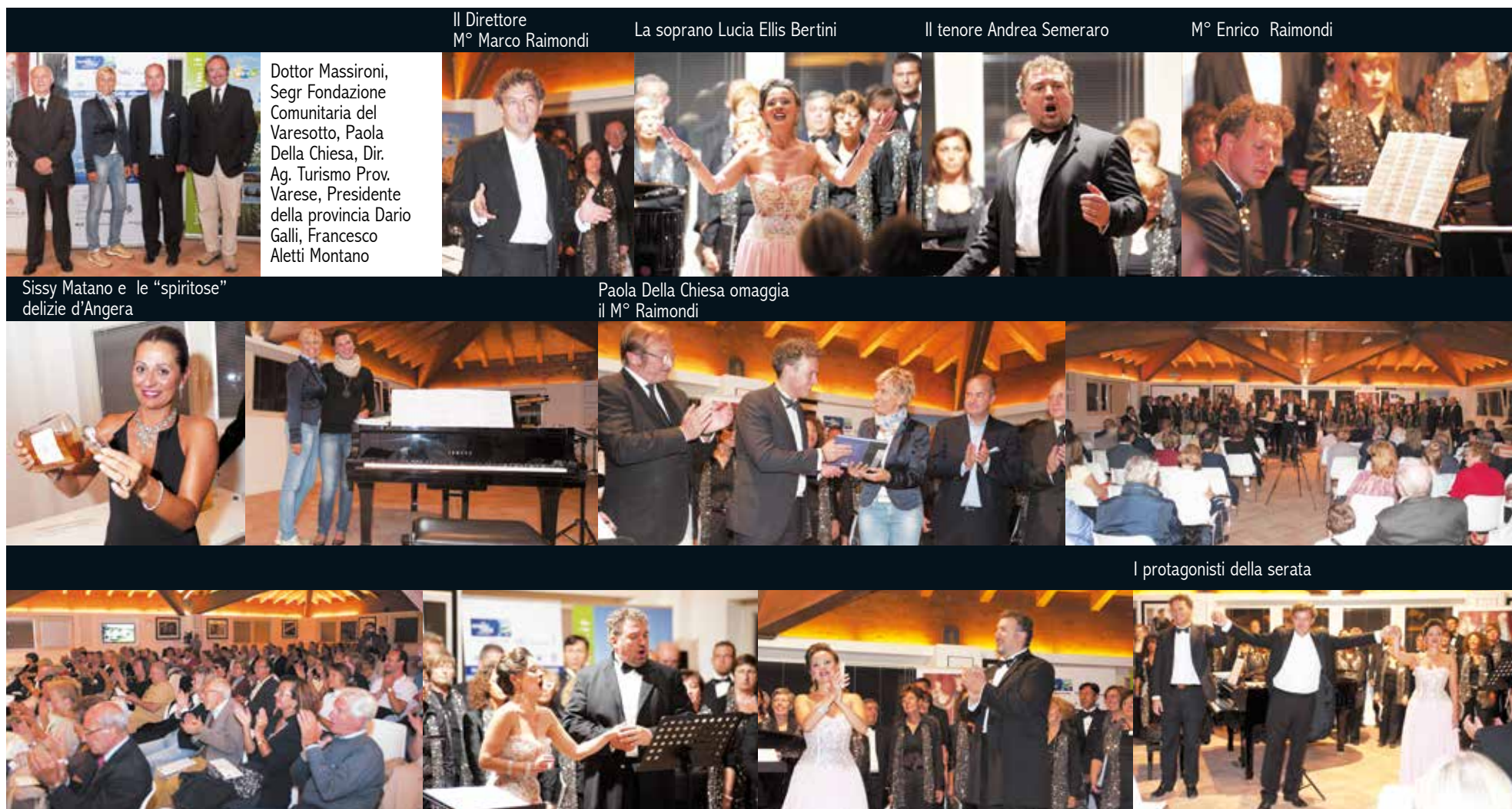
diretta impeccabilmente da una piccola associazione che ha saputo portare personaggi e filmati da tutto il mondo in una piccola realtà di provincia del nostro territorio.

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

UN PALCO ALL'OPERA



“Ouverture” autunnale alla grande per l’Accademia dei Piaceri Campestri. Nel salone delle Scuderie di Mustonate, tramutato in teatro dell’Opera, gli appassionati del genere hanno potuto ascoltare i pezzi scelti dal Coro Sinfonico “Amadeus” diretto dal Maestro Marco Raimondi e composto da oltre settanta elementi. Oltre al folto pubblico, a questa serata speciale ha voluto presenziare anche il Presidente della Provincia Dario Galli.



Il Direttore
M° Marco Raimondi

La soprano Lucia Ellis Bertini

Il tenore Andrea Semeraro

M° Enrico Raimondi

Dottor Massironi,
Sgr Fondazione
Comunitaria del
Varesotto, Paola
Della Chiesa, Dir.
Ag. Turismo Prov.
Varese, Presidente
della provincia Dario
Galli, Francesco
Aletti Montano

Sissy Matano e le “spiritose”
delizie d’Angera

Paola Della Chiesa omaggia
il M° Raimondi

I protagonisti della serata

Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.

CENA DI GALA

TICINO GOLF CHALLENGE



Offerta dal Golf dei Laghi di Travedona, la serata è stata l'occasione per celebrare un nuovo evento golfistico, il Ticino Golf Challenge che ha coinvolto sulla riva di Sesto Calende recentemente assunta a città, sei circoli golfistici del Novarese e del Varesotto.

Un'ulteriore pregevole iniziativa per promuovere il turismo delle nostre terre attraverso sport, bellezze naturali e commercio locale. L'iniziativa è stata supportata da ben 22 sponsor privati assieme a Città di Sesto, Provincia di Varese, Provincia di Novara, Federazione Italiana Golf, Agenzia del Turismo e Fondazione Comunitaria del Varesotto.



Enzo Giuliano, Pres. Golf dei Laghi, Paola Della Chiesa Dir Agenzia Turismo e Michele Costantino, AD Media-Vip

Enzo Giuliano, Pres. Golf dei Laghi e Dario Galli, Pres Provincia di Varese

I maestri di golf, giocatori professionisti, invitati all'evento

Toto Bulgheroni, Paola Della Chiesa, Maurizio Perugini, il Presidente Dario Galli

Invitati alla cena

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

METALLICA VARESINA

FABBRICAZIONE • LAVORAZIONI ARTIGIANALI • INSTALLAZIONE STRUTTURE METALLICHE • RIPARAZIONI
LAVORAZIONE LAMIERA IN GENERE • MANUTENZIONE DEI MACCHINARI IN GENERE
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24.



La nostra azienda effettua fabbricazione, riparazione, ed installazione di strutture metalliche di vario tipo; lavorazione di ferro battuto, rame, cancelli, rivestimenti per porte, basculanti, scale in alluminio e legno, ringhiere, ed installazione di serramenti in PVC, sono solo alcuni dei nostri lavori.

Siamo inoltre disponibili per preventivi personalizzati gratuiti con sopralluoghi.

Potrete verificare di persona l'imbattibilità delle nostre tariffe, nelle fotografie seguenti potete invece vedere alcuni dei nostri lavori.



**Per ulteriori informazioni contattateci e faremo il possibile per aiutarvi.
Da noi troverete competenza, qualità e precisione nel lavoro.**

Metallica Varesina

Via C. Correnti 2/4 – 21100 Varese

Tel/Fax: 0332.19.52.168 – Cell: 366.37.87.164

e-mail: metalliche.varesine@gmail.com

ELETTRONICA DA MANGIARE.

PROMOZIONE VALIDA dal 12 SETTEMBRE al 12 OTTOBRE 2012

25%
SU TUTTO!

Su ogni acquisto, per te
un **BUONO SPESA**
pari al **25%** del valore
del tuo scontrino,
utilizzabile in qualsiasi
punto vendita



Alcuni prodotti non partecipano alla promozione, vedi regolamento presso il punto vendita.

COMITECNO
GRUPPO BERNASCONI

Via Saffi, 88 - VARESE

RANGE ROVER SPORT ENERGIA POSITIVA



Nuova Trebicar SRL

Viale Aguggiari, 138 - 21100 Varese • Tel. 0332.282716 • landrover@nuovatrebicar.it

landrover.it/rangeroversport



Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER | FINANCE (Freedom, Leasing e Rent). Consumi da 9,2 a 14,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 243 a 348 g/Km.

Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



Show room Castronno:

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Varese:

Via Crispi, 17

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



Villa Calmia



jollytenda®

www.jollytenda.com